

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
VIALE L.C. FARINI, 14  
48100 RAVENNA**

**Rendiconto esercizio 2020**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI**

**(art. 24 D.P.R. n.254/05 e art.7 D.M. 27/03/2013 )**

- 1 - PREMESSA
- 2 - ANALISI DEL CONTESTO
- 3 - RAPPORTO SUI RISULTATI
- 4 - CONSUNTIVO PROVENTI, ONERI E INVESTIMENTI
  - 4.1 – Analisi per funzioni istituzionali
  - 4.2 - Effetti della gestione sull'equilibrio economico patrimoniale
  - 4.3 - Incidenze delle principali voci di provento ed onere
  - 4.4 - Gestione del budget direzionale
  - 4.5 - Indicatori
- 5 - FINALITÀ DELLA SPESA COMPLESSIVA

**Premessa**

Il presente documento è il frutto di più disposizioni normative che si sono succedute nel tempo quali il D.P.R. 254/2005, il D.M. 27/03/2013 e il D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Nello specifico, l'articolo 24 del D.P.R. 254/2005 prevede che il bilancio d'esercizio sia corredato da una Relazione della giunta sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal consiglio con la Relazione previsionale e programmatica. Tale Relazione è corredata di un documento che riporta il consuntivo di proventi, oneri e investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati a preventivo.

Successivamente, l'art. 7 del D.M. del 27/03/2013 ha previsto la predisposizione di una Relazione sulla gestione che evidenzi, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi.

Inoltre, l'art. 5 del medesimo decreto ha stabilito che, tra gli altri documenti da allegare al bilancio d'esercizio, figura il rapporto sui risultati, redatto in conformità a quanto stabilito dal D.P.C.M. del 18/09/2012; il documento deve contenere le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti, riportando oltre ai contenuti già riportati a preventivo nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi

All. D)

di bilancio, anche i valori a consuntivo degli indicatori, l'illustrazione dello scenario istituzionale e socio-economico nel quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento, dei vincoli finanziari e normativi eventualmente intervenuti, degli interventi organizzativi effettuati e le motivazioni delle principali variazioni intervenute nell'anno in termini di risorse, strategie e azioni.

Considerato che, in alcuni casi, le diverse disposizioni normative hanno dato origine a una duplicazione degli adempimenti e dei documenti da produrre, quanto previsto dalle norme suddette è stato riportato in un unico documento – la Relazione sulla gestione e sui risultati – che deve essere portato all'approvazione allegato al bilancio d'esercizio.

Il presente documento è costituito da una sezione iniziale che illustra il contesto in cui l'ente si è effettivamente trovato ad operare nell'anno, con l'esplicitazione di eventuali vincoli di carattere normativo o finanziario intervenuti in corso d'opera e di eventuali interventi messi in atto. Segue una sezione dedicata alla rendicontazione dei risultati raggiunti rispetto a quanto previsto nel Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio; successivamente si riporta un prospetto che riepiloga il consuntivo di proventi, oneri e investimenti, indicati a preventivo (secondo il format dell'allegato A del D.P.R. 254/2005). Infine, in un apposito prospetto sono evidenziate le finalità della spesa complessiva riferita alle attività svolte, articolate per missioni e programmi (rispetto a quanto indicato nel prospetto delle previsioni di spesa, a preventivo).

## **2. Analisi del contesto**

### **2.1 SCENARIO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO**

#### **LA RIFORMA DEL SISTEMA CAMERALE**

Il decreto legislativo n. 219/2016 recante attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura ha indicato tra le principali misure quelle di:

- riduzione del numero delle Camere dalle attuali 105 a non più di 60, ferme restando la presenza di almeno 1 CdC per Regione e l'accorpamento delle Camere con meno di 75.000 imprese iscritte;
- conferma del taglio del 50% del diritto annuale dall'anno 2017;
- riduzione del numero dei consiglieri (16 nelle Camere fino a 80.000 imprese e 22 in quelle maggiori) limite di due mandati e gratuità degli incarichi negli organi,
- limiti al trattamento economico di amministratori e dirigenti;
- accorpamento delle Aziende speciali che svolgono compiti simili e razionalizzazione delle partecipazioni.
- ridefinizione dei compiti e delle funzioni.

Per quanto riguarda il riordino delle funzioni, sono state confermate: la tenuta e gestione del Registro delle imprese e del fascicolo informatico d'impresa; la tutela del consumatore, la vigilanza e i controlli su sicurezza e conformità dei prodotti, la rilevazione prezzi; l'orientamento al lavoro. Confermata inoltre la funzione di supporto alle PMI per l'internazionalizzazione e promozione della cultura e del turismo ma con l'esclusione di attività promozionali dirette sui mercati esteri. Ulteriori attività potranno essere oggetto di specifiche convenzioni con soggetti pubblici e privati oppure offerte in regime di libero mercato. In proposito il D.M. del marzo 2019 ha ridefinito la mappa dei servizi approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

L'8 agosto 2017, il Ministro Calenda, ha firmato il decreto che, recependo in gran parte le indicazioni contenute nella proposta di Unioncamere, ridetermina le circoscrizioni territoriali, istituisce le nuove camere di commercio, razionalizza le sedi, le aziende speciali e l'organizzazione delle Camere di commercio.

Dopo l'interruzione dovuta alla sentenza con cui la Corte costituzionale, nel dicembre 2017, ha accolto in parte il ricorso sulla legittimità del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, il processo di riforma è ripartito con il

All. D)

decreto corretto, emanato dal Ministro il 16 febbraio 2018.

Con l'approvazione della Corte dei conti, il 1° marzo sono stati avviati dai commissari ad acta, i 18 processi di accorpamento, alla conclusione dei quali le camere di commercio diventeranno 60 rispetto alle originarie 105.

La Camera di commercio di Ravenna, in particolare, si accorperà a quella di Ferrara per dare vita alla Camera di commercio di Ferrara e Ravenna con sede legale a Ravenna.

L'iter dell'accorpamento, avviato il 1° marzo 2018, è stato sospeso per effetto della delibera n. 2293 adottata il 27 dicembre scorso dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna, che ha deciso di sospendere le procedure in corso per la costituzione dei consigli delle Camere di commercio di Ferrara-Ravenna e dell'Emilia, in attesa di una maggior definizione del quadro giuridico di riferimento.

Il Tar del Lazio, riunitosi il 30 gennaio 2019, si è pronunciato con proprie ordinanze del 15 e 27 marzo 2019 sul ricorso presentato dalle Camere di commercio di Pavia e Terni rilevando non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e dell'art. 3 del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 219 per la mancata intesa in sede di Conferenza Stato Regioni con riferimento alla ridefinizione delle circoscrizioni territoriali delle camere di commercio.

La Corte Costituzionale, nella camera di consiglio del 23 giugno 2020, ha dichiarato non fondate le questioni di illegittimità costituzionale sollevate dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio sulla legge delega e sul decreto legislativo di riordino delle Camere di commercio, ritenendo che non vi sia stata una violazione del principio di leale collaborazione tra lo Stato e le Regioni per le plurime interlocuzioni che il Governo ha avuto con le autonomie regionali.

E' stato emanato poi il decreto legge n. 104/2020, convertito dalla legge n. 126/2020, per il completamento degli accorpamenti delle Camere di commercio, che, all'articolo 61:

- comma 1, ha previsto che, al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo n. 219/2016, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto, si concludano con l'insediamento degli organi della nuova Camera di commercio entro il 30 novembre 2020;
- comma 2, ha previsto che:
  - ✓ ad esclusione del Collegio dei Revisori dei conti, gli Organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadano dal trentesimo giorno successivo alla predetta data;
  - ✓ il Ministro dello Sviluppo economico, sentita la regione interessata, nomina un commissario straordinario.

In data 17 dicembre 2020 è stato nominato il Commissario straordinario della Camera di commercio di Ravenna, cui sono stati assegnati tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerale.

## **LO SCENARIO ECONOMICO**

Il nostro Paese attraversa la più grave crisi economica dal dopoguerra innescata dall'emergenza sanitaria e delle misure adottate per contrastare il diffondersi del coronavirus. La reale portata dell'arretramento è ancora oggetto di valutazione mentre la previsione sull'andamento dei principali indicatori macroeconomici nel breve e medio termine appare, molto incerta e soggetta ai rischi derivanti dall'evoluzione della pandemia e dall'esito della campagna di vaccinazione.

Secondo le stime provvisorie diffuse dall'ISTAT, nel 2020 Pil italiano è diminuito dell'8,9%, in linea con le previsioni del governo contenute nel documento di programmazione di ottobre 2020 (nota di aggiornamento al DEF).

La crisi ha prodotto e sta producendo effetti economici, sociali e sanitari marcatamente eterogenei sia sotto il profilo territoriale che sotto il profilo dei settori economici, dei livelli di reddito e delle caratteristiche per genere

All. D)

ed età della popolazione.

Le attività più colpite, in termini di fatturato e occupazione, sono quelle del commercio all'ingrosso e al dettaglio, dei trasporti, dell'accoglienza e dei servizi di ristorazione. A queste si aggiungono le attività artistiche, di intrattenimento, e ricreative. Considerando l'aspetto dimensionale, sono soprattutto le PMI a risentire della grave situazione in quanto più rappresentate nei settori in difficoltà e meno attrezzate per affrontare una congiuntura negativa prolungata.

L'economia della provincia di Ravenna, se da un lato risulta più vulnerabile in relazione al peso delle attività turistiche e della logistica e dalle ridotte dimensioni medie di impresa, dall'altro beneficia della presenza di un settore agroalimentare e chimico molto sviluppati, meno interessati dalla caduta di ordini e fatturato.

Gli indicatori macroeconomici provinciali, pertanto, descrivono una situazione negativa e in peggioramento, ma in linea con la media nazionale e meno drammatica di quella riscontrabile in altri territori della regione e del Paese.

Secondo le stime più recenti ("Scenari per le economie locali" Prometeia, gennaio 2021) il 2020 si sarebbe chiuso con una caduta del valore aggiunto, cioè della ricchezza prodotta in provincia di Ravenna, dell'8,2%, leggermente inferiore a quella prevista per l'Emilia-Romagna (-9,2%) e a quella media nazionale. L'attesa per il 2021 sarà per una ripresa solo parziale (+5,4%) a causa della perdurante incidenza della pandemia almeno nella prima parte dell'anno.

Per quanto riguarda il contributo dei settori economici provinciali, nel 2020 è stata l'industria ad accusare il colpo più duro, ma anche nei servizi la recessione è risultata pesante, mentre la flessione dell'attività è stata molto più contenuta nelle costruzioni. Per il 2021 si prevede una ripresa più lenta nei servizi rispetto all'industria, mentre le costruzioni trarranno ampio vantaggio dalle misure introdotte a favore della ristrutturazione edile e dai piani di investimento pubblico.

La caduta del commercio mondiale nell'anno trascorso (-9,3%), accentuata dallo sfasamento temporale della diffusione globale dalla pandemia, si sarebbe ripercossa sull'export provinciale stimato in calo del -12,6%, rispetto al 2019. Le vendite all'estero sosterranno la ripresa nel 2021, ma non andranno oltre un +6,2%, frenate dalla contenuta crescita dei mercati europei che costituiscono lo sbocco principale per le imprese ravennati.

Passando al mercato del lavoro, le stime ISTAT sono nettamente negative; nel 2020 gli effetti della crisi hanno condotto ad una sensibile riduzione delle forze-lavoro e dell'occupazione, per la fuoriuscita dal mercato di molti lavoratori meno tutelati, a cui si è associato un aumento della disoccupazione. Le previsioni rimangono inoltre orientate negativamente anche per il 2021.

Nel dettaglio, le forze di lavoro della provincia di Ravenna si sono ridotte nel 2020 del -2,3% anche per effetto dell'uscita dal mercato del lavoro di lavoratori scoraggiati. L'occupazione è diminuita del -4,6% soprattutto per effetto della componente femminile -6,2% rispetto a quella maschile -3,4%. I disoccupati sono cresciuti di 3900 unità portando il tasso di disoccupazione dal 4,6% del 2019 al 6,9% del 2020. Si tratta di un dato nettamente inferiore alla media nazionale (12,1%), ma di oltre 1 punto superiore al valore regionale (5,7%).

## **2.2 I VINCOLI FINANZIARI E NORMATIVI**

Si riporta di seguito una sintesi dei vincoli attualmente esistenti su alcune tipologie di spesa derivanti da norme di anni precedenti e da quelle emanate durante l'anno 2020, relativi al contenimento della spesa pubblica.

La Legge di stabilità per l'anno 2020 ha previsto all'art.1 co. 590-602 nuove norme per la razionalizzazione e la riduzione della spesa delle pubbliche amministrazioni, le quali stabiliscono un nuovo unico limite di spesa, a partire dal 2020, legato al valore medio delle spese effettuate per acquisto di beni e servizi nel triennio dal 2016 al 2018. Per gli enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale, come gli enti del sistema camerale, la base imponibile è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio, riclassificato ai sensi delle norme sull'armonizzazione contabile delle PA D.M. 12 marzo 2013.

La nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli

All. D)

enti del sistema camerale, ha escluso gli interventi di promozione, in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla "mission istituzionale" delle Camere di commercio. Dal punto di vista tecnico, l'esclusione degli interventi economici opera sia per quelli iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 e sia con riferimento alla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci d'esercizio del triennio 2016-2018.

Nella tabella seguente si riporta il calcolo del limite di stanziamento delle risorse che si prende a riferimento per il preventivo e la somma registrata a consuntivo per la verifica del rispetto della norma sopra richiamata (art.1 co. 591-600 della L. 145/2019)

Voci	Anno 2016 consuntivo	Anno 2017 consuntivo	Anno 2018 consuntivo	Media (2016+2017+2018)/ 3 limite 2020	Consuntivo 2020
B7 b)	786.366	809.279	777.741	791.129	673.343,29
Spese per dispositivi digitali	-20.629	-72.099	-74.055	-55.594	
B7 c)	26.140	27.331	30.345	27.939	0,00
B7 d)	116.687	39.641	41.163	65.830	27.630,96
Totale	908.564	804.152	775.194	829.303	700.974,25

La Legge di stabilità per l'anno 2020 ha, inoltre, previsto all'art.1 co. 610-611 l'obbligo di conseguire, su base annua, un risparmio nel triennio 2020-2022 pari al 10% della spesa media sostenuta nel biennio 2016-2017, in relazione alle spese per la gestione corrente del settore ICT.

Nella tabella seguente si riporta il calcolo del limite di stanziamento delle risorse che si prende a riferimento per il preventivo e la somma registrata a consuntivo per la verifica del rispetto della norma sopra richiamata (art.1 co. 610-611 della L. 160/2019).

Voci	Anno 2016 consuntivo	Anno 2017 consuntivo	Risparmio da conseguire $((2016+2017)/2)*10\%$	Stanziamento limite $((2016+2017)/2)-10\%$	Consuntivo 2020

All. D)

Conto 330050 spese automazione	222.206	252.168			
Spese per dispositivi digitali	-20.629	-72.099			
Totale	201.977	180.069	19.102	171.921	143.286,77

La legge di stabilità per l'anno 2020 ha previsto anche all'art.1 co. 594 l'incremento del versamento da effettuare al Bilancio dello Stato pari al 10% di quanto dovuto ed erogato nell'anno 2018, per le voci indicate all'allegato A) alla Legge di stabilità sopra richiamata.

Restano in vigore i vincoli relativi alle spese per autovetture che sono state euro 168,27; il limite è fissato in euro 1.042,12 pari al 50% di quelle sostenute nel 2011 (euro 2.084,23), come indicato all'art. 8 del D.L. 95/2012 convertito nella L.135/2012. Vengono escluse le spese sostenute per la regolare circolazione dei veicoli, in modo da consentire i servizi istituzionali di verifiche ispettive in ambito di metrologia legale e per i contratti pluriennali di noleggio autovettura, destinati principalmente al servizio metrico.

E' stata, inoltre, compilata la scheda di monitoraggio sui versamenti al Bilancio dello Stato ed inviata all'indirizzo mail dell'ufficio preposto, entro la scadenza prevista dalla Circolare Mef n. 14 del 29 aprile 2019. Sono state versate le somme al bilancio dello Stato con riferimento all'anno 2020, entro il 30 giugno 2020, come previsto dall'art. 1 co. 594 della legge di stabilità n. 160/2019.

L'Ente procede alla pubblicazione sul sito internet dell'elenco collaboratori esterni ai sensi dell'art 3 co. 54 della L. n. 244/2007 completo di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, anche ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013, modificato dal D. Lgs n. 97/2016, in materia di trasparenza.

Nel corso dell'anno 2020 è stato introdotto il sistema PagoPA, realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'amministrazione digitale del D.L. 179/2012, del D.L. 135/2018 e del D.L. 120/2020, in relazione ai pagamenti verso la Pubblica Amministrazione che devono avvenire attraverso la piattaforma PagoPA.

E' stato adottato il piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche e delle autovetture di servizio di cui all'art. 2 co. 594-598 della L. n. 244/2007. E' in fase di invio la relazione a consuntivo dell'anno 2020 alla Corte dei Conti sezione regionale.

In materia di pagamenti delle pubbliche amministrazioni l'art.7 co. 1,2 e 7-ter del D.L. 35/2013 ha previsto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n.196/2009, di registrarsi in PCC ed il mancato accreditamento è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni; è inoltre prevista l'applicazione della sanzione pecuniaria pari a 100 euro per ogni giorno di ritardo nella registrazione sulla piattaforma elettronica;

l'art. 7, comma 4-bis, del decreto legge n.35/2013, introdotto dalla legge di conversione n.64/2013, prevede che venga effettuata una comunicazione annuale, entro il 30 aprile dell'anno successivo, attraverso il sistema PCC, relativa ai debiti commerciali non ancora estinti maturati al 31 dicembre dell'anno precedente. Tale obbligo incombe sui dirigenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto legislativo, n. 165/2001 e il suo inadempimento comporta la sanzione pecuniaria pari a 100 euro per ogni giorno di ritardo nella comunicazione, nonché l'applicazione di altre misure, graduate progressivamente, dalla valutazione

All. D)

negativa del dirigente responsabile in termini di performance individuale, fino alla revoca dell'incarico dirigenziale con impossibilità del rinnovo del contratto.

In aggiunta ai predetti obblighi di comunicazione di cui all'articolo 7 del D.L. n.35/2013, il comma 2, dell'articolo 7-bis, del decreto legge n.35/2013, introdotto dall'art. 27, comma 1, del decreto legge n. 66/14, dispone che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196/2009, comunichino tramite PCC, a decorrere dal 1° luglio 2014, le informazioni inerenti alla ricezione e alla rilevazione sui propri sistemi contabili delle fatture o richieste equivalenti di pagamento.

Il medesimo articolo 7-bis, ha altresì previsto, al comma 4, che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, della legge n. 196/2009, effettuino la comunicazione mensile (entro il 15 di ogni mese) dei debiti non estinti per i quali nel mese precedente sia stato superato il termine di cui all'art. 4 del D. Lgs. n.231/2002.

Inoltre, ai sensi del successivo comma 5, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad immettere in PCC i dati riferiti all'ordinazione di pagamento.

L'art. 27, comma 2, del decreto legge n.66/2014 ed il richiamato articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n.185/2008, nonché l'articolo 37, comma 1, del decreto legge n. 66/2014, prevedono per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, l'obbligo di certificare i crediti scaduti o di comunicarne il diniego motivato entro 30 giorni dalla richiesta del creditore. L'inosservanza delle richiamate disposizioni, fatta salva la facoltà per il creditore di richiedere la nomina del commissario ad acta, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria pari 100 euro per ogni giorno di ritardo nella certificazione, nonché l'applicazione di altre misure, graduate progressivamente, dalla valutazione negativa del dirigente responsabile in termini di performance individuale, fino alla revoca dell'incarico dirigenziale con impossibilità del rinnovo del contratto; infine la pubblica amministrazione inadempiente non può procedere ad assunzioni di personale o ricorrere all'indebitamento fino al permanere dell'inadempimento.

L'Ente camerale ha provveduto ad effettuare tutti gli adempimenti previsti come si può verificare dal collegamento informatico alla piattaforma.

In relazione alla tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali l'art. 41, comma 1, del decreto legge n. 66/2014, prevede che l'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifichi le attestazioni dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, come modificato dal citato decreto legislativo n.192/2012, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e gli indicatori trimestrali.

A decorrere dall'esercizio 2014, le suddette attestazioni dovranno essere allegate alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle amministrazioni obbligate.

Nei casi accertati di pagamento oltre i termini di cui all'art. 4 del ripetuto decreto legislativo n.231/2002 (con ritardi, rispetto a tali termini, superiori a 90 gg. nel 2014, e a 60 gg. a decorrere dal 2015), è previsto che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, ad esclusione degli enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'anno successivo a quello di riferimento, non potranno procedere alle assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, né stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione (articolo 41, comma 2, del D.L. n. 66/2014).

Gli articoli 3 e 6, commi 1 e 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nei casi di pagamento oltre il termine di cui al medesimo decreto legislativo n. 231/2002, prevedono la corresponsione degli interessi di mora (senza che sia necessaria la costituzione in mora), il rimborso delle spese sostenute per recupero delle somme non corrisposte e il risarcimento del danno con un importo forfettario pari ad euro 40 (salvo prova di danno maggiore).

In ogni caso restano ferme la responsabilità per danno erariale del funzionario responsabile del ritardo nei pagamenti e la competenza dell'organo di controllo alla verifica del rispetto delle disposizioni di legge.

L'Ente camerale ha provveduto ad effettuare gli adempimenti nel rispetto degli obblighi normativi come da prospetto pubblicato nella apposita sezione del sito internet camerale ed ha allegato il prospetto di cui all'art. 41 D.L. 66/2014 riportato come all. 1) alla presente relazione.

E' stata redatta la relazione che si riporta di seguito:

Relazione ex articolo 26 comma 4 legge n. 488/1999 -Anno 2020-

Quadro normativo di riferimento

All. D)

L'articolo 26 della legge 23.12.1999, n. 488 (Finanziaria 2000) e ss.mm.ii. regola le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalle Pubbliche Amministrazioni al fine di permettere che le stesse possano conseguire benefici in termini di economicità e di contenimento delle spese tramite la razionalizzazione degli acquisti e l'aggregazione della domanda.

La norma prevede che il Ministero Economia e Finanze stipuli convenzioni con imprese che si impegnano ad accettare, alle condizioni previste nelle convenzioni medesime, ordinativi di fornitura di beni e servizi da parte delle Amministrazioni pubbliche. Il soggetto al quale è conferito il ruolo di gestore del programma di approvvigionamento telematico dei beni e servizi della Pubblica Amministrazione e che ha l'incarico di stipulare le citate convenzioni è Consip s.p.a.

In base al comma 3 del citato articolo 26, le Pubbliche Amministrazioni possono:

- ricorrere direttamente alle convenzioni;
- utilizzare i parametri prezzo/qualità previsti dalle convenzioni come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi al di fuori di queste;
- ricorrere al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici costituiti da centrali di committenza regionali quali, per la regione Emilia Romagna, "Intercent-ER Agenzia Regionale di sviluppo dei mercati telematici" (ora SATER), istituita con Legge Regionale n. 11 del 24 maggio 2004, cui è demandato di gestire il sistema di approvvigionamento di beni e servizi per gli enti del territorio regionale, tramite convenzioni quadro, gare telematiche e mercato elettronico.

La stipula dei contratti al di fuori delle ipotesi stabilite dalla norma configura responsabilità amministrativa con conseguente danno erariale quantificato nella differenza tra il prezzo stabilito nelle convenzioni ed il prezzo indicato nel contratto.

Tali contratti sono poi nulli, costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale (articolo 11 comma 6 decreto legge n. 98/2011).

Il comma 3-bis dell'articolo 26 Legge n. 488/99 prevede che le Pubbliche Amministrazioni emettano provvedimenti con cui "*deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi*" a condizione che a questi provvedimenti sia allegata una dichiarazione (ex articolo 47 D.P.R. n. 445/2000) con la quale il soggetto che ha sottoscritto il contratto attesti il rispetto delle condizioni contenute nella norma e che siano trasmessi alle strutture preposte al controllo di gestione per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e controllo previsti dal comma 4 del citato articolo 26.

Tale comma, infatti, dispone che il soggetto deputato al controllo di gestione predisponga una relazione, da sottoporre all'organo di direzione politica e da pubblicare su sito internet dell'ente, che illustri i risultati che sono stati ottenuti in termini di riduzione di spesa per effetto dell'osservanza delle disposizioni in questione.

Per effetto, poi, del citato decreto legge n. 98/2011 tale relazione, formulata per ogni categoria merceologica, deve essere inviata entro il mese di giugno di ciascun anno al MEF – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato. (*ora, per effetto del D.L. n. 95/2012, al "Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del personale e dei servizi"*).

Le modifiche introdotte dal decreto legge n. 95/2012 convertito con modificazioni nella legge n. 135/2012 riguardano, in particolare:

- la nullità del contratto stipulato in violazione dell'articolo 26 della legge n. 488/1999, nonché l'attribuzione di responsabilità disciplinare e amministrativa per il soggetto che ha posto in essere l'illecito;
- l'obbligatorietà del sistema Consip o Sater (Centrale regionale di committenza) per energia elettrica, gas, carburante, telefonia ovvero il ricorso a procedure autonome utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico e sul sistema dinamico di acquisizione messo a disposizione dai soggetti sopra indicati. E' fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti anche al di fuori delle predette modalità a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamento da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica e prevedano corrispettivi inferiori alle convenzioni. In tali casi i contratti dovranno essere assoggettati a condizione risolutiva.

Da ultimo, è intervenuta la legge 145 del 30 dicembre 2018 che, al comma 130 dell'articolo 1 ha elevato, a decorrere dal 2019, da 1.000 a 5.000 euro il limite per gli acquisti di beni e servizi oltre il quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, comma 1 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 2017, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Infine, il comma 510 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, prevede che le amministrazioni pubbliche, obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni Consip, o dalle Centrali di Committenza Regionale, nel caso di ricorso

All. D)

a strumenti di acquisto alternativi, possano procedere solo a seguito di autorizzazione specificatamente motivata da parte dell'organo di vertice amministrativo da inviare anche alla Corte dei Conti. Unioncamere, con nota del 29 gennaio 2016, ha precisato che tale provvedimento di autorizzazione non trova applicazione nei confronti delle Camere di commercio in quanto, a norma dell'articolo 1 comma 449 della legge n. 296/2006 esse hanno la facoltà, ma non l'obbligo di ricorso al sistema di convenzioni Consip o di altre Centrali di Committenza Regionali.

I commi 512 -517 dell'articolo 1 della stessa legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) hanno anche previsto misure di contenimento in materia di acquisizione di beni e servizi di informatica e di connettività al fine di garantire il conseguimento, nel triennio 2016 - 2018, di risparmi di spesa pari al 50% della spesa annuale media sostenuta per la gestione corrente del solo settore informatico nel triennio 2013 - 2015.

In particolare il comma 512 prevede che i beni e servizi informatici e di connettività debbano essere acquistati esclusivamente tramite Consip s.p.a. o altri soggetti aggregatori. Anche in questo caso, si evidenzia quanto comunicato da Unioncamere, nella nota del 26 febbraio 2016, che considera l'approvvigionamento di tali beni da parte delle Camere di commercio attraverso le proprie società in-house fuori dall'ambito oggettivo di applicazione della norma in quanto tali modalità di soddisfacimento di propri bisogni non possono qualificarsi come acquisizioni da soggetti terzi, e pertanto come appalti di servizi, bensì come fasi di un processo produttivo realizzato in proprio.

Occorre considerare, infine, la situazione venutasi a creare nel corso dell'anno in seguito all'emergenza epidemiologica che persiste tutt'oggi. Sono state adottate misure di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria, in particolare il decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che all'articolo 1 dispone che "al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale da COVID-19, in deroga agli articoli 36 comma 2, e 157, comma 2, del codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). E ancora al comma 2 del citato articolo 1, l'affidamento diretto per lavori inferiori a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro.

La presente relazione tiene pertanto conto dei seguenti strumenti di acquisto centralizzato e della situazione di emergenza da COVID-19:

1. Adesione a convenzioni e o ad accordo quadro stipulato da Consip s.p.a./Sater (il legislatore, con l'articolo 1 comma 149 lettera a) della legge n. 228/12 (Legge di stabilità 2013), ha espressamente posto sullo stesso piano le due centrali di committenza, rispettivamente nazionale e regionale).
2. Acquisto sul mercato elettronico istituito da Consip s.p.a./Intercent-er.
3. Urgenza epidemiologia in corso.

#### Linee operative di attuazione

Per dare attuazione alla normativa sopra citata è stata definita la seguente procedura.

Con apposito atto istruttorio, l'ufficio provveditorato verifica, per ogni servizio/prodotto da acquisire, l'esistenza di convenzioni Consip o Sater, ovvero la presenza sul mercato elettronico MePA Consip o della centrale regionale di riferimento Merer, ed effettua una analisi dei risultati ed una valutazione economica.

Si possono presentare i seguenti casi:

1. emergenza epidemiologica;
2. il servizio/prodotto è presente in una convenzione Consip/Sater e si decide di aderire. Non è necessario procedere ad alcun invio all'Ufficio Controllo di Gestione;
3. il servizio/prodotto è presente in una convenzione Consip/Sater ma si decide di procedere comunque all'acquisizione autonoma. Dopo aver analizzato la qualità del servizio/prodotto offerto e valutato economicamente il servizio/prodotto, si utilizzano i parametri di prezzo/qualità della convenzione come limiti massimi per la stipulazione dei contratti e il provvedimento con cui si procede all'acquisto in autonomia deve essere inviato all'Ufficio Controllo di Gestione, per la verifica del rispetto dei parametri di prezzo-qualità e la quantificazione del risparmio conseguito;

All. D)

4. il servizio/prodotto è presente sul mercato della Pubblica Amministrazione Mepa Consip ovvero sulla piattaforma della centrale regionale Sater. In questo caso è obbligatorio acquistarlo su tali mercati elettronici, tramite un Ordine Diretto d'Acquisto o una richiesta d'Offerta. Non è necessario procedere ad alcuna verifica di congruità del prezzo poiché vige in ogni caso l'obbligo di acquisto sul MePA. Non è necessario procedere ad alcun invio all'Ufficio Controllo di Gestione;
5. Il servizio/prodotto non è presente in alcuna convenzione Consip o Sater ne sulle piattaforme dei mercati elettronici di Consip e Sater, ovvero non rispondono alle caratteristiche tecnico funzionali richieste dall'Ente camerale: si procede all'acquisto in autonomia, e al successivo invio della relativa documentazione all'Ufficio Controllo di Gestione, con la specificazione delle motivazione dell'acquisto autonomo.

#### Risparmi conseguiti

Nella tabella A sottostante sono indicati gli affidamenti di beni e servizi effettuati nell'anno 2020 con gli strumenti d'acquisto centralizzati con l'indicazione della relativa categoria merceologica e il tipo di strumento utilizzato (Convenzione Consip o Sater, Mepa Consip o Sater).

Si precisa che la Camera di commercio di Ravenna affida contratti a società consortili con le quali sussiste una relazione di in-house providing, come definita dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 50/2016, e pertanto tali affidamenti, a mente del comma 4 del citato articolo 5, sono da ritenersi esclusi dall'applicazione del Codice degli appalti.

Nel caso di adesione ad accordi quadro o convenzioni, dato che l'attuale normativa prevede, ed incentiva, il ricorso a detti strumenti, non si procede ad alcun confronto tra i prezzi della convenzione (prezzi che, si ricorda, scaturiscono da una gara d'appalto ad evidenza pubblica realizzata dalla centrale di committenza, Consip o Sater), e i prezzi praticati da altri fornitori: sarebbe infatti necessario procedere ad una preventiva e dettagliata analisi delle condizioni del mercato per ogni acquisto di beni o servizi, cosa che andrebbe a vanificare l'obiettivo, sotteso alla istituzione delle centrali di committenza stesse, di ottimizzare, velocizzare e semplificare gli acquisti pubblici di beni e servizi. Dello stesso avviso anche il Consiglio di Stato, sezione V, sentenza n. 2194 del 30 aprile 2015, che sostiene che se si dovesse motivare la scelta di aderire a una convenzione consip o si dovesse fare una indagine di mercato prima di aderire ad ogni convenzione Consip, "verrebbero con ciò compromessi in radice i vantaggi in vista dei quali il legislatore ha prescelto il sistema centralizzato imperniato sulla Consip (riduzione dei tempi e dei costi, amministrativi e contenziosi, insiti nell'approccio tradizionale), ponendosi le premesse per costringere gli enti pubblici a ricorrere sempre e comunque, in prima battuta, almeno a delle procedure esplorative per saggiare caso per caso il mercato, se non anche a delle gare vere e proprie (omissis), l'intero sistema delle gare centralizzate e delle convenzioni Consip mancherebbe di senso e di ragion d'essere se si dovesse accogliere il principio che la possibilità di acquisire un servizio e/o una fornitura mediante adesione alla convenzione Consip non esoneri l'ente committente da dovere di bandire una gara ad evidenza pubblica" posto che la sua funzione istituzionale invece è proprio quella di rendere superflua l'indizione di gare separate per i singoli contratti dei singoli enti (cf. CdS., III, 24 maggio 2013, n. 2842).

Anche nel caso di acquisti su mercati elettronici, non si procede ad alcuna analisi di mercato volta alla verifica della congruità del prezzo, poiché la normativa impone comunque l'acquisto su tali mercati qualora il bene o servizio di cui si necessita sia presente.

Al di là della quantificazione monetaria (per la quale si rimanda ai bilanci degli ultimi anni dai quali appare evidente la sensibile diminuzione delle spese per prestazione di servizi) ogni procedura effettuata con gli strumenti di acquisto centralizzati, convenzioni o Mepa, vengono comunque realizzati risparmi nei seguenti termini:

- risparmi di tempo sul processo d'acquisto;
- risparmi di tempo sull'erogazione della prestazione;
- trasparenza del processo di acquisto;
- maggiori possibilità di confronto tra fornitori presenti su tutto il territorio nazionale.

Tabella A – Acquisizioni effettuate con strumenti di acquisto centralizzati (Convenzioni Consip o Sater, MePA di Consip o Sater)

n.or dine xac	data emission e ordine	beni/ servizi/	convenzione /MePA/ no consip-	fornitore	oggetto fornitura	CIG	data ultimazio ne	importo Ivat e/o iva esente complessivo
---------------------	------------------------------	-------------------	-------------------------------------	-----------	-------------------	-----	-------------------------	---

All. D)

			intercent-er/ in house				fornitura	
1	16/01/20	beni	convenzione	Soenergy S.r.l.	fornitura gas naturale	ZAB2B729F3	31/03/21	4.489,60
39	19/06/20	servizi	convenzione	CNS Cons.Nazionale Servizi Soc.Coop.	Servizio di pulizia delle sedi camerali – proroga ordine conv. Intercenter servizi di pulizia 4 dal 1.7.2020 al 31.12.2020	68561978BE	31/12/20	39.181,91
73	17/12/20	servizi	convenzione	Soenergy S.r.l.	fornitura gas naturale	Z892FB55F4	31/03/22	4.916,60

n.ordine xacc	data emissione e ordine	beni/ servizi/	convenzione /MePA/ no consip- intercent-er/ in house	fornitore	oggetto fornitura	CIG	data ultimazio- ne fornitura	importo Ivato e/o iva esente complessi- vo
2	17/01/20	beni	MePA	Joint Rent S.a.s.	fornitura n.2 microfoni	ZC12B8C2DA	29/02/20	630,74
8	25/02/20	servizi	MePA	Gibertini Elettronica S.r.l.	caratterizzazione con cert Accredia Latr di ns masse e di una pesiera	ZB32BDFD57	30/06/20	811,30
10	09/03/20	servizi	MePA	Bureau Veritas Italia S.p.a.	rinnovo della certificazione di conformità con riferimento alla norma ISO 9001:2015 – triennio 2020/2022	Z912B3574C	31/12/22	5.465,60
13	12/03/20	servizi	MePA	Mistral Comunicazione Globale S.a.s.	attività di comunicazione istituzionale per rivista/portale Systema Web e avvio profili social	ZAF2C3DF3E	16/03/21	10.980,00
18	03/04/20	servizi	MePA	Tuv Italia S.r.l.	Effettuazione analisi documentali a un prodotto della tipologia codice del consumo (bicicletta)	ZF52C208DB	30/11/20	1.348,10
24	06/04/20	servizi	MePA	Pressline S.r.l.	Affidamento del servizio di rassegna stampa online	Z9D2C95862	31/03/21	2.684,00
25	06/04/20	servizi	MePA	Mistral Comunicazione Globale S.a.s.	Affidamento del servizio redazionale per la realizzazione dell'iniziativa editoriale Ravenna porto sicuro e operativo e per l'acquisto di uno spazio redazionale	Z2E2C8F1E	09/04/20	1.098,00
31	20/05/20	beni	MePA	Securitaly S.r.l.	Fornitura n.2 termoscaner con accessori	ZEF2CFA5C9	15/06/20	4.880,00
34	21/05/20	servizi	MePA	Centro Studi della Cciaa Guglielmo Tagliacarne S.r.l.	Fornitura di n.2 abbonamenti a n.30 pillole formative ed alla possibilità di aderire ad ulteriori sessioni formative	Z6B2CF551B	31/12/20	6.000,00
35	25/05/20	servizi	MePA	Pubbliformez S.a.s.	Adesione al corso di formazione Il conto annuale 2019 in modalità webinar il 16.06.2020	ZA62D0F700	16/06/20	250,00
37	28/05/20	beni	MePA	Adpartners S.r.l.	Fornitura n. 16 webcam Asus e n.6 cuffie Jafra con adattatori	Z5A2D22903	12/06/20	2.560,67
42	01/07/20	beni	MePA	Ecorefill S.r.l.	Fornitura n. 40 cartucce toner rigenerate e n. 2 drum	Z552D56FED	31/12/20	940,13
56	08/10/20	beni	MePA	Europa Systems S.r.l.	Fornitura materiale vario di cancelleria	Z9B2803E9E	31/12/20	1.170,91
57	08/10/20	beni	MePA	Italian Cutting Systems S.r.l.	Fornitura n. 4000 mascherine chirurgiche	Z8F2E9CA15	31/10/20	1.000,00
61	09/11/20	servizi	MePA	Eqo S.r.l.	Assistenza 2° mantenimento SQ Emas e rinnovo ISO 9001/2015	Z2F2E53319	31/12/20	4.270,00
65	23/11/20	servizi	MePA	Redturtle Technology S.r.l.	Servizio hosting web, ssl, assistenza e spostamento sito	ZA72F368A0	31/12/21	2.806,00

All. D)

68	01/12/20	servizi	MePA	G.S.I. S.r.l.	Servizio di sviluppo di un sito web di informazione e approfondimento a carattere economico, comprensivo di registrazione e hosting	ZCF2F4414E	31/12/20	4.631,38
82	29/12/20	beni	MePA	Europa Systems S.r.l.	1000 risme di carta bianca A4 con certificazione ambientale FSC	Z372FF0B7F	28/02/21	2.549,80
84	29/12/20	beni	MePA	Zema S.r.l.s.	Fornitura n. 10 adattatori wifi usb	Z252FF7861	31/01/21	155,18

Acquisizioni autonome in presenza di convenzioni Consip o Sater.

Nel 2020, anche a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, non si sono verificati acquisti in via autonoma in presenza di convenzioni Consip.

Tabella B Acquisizione autonome in assenza di uno strumento di acquisto centralizzato (Convenzioni Consip o Sater, MePA di Consip o Sater)

Gli acquisti autonomi effettuati in assenza di strumenti di acquisto centralizzati sono stati qui rilevati per puri fini conoscitivi.

Si tratta di affidamenti ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2006, effettuati, direttamente, previa indagine di mercato ovvero analisi di congruità del prezzo.

n.ordine	data emissione ordine	beni/servizi	convenzione/MePA/ no consip-intercent-er/ in house	fornitore	oggetto fornitura	CIG	data ultimazione e fornitura	importo Ivato e/o iva esente complessivo
3	13/02/20	servizi	no consip-intercent-er	ZG Lightning S.r.l.	manutenzione impianto di domotica per il triennio 2020/2022	Z892B2DA95	31/12/22	5.490,00
4	13/02/20	servizi	no consip-intercent-er	Gamberini Giovanni e c. S.a.s.	noleggio bus	Z7D2BDFC83	20/02/20	1.200,01
7	26/02/20	servizi	no consip-intercent-er	Publimedia Italia S.r.l.	fornitura 1 pagina su Ravenna24weekly per convegno OCRI	ZCE2C2A601	30/04/20	366,00
9	09/03/20	servizi	no consip-intercent-er	Wolters Kluwer Italia S.r.l.	abbonamento triennale alla rivista online Le Società dal	ZCA2C3EB6C	15/04/23	583,44
11	11/03/20	beni	no consip-intercent-er	Artplexiglass di Massimo Pagliarani	fornitura di protezioni parafiatto	ZA72C62A59	13/03/20	2.635,20
16	25/03/20	servizi	no consip-intercent-er	Speed S.p.a.	Pubblicazione su Il resto del carlino ed. di Ravenna del 28 e 30.03.2020 del progetto "#Camerasmart"	Z1D2C2A752	30/03/20	322,08
17	25/03/20	servizi	no consip-intercent-er	Coop. Editoriale Giornali Ass.ti	Fornitura 2 mezze pagine nel corriere romagna del 28 e 31.03.2020	Z262C2A8C4	31/03/20	244,00
19	06/04/20	servizi	no consip-intercent-er	Publimedia Italia S.r.l.	Fornitura di un banner pubblicitario sul sito web Ravenna24ore.it per #Camerasmart	Z042C9C13C	16/04/20	366,00
20	08/04/20	servizi	no consip-intercent-er	Arca S.a.s. di Livia Caprara e c.	Servizio di traduzione dalla lingua italiana alla lingua inglese del focus "Ravenna porto operativo"	Z0B2CA0DA3	16/04/20	61,00
22	14/04/20	servizi	no consip-intercent-er	Copura Soc. Coop.	Servizio di pulizie straordinario per contenimento emergenza epidemiologica Covid-19	ZA32CADB53	29/05/20	1.010,16
30	07/05/20	servizi	no consip-intercent-er	Anticimex S.r.l.	Servizio di sanificazione straordinario agli immobili camerati	Z552CDE467	19/04/21	1.842,50
33	25/05/20	servizi	no consip-intercent-er	Campa Soc. di Mutuo Soccorso	Polizza sanitaria integrativa a favore dei dipendenti camerati	Z392CBCA6C	31/12/21	19.435,00
36	27/05/20	servizi	no consip-intercent-er	Copura Soc. Coop.	Servizio di pulizie straordinario per contenimento emergenza epidemiologica Covid-19	ZA32CADB53	31/07/20	1.136,43
38	11/06/20	beni	no consip-intercent-er	Quadra S.r.l.	Fornitura pellicola informativa per	Z922D44B85	29/05/20	228,99

All. D)

			intercent-er		aggiornamento segnaletica uffici front office			
40	30/06/20	servizi	no consip-intercent-er	Speed S.p.a.	Fornitura 1 pagina sullo speciale Rilancio del 30.06.2020 edito da Il resto del carlino	Z002D7348B	30/06/20	313,54
41	09/07/20	servizi	no consip-intercent-er	C.C.I.A.A. Prato	Certificazione LAT di un serbatoio campione da 20 litri	Z622D7B3F2	31/08/20	487,02
44	21/07/20	servizi	no consip-intercent-er	Publimedia Italia S.r.l.	Fornitura n. 5 mezze pagine su Ravenna24weekly – focus PA	Z0B2DACB44	31/12/20	1.830,00
50	27/07/20	servizi	no consip-intercent-er	Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese	Rinnovo del servizio di cassa della Camera di commercio di Ravenna dal 01.01.2021		31/12/24	0,00
51	05/08/20	servizi	no consip-intercent-er	Copura Soc. Coop.	Servizio di pulizie straordinario per contenimento emergenza epidemiologica Covid-19	ZA32CADB53	16/10/20	1.388,97
53	05/08/20	servizi	no consip-intercent-er	Speed S.p.a.	Pubblicazione in n.1 pagina intera su Il resto del carlino ed. di Ravenna del 31 luglio	Z332DB3818	31/07/20	252,54
54	05/08/20	servizi	no consip-intercent-er	Coop. Editoriale Giornali Ass.ti	Pubblicazione in n.1 pagina intera su Il Corriere Romagna ed. di Ravenna del 31 luglio	ZCE2DB38B1	31/07/20	207,40
58	13/10/20	servizi	no consip-intercent-er	Copura Soc. Coop.	Servizio di pulizie straordinario per contenimento emergenza epidemiologica Covid-19	ZA32CADB53	31/12/20	1.388,97
62	09/11/20	servizi	no consip-intercent-er	Anticimex S.r.l.	Sanificazione straordinaria agli immobili camerali	Z912F1748A	09/11/20	1.061,40
63	19/11/20	servizi	no consip-intercent-er	les S.r.l.	Fornitura spazio espositivo temporaneo per OMC2021	Z842F3E09D	27/05/21	10.967,80
66	23/11/20	servizi	no consip-intercent-er	Irecoop Emilia Romagna Soc.Coop.	Corso di aggiornamento per RLS del 04.12.2020	Z302F4F7F5	04/12/20	102,00
69	01/12/20	beni	no consip-intercent-er	ZG Lightning S.r.l.	Installazione di un controller centrale di automazione e sostituzione n. 3 moduli di uscita digitale all'impianto di domotica	Z3A2F651D1	31/12/20	10.708,04
80	29/12/20	servizi	no consip-intercent-er	Arch Ins.(EU) Dac	Polizza RC organismi di conciliazione	Z372FBC437	31/12/21	1.300,01
81	29/12/20	servizi	no consip-intercent-er	Arch Ins.(EU) Dac	Polizza RC organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento	ZC62FBC485	31/12/21	1.725,01
83	29/12/20	servizi	no consip-intercent-er	Ciemme Gesco S.r.l.	Manutenzione al sistema di gestione flusso utenti	Z5C2FFED2C	31/12/21	475,80

Nella tabella sottostante, seppur per espressa previsione normativa, esulano dall'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016, vengono riportati gli affidamenti cosiddetti in house.

n.ordine	data emissione ordine	beni/servizi/lavori	convenzione/MePA/ no consip-intercent-er/ in house	fornitore	oggetto fornitura	CIG	data ultimazione e fornitura	importo Iivato e/o iva esente complessivo
5	17/01/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	servizi consortili obbligatori e facoltativi oggetto di convenzione 2019/2023	0000000000	31/12/20	7.271,20
6	17/01/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	servizi consortili obbligatori e facoltativi oggetto di convenzione 2019/2023	0000000000	31/12/20	278.648,00
12	11/03/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	servizio VDI lavoro da domicilio (pacchetto n.10 utenze)	0000000000	31/12/20	2.440,00
14	13/03/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	servizio VDI lavoro da domicilio (ulteriore pacchetto n.10 utenze)	0000000000	31/12/20	2.440,00
15	23/03/20	servizi	In house	lc Outsourcing S.c.r.l.	Gestione dei documenti cartacei del RI DOGE	0000000000	31/12/20	9.000,00
21	15/04/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	Fornitura di dispositivi e di certificati di sottoscrizione e autenticazione, comprensivi di cartelline, per il rilascio di cns con firma digitale	0000000000	31/12/21	40.959,00
23	15/04/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	Adesione al portale nazionale PID	0000000000	31/12/20	3.660,00
26	20/04/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	Adesione ad una iniziativa formativa strutturata con un catalogo di corsi	0000000000	30/06/20	1.000,00

All. D)

					online			
27	21/04/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	Adesione al servizio alternanza e orientamento al lavoro comprendente sia il registro nazionale per l'alternanza sia altri strumenti per l'orientamento la formazione e l'alternanza	0000000000	31/12/20	3.660,00
28	28/04/20	servizi	In house	Promos Italia S.c.r.l.	Realizzazione del progetto Digital Export Usa 2020. l'Emilia-Romagna del food si presenta sulle piattaforme specializzate Btoc. - integrazione dei costi interni	0000000000	31/12/20	22.629,23
29	28/04/20	servizi	In house	Promos Italia S.c.r.l.	Realizzazione del progetto Digital Export Usa 2020. l'Emilia-Romagna del food si presenta sulle piattaforme specializzate Btoc. -realizzazione delle attività progettuali	0000000000	31/12/21	70.015,84
32	21/05/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	Affidamento del servizio di contact center supporto specialistico Registro Imprese	0000000000	31/12/21	3.904,00
43	10/07/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	Attività formativa online in merito a PAGOPA	0000000000	29/06/20	200,00
45	21/07/20	servizi	In house	Promos Italia S.c.r.l.	Realizzazione del progetto EEN Simpler Kaminler	0000000000	31/12/21	252.864,01
46	21/07/20	servizi	In house	Promos Italia S.c.r.l.	Realizzazione del progetto Pacchetto Ripresa	0000000000	31/12/20	325.000,00
47	21/07/20	servizi	In house	Promos Italia S.c.r.l.	Attività di formazione rivolta alle aziende NIBI	0000000000	31/12/20	8.008,80
48	21/07/20	servizi	In house	Promos Italia S.c.r.l.	Assistenza personalizzata alle aziende in merito alla proprietà industriale ASSESSMENT IPR	0000000000	31/12/20	19.076,00
49	21/07/20	servizi	In house	Promos Italia S.c.r.l.	Progetto SEI territoriale rivolto alle aziende per il sostegno all'export dell'Italia		31/12/20	16.307,20
52	02/08/20	servizi	In house	Promos Italia S.c.r.l.	Attività preparatorie al percorso Obiettivo Canada	0000000000	31/08/20	5.104,48
55	06/08/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	Caricamento di n.4 bandi nel gestionale Agef	0000000000	31/12/20	1.220,00
59	15/10/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	Supporto al ravvedimento operoso anno 2020	0000000000	31/12/21	8.540,00
60	29/10/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	Formazione DNA impresa digitale	0000000000	31/12/20	1.464,00
64	20/11/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	Servizio VPN per n.35 user	0000000000	31/12/21	4.208,75
67	01/12/20	servizi	In house	Ic Outsourcing S.c.r.l.	Servizio di supporto all'attività del PID e del progetto Eccellenze in digitale per l'anno 2021	0000000000	31/12/21	88.500,00
70	02/12/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	Servizio di hosting centrale replicato (HCR)	0000000000	31/12/21	7.100,40
71	04/12/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	Adesione al servizio alternanza e orientamento al lavoro	0000000000	31/12/21	3.660,00
72	04/12/20	servizi	In house	Tecnoservicecamere S.c.p.a.	Convenzione per il servizio di pulizia agli immobili camerati	0000000000	31/12/23	197.538,12
74	23/12/20	servizi	In house	Promos Italia S.c.r.l.	Servizi di supporto alle imprese per il rilascio della certificazione per l'estero e per attività di informazione orientamento e assistenza sui mercati esteri per l'anno 2021	0000000000	31/12/21	34.922,39
75	23/12/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	Servizio di wifi service management	0000000000	31/12/25	13.115,00
76	23/12/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	Fornitura di dispositivi e di certificati di sottoscrizione e autenticazione, comprensivi di cartelline, per il rilascio di cns con firma digitale	0000000000	31/12/21	16.878,70
77	24/12/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	Servizio di gestione della rete LAN	0000000000	31/10/23	3.520,92

All. D)

78	24/12/20	servizi	In house	Infocamere S.c.p.a.	Adesione al portale nazionale PID	0000000000	31/12/23	10.980,00
79	29/12/20	servizi	In house	Promos Italia S.c.r.l.	Servizi di supporto per l'anno 2020	0000000000	31/12/20	8.233,94

### 2.3 INTERVENTI ORGANIZZATIVI

L'entrata in vigore del D.Lgs 219/2016 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", ha previsto, a cura di Unione nazionale, la formalizzazione di un Piano complessivo di razionalizzazione di sedi, uffici e contingenti di personale e conseguente rideterminazione delle dotazioni organiche, adottato con D.M. 16/02/2018.

La nuova dotazione organica ridefinita dal decreto richiamato, (allegato D) ha previsto, per la Camera di commercio di Ravenna, una consistente riduzione (dalle precedenti 82 unità, a 63 unità), dettagliata nella colonna A) del prospetto seguente, mentre la consistenza di personale in servizio alla data del 31 dicembre è riportata nella colonna B) del prospetto.

Posizione	Dotazione organica (allegato D al D.M. 16.2.2018) A	In servizio al 31.12.2020 B
Dirigenti	2	0
D3	7	7 (*)
D1	13	12
C	34	30
B3	2	1
B1	5	4
Totale	63	54

(\*) di cui 5 Posizioni organizzative.

Il processo di riforma del sistema camerale in particolare con l'emanazione del D. lgs. 219/2016, a decorrere dall'anno 2017 ha vietato l'effettuazione di nuove assunzioni, si è pertanto verificata una progressiva riduzione del personale in servizio passando da n. 63 unità in servizio al 31 dicembre 2017 a n. 54 unità in servizio al 31 dicembre 2020 e n. 53 unità in servizio al 1 gennaio 2021.

Si è reso necessario nel corso degli anni dal 2017 al 2020 effettuare continue riorganizzazioni delle attività e delle dotazioni degli uffici, dovute alla cessazioni dal servizio di n. 9 unità di personale, rispetto ad una dotazione di personale già ridotta.

La distribuzione attuale del personale non dirigente nelle due Aree istituzionali viene riportata di seguito:

Aree	Servizi	Totale unità	Totale unità per categorie					
			P.O.	D3	D1	C	B3	B1
Area amministrativa- Sviluppo economico	Servizio gestione patrimoniale e finanziaria	10-3 pt	1	-	4	4	-	1
	Servizio studi e gestione risorse informatiche e Pid	7-1pt	1	-	2	1	-	3
	Servizio affari generali, promozione	9-1pt	1	-	3	5	-	-

All. D)

	economica e Orientamento							
Area Registro imprese – regolazione del mercato	Servizio Registro delle imprese	19-6pt	1	-	3	1 4	1	-
	Servizio tutela del mercato e del consumatore	5	-	1	-	4	-	-
	Servizio studi statistica prezzi e protesti, brevetti e marchi	2-1pt	1	-	-	1	-	-
	Servizio contenzioso amministrativo attività ispettive, di controllo e vigilanza	2	-	1	-	1	-	-
<b>Totale</b>		<b>54-12pt</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>12</b>	<b>3 0</b>	<b>1</b>	<b>4</b>

### 3. RAPPORTO SUI RISULTATI

In attuazione dell'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009 la Camera di commercio di Ravenna, si è dotata a decorrere da gennaio 2011 del Piano della Performance e del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance. Quest'ultimo documento è stato aggiornato in data 14/07/2020, come previsto dal D.Lgs. n. 74/2017 di modifica del D.Lgs. n. 150/2009. I due documenti integrano la realizzazione del "Ciclo di gestione della performance", la cui finalità è quella di conformare l'attività delle amministrazioni pubbliche ad un modello strategico integrato orientato ad attivare un processo di miglioramento continuo dell'azione amministrativa, sia attraverso la valutazione della performance organizzativa, sia attraverso la valutazione della performance individuale.

Nell'ambito del Ciclo di gestione della performance, il Piano della Performance costituisce il documento di programmazione previsto dal citato art. 10 D.lgs 150/2009 quale strumento per assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance. L'adozione del documento presso il sistema delle Camere di commercio, oltre a consentire l'adempimento degli obblighi previsti dal decreto 150, rappresenta una occasione per gestire in maniera integrata e coordinata i diversi strumenti di pianificazione e programmazione già previsti dal D.P.R. 254/2005.

Il Consiglio camerale ha adottato la Relazione previsionale e programmatica, definendo le aree strategiche prioritarie nell'ambito delle quali sviluppare le azioni da porre in essere per il perseguimento della propria *mission* istituzionale di promozione dell'economia del territorio e di sostegno allo sviluppo delle imprese.

Il *Piano della Performance* elabora i contenuti della strategia e della programmazione dell'Ente coerentemente con i contenuti della *Relazione previsionale e programmatica* per l'anno di riferimento mediante la selezione di obiettivi ed il collegamento a questi di indicatori.

Per l'esercizio 2020, nell'ambito delle aree strategiche individuate dall'Ente nel Programma Pluriennale di attività e costituite da:

- Area 1. *Competitività delle imprese;*
- Area 2. *Sviluppo e valorizzazione del territorio;*
- Area 3. *Efficienza e trasparenza dell'amministrazione*

la *Relazione previsionale e programmatica* ha definito, per ciascuna area, gli obiettivi strategici da perseguire e le linee di indirizzo sulle quali orientare azioni di intervento idonee a dare risposte al territorio e al tessuto imprenditoriale per sostenere il sistema economico locale.

#### **- Area 1. Competitività delle imprese**

Nell'ambito della prima area strategica sono stati individuati n. 4 obiettivi strategici:

#### **O.S. 1.1. - Internazionalizzazione (D1)**

All. D)

CODICE	DESCRIZIONE MISSIONE	CODICE PROGR.	COFOG	OBIETTIVO STRATEGICO	INTERVENTI ECONOMICI AL 31/12/2020
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	OS 1.1 Internazionalizzazione di cui 54.000 per progetto 20%	554.470,00

Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2020	Consuntivo 2020
Livello di coinvolgimento delle imprese	di risultato	N.ro	Interna	N.ro imprese coinvolte in iniziative per internazionalizzazione	>=500	863
N.ro progetti attivati	di risultato	N.ro	Interna	N.ro progetti /iniziative per internazionalizzazione attivati	>=10	15

Nell'ambito di tale obiettivo strategico, nel corso dell'anno 2020 sono state realizzate le seguenti attività:

- promuovere e realizzare azioni formative e informative destinate allo sviluppo di risorse culturali e di competenze professionali per l'internazionalizzazione delle PMI;
- promuovere e realizzare azioni di assistenza e supporto organizzativo destinate all'individuazione di nuovi mercati e al rafforzamento della presenza internazionale delle imprese provinciali già esportatrici;
- promuovere le opportunità di cooperazione tra imprese provinciali e imprese europee offerte dalla partecipazione alle azioni previste dalla rete europea per l'internazionalizzazione Enterprise Europe Network attraverso Agenzia Promos Italia e consorzio SIMPLER;
- programmare, sostenere o aderire a progetti proposti da imprese o associazioni di imprese e dall'Unioncamere nazionale e regionale, destinati a istituire e consolidare relazioni commerciali internazionali nell'ambito dei settori o filiere che presentano migliori opportunità di crescita per l'export provinciale, operando in collaborazione con enti e strutture nazionali specificamente dedicate alla promozione dell'internazionalizzazione delle imprese all'estero quali Simest, Sace, Agenzia Ice;
- consolidare ed ampliare, la rete di contatti con enti e strutture nazionali dedicate all'internazionalizzazione quali Simest, Sace, Agenzia ICE, Ambasciate, Ministero degli Esteri, Camere di Commercio Italiane all'estero, reti di esperti Paese, nonché associazioni imprenditoriali dei Paesi di prevalente destinazione delle esportazioni locali;
- realizzare in collaborazione con Unioncamere regionale le attività del progetto finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale, a sostegno delle imprese in fase di riavvio delle attività per uscire dalla crisi derivante dal manifestarsi della pandemia da Covid-19, consistenti nell'adeguamento dell'erogazione dei servizi di accompagnamento e orientamento all'export ai nuovi modelli di business e al nuovo scenario internazionale e nel supporto alle imprese che esportano per il passaggio all'economia digitale e incremento della consapevolezza e dell'utilizzo degli strumenti digitali a sostegno dell'export, anche attraverso voucher diretti alle imprese.

Le azioni realizzate, gestite in massima parte da **Promos Italia** tramite l'unità locale di Ravenna, hanno coinvolto oltre 1000 imprese in servizi di comunicazione, prima informazione e orientamento per l'accesso ai

All. D)

mercati internazionali, corsi di formazione gratuiti e a pagamento, eventi e progetti specifici.

Grazie alla partecipazione al progetto **Supporto all'Export dell'Italia (S.E.I)**, finanziato dal fondo perequativo di Unioncamere nazionale e giunto alla seconda annualità, è proseguita un'attività di profilatura di imprese non esportatrici o saltuariamente esportatrici, finalizzata a verificare, tramite successive analisi specifiche e puntuali export checkup aziendali, le potenzialità di avvio di relazioni commerciali con l'estero.

E' proseguita l'attività di **risposta a quesiti per le imprese sui temi dell'export e della proprietà industriale**, svolta quasi esclusivamente da remoto a causa delle restrizioni imposte dal manifestarsi della pandemia.

Sono stati organizzati **webinar e focus tematici** on line finalizzati ad approfondire, per le imprese interessate, le tematiche del marketing internazionale, del web marketing, dell'e-commerce, delle opportunità di affari su mercati target e su settori strategici, della contrattualistica internazionale, della fiscalità nei rapporti commerciali, dei pagamenti con l'estero, dei trasporti e delle dogane.

E' stata realizzata un'attività di diffusione alle imprese del territorio delle opportunità previste dal **bando "Promozione dell'export digitale" del sistema camerale regionale**, finanziato nell'ambito delle misure previste dal 20% del diritto annuale e fornito risposte a quesiti delle imprese sui requisiti di partecipazione all'invito.

L'export digitale è stato oggetto di particolare attenzione con la realizzazione del **progetto Digitexport**, in cui alla realizzazione di focus specifici sulle tematiche dell'e-commerce si sono affiancate attività di informazione sui temi del digitale e consulenza on line per rispondere a richieste delle imprese di approfondimenti specifici.

E' stato inoltre realizzato, grazie al cofinanziamento dell'ente camerale e della Regione Emilia-Romagna, il progetto, **"Digital Export in Usa 2020, l'Emilia Romagna del food si presenta sulle piattaforme specializzate BtoC"** finalizzato all'inserimento di un gruppo di imprese regionali del settore agroalimentare nel mercato del digitale statunitense, tramite la partecipazione a uno store specializzato nella vendita di prodotti italiani e collegato alla piattaforma di Amazon Usa.

Per supportare le imprese nella reazione al ridimensionamento delle relazioni commerciali con l'estero causato dalla pandemia, è stato realizzato sempre da parte di Promos Italia il **"Pacchetto Ripresa"**, una serie di servizi gratuiti per l'export forniti a partire dal mese di giugno in forma prevalentemente virtuale e via web, che hanno inteso aiutare le imprese del nostro territorio a fronteggiare le difficoltà a sviluppare business derivanti dall'annullamento delle Fiere internazionali o generate dall'impossibilità di spostarsi all'estero o di ricevere operatori esteri in Italia.

Il pacchetto si è concretizzato inoltre in un catalogo di attività formative on line per contribuire a migliorare le competenze delle imprese sulle tematiche digital, e servizi on demand per trovare risposta, con il supporto di esperti, a quesiti sul commercio elettronico o sulle tematiche tradizionali dell'export. Le principali attività realizzate con il Pacchetto Ripresa sono:

#### **DIGITAL INBUYER 2020**

Grazie al progetto Digital Inbuyer 2020 si è svolto un calendario di incontri btob virtuali con buyers esteri provenienti da Paesi di tutte le aree del mondo su diversi settori di interesse per il nostro territorio quali il turismo, l'enogastronomia, l'edilizia e costruzioni, l'arredo e sistema casa, le forniture navali, l'abbigliamento e moda.

I buyers sono stati selezionati sulla base del prodotto/ servizio proposto dalla singola azienda e le aziende si sono iscritte attraverso una piattaforma web dedicata in grado di profilare le imprese e definire le agende di incontri di affari.

#### **INCONTRI BTOB TRA IMPRESE: EU MATCH**

Con Eu Match sono state messe in contatto le imprese del settore agroalimentare, dai prodotti alle tecnologie, con operatori esteri selezionati sui mercati europei.

Anche in questo caso attraverso una piattaforma di matchmaking sono stati fissati incontri d'affari on line con controparti di interesse, provenienti da Belgio, Francia, Germania, Norvegia, Olanda, Polonia, Regno Unito, Spagna e Svizzera.

#### **VENDERE CON AMAZON UE**

Il progetto ha permesso alle imprese di alcuni segmenti dell'agroalimentare di realizzare gratuitamente per 6

All. D)

mesi un test di vendita sulle piattaforme Amazon di alcuni paesi Europei quali Regno Unito, Germania e Francia, e dunque verificare l'interesse al mercato in un'ottica btoc.

I prodotti sono stati posizionati su Amazon UK, FR e DE e inviati alla logistica di Amazon per la vendita, completandoli di etichettatura e imballaggio antishock.

Durante il periodo è stata realizzata una promozione dei prodotti attraverso campagne pubblicitarie on line, gestita l'interazione via web con i clienti ed effettuata l'analisi puntuale dei dati di vendita.

### **LINKEDIN PRO BUSINESS**

Il servizio ha cercato di affiancare le imprese che possiedono un proprio profilo aziendale sulla piattaforma LinkedIn, per fornire un servizio di ricerca mirata di profili commerciali, in ottica btob, e dunque generare nuovi contatti strategici avviando trattative d'affari, segmentando il mercato per Paesi export, settori produttivi e utenza finale.

Il progetto è stato rivolto alle aziende dei seguenti settori produttivi: edilizia, meccanica, arredamento, energia, industria alimentare, abbigliamento e accessori, nautica e tecnologie marittime.

### **SOCIAL COMMERCE: VENDERE ATTRAVERSO I SOCIAL NETWORK**

Si è proposto alle imprese un servizio di assistenza per scoprire le opportunità che possono offrire i social network Facebook e Instagram in ambito business e posizionare al meglio i propri prodotti su queste piattaforme social, in previsione del prossimo rilascio in Italia del servizio Facebook Commerce, che consentirà l'acquisto e il pagamento dei prodotti direttamente dalla pagina aziendale presente in piattaforma.

Il servizio si è concretizzato in una call con l'azienda per verificare la presenza digitale, l'attuale utilizzo dei social network e la condivisione di un piano di attività. A seconda del grado di maturità dell'azienda e del suo posizionamento digitale, il percorso ha previsto il supporto per creare una presenza su Facebook e Instagram e la formazione all'uso della pagina, oppure l'assistenza per integrare il catalogo prodotti già esistente.

### **OZON: CONOSCERE E UTILIZZARE I MARKETPLACE RUSSI**

**Ozon** è il primo web retailer della Federazione russa, e oggi costituisce il principale marketplace crossborder BtoC e BtoB del Paese.

Il servizio ha inteso fornire alle imprese interessate al BtoC russo una serie di indicazioni utili a valutare il posizionamento del proprio prodotto sui mercati digitali russi e in particolare OZON.RU

È stato rivolto in particolare alle aziende produttrici di abbigliamento, calzature, accessori, cosmetici, prodotti per l'infanzia, giocattoli, arredo, design, articoli sportivi, e i prodotti alimentari che non sono contingentati nell'ambito delle restrizioni all'export con la Russia vigenti.

### **L'ESPERTO RISPONDE: DIGITEXPERT E INFOEXPORT**

**Digitexpert**, un servizio di risposta a quesiti sulle tematiche del digitale, ha consentito alle imprese di ricevere on line gratuitamente, attraverso un **colloquio via web** con esperti accreditati, un primo orientamento in relazione a problematiche sull'utilizzo del digitale.

Le tematiche incluse nel servizio hanno riguardato aspetti fiscali, legali, contrattuali, doganali e logistici relativi al commercio elettronico e inoltre il marketing digitale, la costruzione di strategie di e-commerce, il digital business plan, la proprietà industriale.

Il servizio **Infoexport** ha invece fornito, sempre da parte di professionisti accreditati, la risposta a quesiti via posta elettronica relativi alle tematiche più generali e tradizionali dell'export fisico.

### **FORMAZIONE: SHORT MASTER IN INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA**

Promos Italia ha organizzato un percorso formativo specialistico on line di 52 ore di lezione con l'obiettivo di fornire ai partecipanti un quadro completo degli elementi teorici e concreti per comprendere e gestire tutte le fasi di un progetto di internazionalizzazione di una piccola e media impresa.

Gli argomenti trattati hanno riguardato la concorrenza internazionale, la scelta del mercato target, la conoscenza delle tecniche del commercio internazionale, la pianificazione delle attività di marketing strategico, l'utilizzo della comunicazione digitale.

Le attività svolte si sono integrate con quelle realizzate nell'ambito della partecipazione dell'unità locale di Ravenna di Promos Italia a **Enterprise Europe Network** e da questa arricchite con la promozione di eventi di brokeraggio fisico e virtuale tra imprese europee a carattere tecnologico, i servizi di informazione e assistenza alle imprese sulle opportunità dei fondi europei, la gestione di quesiti sulle tematiche comunitarie,

All. D)

l'attività di ascolto delle imprese sull'impatto delle politiche e della legislazione comunitaria.

Sono state realizzate le attività previste all'interno del progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente" finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale per l'anno 2020, in particolare le attività hanno riguardato l'Osservatorio ed il bando per contributi alle imprese emanato da Unioncamere regionale, per Ravenna ne sono state finanziate n. 4, gli importi sono indicati nella tabella seguente:

INTERNAZIONALIZZAZIONE	54.000,00
Provento netto preventivo	
Provento netto consuntivo	53.330,00
Totale costi progetto consuntivo	54.000,00

### O.S. 1.2. - Digitalizzazione (D2)

CODICE	DESCRIZIONE MISSIONE	CODICE PROGR.	COFOG	OBIETTIVO STRATEGICO	INTERVENTI ECONOMICI AL 31/12/2020
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo	OS 1.2 Digitalizzazione compreso Pid 20%	354.342,00

Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2020	Consuntivo 2020
Livello di realizzazione progetto Pid	di risultato	%	Interna	Media indicatori di risultato del progetto Pid	>=100%	100%
Livello di diffusione degli strumenti digitali	di risultato	%	Interna	Dispositivi e strumenti per la firma digitale rilasciati e rinnovati nell'anno/n. imprese attive	>=10%	11,96%

Durante la difficile annualità 2020, la Camera di commercio di Ravenna ha cercato di continuare a sostenere le imprese nel processo di digitalizzazione.

- E' proseguita l'erogazione dei voucher digitali Impresa 4.0 con una procedura semplificata che ha consentito a 70 imprese di aggiudicarsi una sovvenzione principalmente per interventi legati all'emergenza pandemica in corso. Gli interventi hanno riguardato soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19; ma anche integrazione verticale e orizzontale; soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain; soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc).
- Purtroppo durante il 2020, anche per la difficoltà di realizzare incontri in presenza, è stato possibile

All. D)

effettuare un solo assessment guidato Zoom4.0 presso l'azienda. In compenso è stato promosso l'utilizzo dello strumento online di self-assessment Selfi4.0 per le imprese interessate a conoscere il proprio grado di digitalizzazione. A consuntivo sono state 119 le imprese che hanno utilizzato il servizio.

- Alle aziende del territorio sono stati inoltre offerti 6 incontri formativi tenutisi in modalità webinar: in giugno si è parlato di servizi digitali, cioè tutti i servizi fruibili tramite la CNS con firma digitale, presentazione pratiche telematiche per richiesta contributi tramite il portale Telemaco e libri e registri d'impresa digitali; a dicembre di nuovo sono stati esposti i servizi digitali come cassetto digitale dell'imprenditore, fatturazione elettronica e libri digitali, sono stati presentati il portale Telemaco e il servizio SARI e infine un webinar pratico su come ottenere certificati di origine telematici su piattaforma CERT'O. Agli incontri hanno partecipato complessivamente 221 partecipanti
- Per quanto riguarda la propria formazione, il personale del PID ha frequentato i seminari organizzati dal coordinamento Unioncamere sui tematiche Impresa 4.0 che quest'anno hanno avuto come focus gli strumenti per il lavoro da remoto e la vendita online. Per quanto riguarda le tecnologie digitali per la ripartenza si è parlato nello specifico delle applicazioni utili nei settori del commercio e turismo, dell'industria e costruzioni, dell'agricoltura e dell'artigianato. Durante il percorso formativo sono stati anche trattati temi importanti come la sostenibilità ambientale e tecnologie innovative come ad esempio la blockchain.
- Il PID inoltre ha fornito assistenza tecnica a 50 imprese sui servizi digitali camerali.
- Anche nel 2020 è stata data l'adesione ai progetti di Unioncamere in collaborazione con Google per approfondire strategie e strumenti di webmarketing: Eccellenze in Digitale si basa su una serie di seminari rivolti alle aziende e su colloqui individuali con gli imprenditori per analizzare e potenziare la propria presenza online; Crescere in Digitale organizza dei tirocini formativi volti all'introduzione di tirocinanti in azienda per curare profili online sui social, gestire le sponsorizzazioni, eventuali e-commerce o account su marketplace.
- Il PID della Camera di Commercio di Ravenna collabora anche con le istituzioni locali: anche nel 2020 è proseguita la collaborazione con alcuni istituti superiori e con un corso dell'università di Bologna - sede di Ravenna per spiegare l'utilità e il funzionamento della carta nazionale dei servizi con firma digitale e gli altri servizi elettronici per l'identità digitale e la gestione dei documenti informatici. Infine, nel 2020 è iniziata anche una collaborazione con il Comune di Ravenna in merito al progetto DARE: l'obiettivo è la riqualificazione urbana dell'area della darsena attraverso la promozione della cultura digitale tra i cittadini e le imprese
- Per tutte le attività indicate, il PID ha si è avvalso di un nuovo collaboratore assunto a copertura del posto rimasto vacante dal 2019, che ha completato in corso d'anno il programma di formazione e inserimento lavorativo.

PID Provento netto preventivo	270.000,00
Provento netto consuntivo	266.650,00
Totale costi progetto consuntivo	354.342,22

### O.S 1 S Semplificazione e trasparenza (C1)

CO DI CE	DESCRIZIONE MISSIONE	CODICE PROGR.	COFOG	OBIETTIVO STRATEGICO	INTERVENTI ECONOMICI AL 31/12/2020
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	OS 3.1 Semplificazione e trasparenza	-

All. D)

Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2020	Consuntivo 2020
N.ro attività di miglioramento	di risultato	%	Interna	N. azioni di miglioramento attivate/n. di azioni di miglioramento da attivare	>= 90%	100%
Rispetto tempi di evasione delle pratiche R.I.	di efficacia qualità	%	Interna	N.ro pratiche evase nell'anno entro 5 gg. da ricevimento/N.ro pratiche R.I. evase	>=70%	85,1%

L'impegno si è concentrato sulle attività trasversali del Sistema camerale, attraverso la partecipazione, oltre che ai Gruppi di Network regionale, anche e soprattutto la partecipazione alla Task Force/Gruppo di Qualità presso Unioncamere Nazionale, nell'ambito del quale vengono studiate, approfondite e attivate tutte le possibili azioni per migliorare la qualità dei dati presenti nel Registro delle Imprese, al fine di renderlo sempre più rispondente alla realtà imprenditoriale presente nei vari territori, essendo uno dei più importanti strumenti di regolazione del mercato.

E' proseguito il progetto di Qualità Iso 9001. Dal 1999 alcuni uffici della Camera sono certificati secondo la normativa europea Iso e il mantenimento di tale eccellenza richiede un continuo impegno, associato al costante miglioramento delle procedure, con particolare attenzione alla soddisfazione della clientela (cfr. gli ottimi risultati delle indagini di customer satisfaction).

E' proseguita l'attività di attuazione del progetto nazionale "Qualità dati Registro Imprese" in particolare per quanto attiene alla qualità del deposito dei bilanci, alla cancellazione d'ufficio delle imprese non più operative e alla cancellazione delle PEC revocate e non attive al fine di migliorare la qualità dei dati iscritti nel Registro delle Imprese. Si è proseguito, in particolare, nelle importanti attività di monitoraggio dei bilanci, di cancellazione delle Pec revocate o non valide, di cancellazioni d'ufficio ai sensi del DPR 247/2004 e dell'art. 2490 ultimo comma c.c. e di cancellazioni delle start up innovative dalla sezione speciale nei casi previsti dalla norma. (questo progetto causa pandemia è stato sospeso non rientrando nelle attività indifferibili. Inoltre si è in attesa della procedura massiva per cancellazione ex art. 40 D.L. n.76/2020 convertito L.n.120/2020. Le attività realizzate sono state la cancellazione d'ufficio delle imprese non più operative a seguito di specifica istanza da parte di altre PP.AA. I dati del Questionario RI 2020, che saranno inviati MSE, mostrano che sono state cancellate nel 2020 n. 13 imprese individuali e n. 2 società di persona. Altra attività posta in essere nel 2020 è stata la cancellazione d'ufficio di 424 PEC in attuazione della determina n. 380 del 28/11/2019).

E' proseguita l'attività di verifica dinamica di cui al Decreto Ministeriale 26/10/2011 con il controllo dei requisiti previsti per l'esercizio dell'attività di cui agli ex albi e ruoli.

Nel corso del 2020 è stata avviata anche un'attività di pulizia della banca dati degli utenti metrici finalizzata alla cancellazione delle imprese che non risultano in possesso di strumenti di misura soggetti a verifica periodica.

E' stata posta particolare attenzione alla continua e costante azione di sensibilizzazione, a livello locale, per l'attivazione dei Suap informatici nell'ottica di semplificare i procedimenti per le imprese e di costituire e implementare il c.d."fascicolo d'impresa".

La Camera di commercio di Ravenna ha inteso consolidare il proprio ruolo nelle semplificazione delle procedure, impegnandosi in azioni di semplificazione amministrativa per lo sviluppo, il coordinamento e l'assistenza qualificata all'avvio di attività imprenditoriali innovative, al fine di favorire lo sviluppo dell'innovazione e l'insediamento di nuove imprese startup innovative e incubatori. L'ente ha attivato l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese al fine di avviare funzioni amministrative di semplificazione e assistenza qualificata alle startup innovative, tramite consulenza telefonica, via posta elettronica e allo sportello fisico, consentendo l'immediata operatività della società. L'ufficio AQI al fine di migliorare la qualità e la trasparenza dei dati iscritti nella sezione speciale startup del Registro delle Imprese ha contattato le imprese startup innovative che

All. D)

avevano perso i requisiti per sollecitarli alla definizione della cancellazione o alla regolarizzazione della posizione in caso di mantenimento della sussistenza dei requisiti.

La CCIAA deve svolgere i controlli di legalità formale, allargata, dedicata, preventivi e necessari in presenza di pubblicità costitutiva e di verifica antiriciclaggio e antiterrorismo D. Lgs. 231/2007; a tal fine ha predisposto le relative attività necessarie allo svolgimento delle funzioni amministrative di verifica e controllo. E' proseguita nel 2020 l'attività di effettuazione dei controlli utilizzando la modulistica (AQI-02 AQI-03) concordata a livello nazionale da Unioncamere con comunicazione alla segreteria antiriciclaggio.

Sul fronte della dematerializzazione dei documenti, già a decorrere da ottobre 2011, tutti gli atti e i provvedimenti (delibere e determinazioni) camerali vengono emessi e gestiti digitalmente con l'utilizzo del programma Legal Work Act, mentre i protocolli in uscita della corrispondenza vengono gestiti tramite il programma Gedoc, che consente altresì l'invio tramite PEC o tramite casella di posta elettronica ordinaria della corrispondenza.

Il D.M. 3 aprile 2013 n. 55 emanato dal MEF reca il regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 213 della legge 24/12/2007 n. 244, che pertanto non sono più cartacee.

E' previsto l'inserimento sulla Piattaforma Certificazione Crediti di tutte le fatture e richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali, al fine di tracciare e rendere trasparente l'intero ciclo dei debiti commerciali verso le pubbliche amministrazioni. La piattaforma ministeriale consente il monitoraggio mensile dei debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per i quali sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori. Con l'entrata in vigore dell'obbligo della fatturazione elettronica nei confronti di tutte le pubbliche amministrazioni, in vigore dal 31 marzo 2015, il sistema PCC acquisisce automaticamente dal Sistema di Interscambio le informazioni relative alle fatture emesse in formato elettronico, ma è necessario comunque controllare che siano correttamente inseriti tutti i documenti ed i relativi pagamenti.

Anche l'intera procedura di liquidazione delle spese viene svolta con modalità on line già dal 2010 mentre, a partire dal 2012, il flusso dei mandati e delle reversali risulta gestito ed elaborato interamente in modo telematico. I provvedimenti di liquidazione dei gettoni e dei compensi agli organi camerali sono trattati telematicamente fin da luglio 2012 e nel 2014 è stato informatizzato anche l'invio dei cedolini e del modello Cud a dipendenti e assimilati. Anche il fascicolo personale viene gestito in modalità informatizzata.

Tutte le procedure relative all'erogazione di contributi sono state rese telematiche già da tempo, attraverso un applicativo collegato anche al sistema di contabilità dell'Ente.

### O.S. 1.3 – Orientamento al lavoro e alle professioni (D4)

<b>COD ICE</b>	<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGR.</b>	<b>COFOG</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>INTERVENTI ECONOMICI AL 31/12/2020</b>
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo	OS 1.3 Orientamento al lavoro di cui 145.851,37 per progetto 20%	198.881,00

<b>Indicatori</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Fonte</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Consuntivo 2020</b>
N.ro soggetti coinvolti	di risultato	N.ro	Interna	N. ro soggetti coinvolti nelle attività di orientamento al lavoro/ASL	>=1000	1.100
N.ro attivi-	di risultato	%	Inter-	N.ro attività/iniziative realizzate sul	>=90%	100%

All. D)

tà svolte	tato		na	tema nell'anno/n. attività iniziative da attivare sul tema nell'anno		
-----------	------	--	----	--	--	--

In riferimento all'obiettivo strategico, le linee di indirizzo individuate per la programmazione dell'anno 2020 consistono in:

- promuovere e diffondere la cultura di impresa e l'autoimprenditorialità, attraverso attività di orientamento, informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte in particolar modo a giovani e studenti con l'intento di creare una maggiore consapevolezza sulle opportunità del "fare impresa";
- sviluppare e consolidare i servizi di supporto nella fase di avvio dell'attività di impresa e nella fase della ripartenza da giugno 2020 in poi, anche attraverso la formazione e il trasferimento di competenze utili per l'organizzazione e la gestione di piccole e microimprese e attraverso azioni di sostegno all'avvio di impresa, quali servizi dello Sportello Genesi per le nuove imprese;
- proseguire ed ampliare la collaborazione con l'Università per la diffusione e la conoscenza, da parte degli studenti prossimi imprenditori e/o professionisti, degli strumenti digitali e del loro utilizzo in campo imprenditoriale, e per favorire processi di placement e incontro tra domanda e offerta di lavoro anche attraverso progetti ed iniziative ad hoc in tema di orientamento post laurea, anche in collaborazione con Fondazione Flaminia;
- migliorare l'efficienza dei meccanismi di incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso iniziative volte al dialogo e al coordinamento delle relazioni tra istituzioni scolastiche e formative da un lato e sistema produttivo dall'altro, anche attraverso azioni di placement finalizzate agli studenti diplomati;
- assistere scuole e imprese nella fase di progettazione e realizzazione dei percorsi di orientamento al lavoro, in particolare sul tema dell'educazione imprenditoriale, attraverso la messa a disposizione dei servizi camerale per l'autoimpresa e per la costituzione telematica dell'attività, e consolidare l'attività di proposta di sperimentazione di percorsi innovativi e qualificati attraverso i format "Impresa/Idee in Azione", "Scuola Bottega" e "Tutor per una scuola libera dalle dipendenze";
- sensibilizzare le imprese sul tema dell'alternanza scuola-lavoro attraverso la promozione del Registro nazionale dell'alternanza scuola-lavoro, estendendo le campagne promozionali anche al settore pubblico e no profit, la concessione di voucher a favore delle imprese che investono in progetti con gli studenti, finalizzati anche alla messa in sicurezza e riorganizzazione delle aziende, per la formazione e l'inserimento in azienda di nuove competenze, per migliorare le competenze digitali e la promozione delle iniziative promosse per valorizzare le esperienze positive di Asl realizzate dagli studenti, quali il premio Storie di Alternanza, l'Alternanza day e la mappatura delle buone prassi, attività che saranno revisionate sulla base delle eventuali nuove necessità della fase seguente alla riapertura delle imprese dopo il blocco delle attività;
- realizzazione attività di rilevazione sul territorio, a partire dalle fasi di sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio per la partecipazione all'indagine, monitoraggio della rilevazione sul territorio di competenza, contatto/assistenza, recall e supporto alle imprese per la raccolta dei questionari contenenti le informazioni previsionali sui fabbisogni occupazionali e su le figure professionali maggiormente richieste, nonché rilevazione e controllo qualità e valutazione sui dati raccolti. Inoltre, per il 2020, assistenza alle imprese per i nuovi quesiti inseriti nel questionario per testare ed analizzare sia la situazione che la reazione delle imprese alla emergenza pandemica;
- collaborazione con altri Enti del territorio per la realizzazione di progetti/iniziative sui temi dell'orientamento, per la divulgazione dei dati del sistema camerale.

Nell'ambito delle iniziative promozionali realizzate nel corso del 2020 e volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di commercio ha messo in atto azioni finalizzate a incentivare la nascita di nuove imprese e nuovi modelli di sviluppo attraverso un rafforzamento dei servizi informativi usufruibili on line dagli aspiranti imprenditori, nonché da imprese già attive sul territorio.

Nel corso del 2020, si sono conclusi gli adempimenti inerenti alla ammissione nonché erogazione dei contributi alle imprese beneficiarie del bando crea impresa 2019.

Nell'ambito delle iniziative promozionali realizzate nel corso del 2020 e volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la **Camera di Commercio di Ravenna** di commercio ha messo in atto azioni finalizzate a

All. D)

incentivare la nascita di nuove imprese e nuovi modelli di sviluppo attraverso un rafforzamento dei servizi informativi .

Per conseguire il rafforzamento del sistema imprenditoriale delle piccole e micro imprese, tipico della nostra realtà, si è puntato allo sviluppo della cultura d'impresa e della consapevolezza dell'importanza della programmazione e dell'analisi nella valutazione di start-up imprenditoriale attraverso i servizi dello sportello Genesi per i quali si è potenziata la modalità on line con risposte inoltrate via mail. Nel corso del 2020, a seguito dell'impossibilità di ricevere direttamente allo Sportello gli utenti per le misure di contenimento previste dall'emergenza Covid, sono state realizzate e rese disponibili sul sito camerale le schede di attività, grazie alle quali per le principali attività economiche l'utente può avere un quadro della normativa, iter burocratico, e requisiti necessari per l'avvio. Anche il questionario di customer satisfaction è stato reso digitale e compilabile on line dagli utenti che hanno contattato lo Sportello. I risultati hanno continuato ad evidenziare un grado di soddisfazione, con riferimento al servizio ottenuto particolarmente elevato. Nel corso dell'anno si è operato anche in affiancamento all'ufficio AQI (Assistenza Qualificata Imprese), dando supporto alla costituzione di start up innovative con la procedura semplificata presso la Camera di commercio: nello specifico l'ufficio ha fornito le informazioni relative alle agevolazioni fiscali o misure contributive a favore delle start up innovative, affiancando la consulenza tecnico-giuridica offerta dall'ufficio AQI costituito presso il Registro Imprese.

La Camera di Commercio di Ravenna, anche nel corso del 2020, pur con le forti limitazioni imposte dall'emergenza Covid, ha perseguito l'obiettivo di costruire un modello nel quale le attività programmate vadano a coprire l'intera filiera dei servizi per la transizione dalla scuola al lavoro, dal supporto all'orientamento, alla valorizzazione degli strumenti più tradizionali quali alternanza, tirocini e apprendistato e alla diffusione della cultura d'impresa.

Nell'ambito dei progetti finanziati dal fondo di perequazione e dall'incremento del diritto annuale del 20 %, sono stati portati a termine gran parte dei percorsi intrapresi nell'ambito delle iniziative connesse al fondo di perequazione con il coordinamento di Unioncamere. Ci riferiamo ai 6 percorsi messi in campo con Junior Achievement, prima organizzazione a livello mondiale dedicata all'educazione economica, ai 2 realizzati con la Comunità per la prevenzione delle dipendenze di San Patrignano che si prefigge di formare all'interno delle scuole degli studenti tutor per la prevenzione delle dipendenze e di creare uno stimolo nei confronti di altre strutture scolastiche affinché si diffonda un modello di alternanza scuola lavoro che unisca finalità pedagogiche, orientative ed occupazionali ed al percorso Scuola Bottega, realizzato dalla Cooperativa il Faro in collaborazione con l'Associazione Amici di Enzo, un'opportunità di apprendimento gratuita per le famiglie e le Istituzioni scolastiche, che si realizza in orario scolastico, anche se fuori dagli schemi scolastici, dove si offre ai ragazzi la possibilità di intraprendere un percorso cognitivo che prevede esperienze formative e lavorative presso "Botteghe" nelle quali i ragazzi sono aiutati a diventare protagonisti e acquisiscono competenze. La proposta realizzata ha coinvolto la Bottega Viticola e casearia ed ha coinvolto le Società Agricola Bellavista delle Sorelle Nati S.S. e Caseificio Buon Pastore. Si evidenzia come grazie alla collaborazione di docenti, partner e imprese tutor si è riusciti a terminare i progetti convertendoli, nelle ultime fasi, in modalità DAD, incluso la competizione finale di Junior Achievement.

Sempre nell'ambito del prototipo "Orientamento, Domanda Offerta di Lavoro" Linea 1, a valere sul Fondo di Perequazione 2017-2018, la Camera di commercio di Ravenna, con il supporto di Unioncamere, ha aderito al progetto Dintec per la definizione di un percorso formativo collegato alla sperimentazione nazionale promossa dal Sistema camerale sulla valutazione e la certificazione di competenze in ambito digitale.

Tale prototipo è finalizzato a promuovere l'implementazione operativa delle nuove funzioni assegnate dalla legge di riforma al sistema camerale in materia di orientamento e sostegno alla transizione scuola-università-lavoro, per ridurre l'attuale "mismatch" e favorire l'occupabilità dei giovani, rafforzandone le competenze. Al percorso ha aderito l'Istituto Oriani di Faenza con 1 classe 5°. La sperimentazione si concentra sulle competenze digitali in quanto la digitalizzazione dei processi produttivi ed erogativi è uno dei macro-trend che stanno ridisegnando il mondo del lavoro ma anche, più in generale, la società stessa, come le ultime rilevazioni del Sistema Informativo Excelsior attestano (Cfr. Analisi della domanda di competenze digitali nelle imprese. Indagine 2019).

Anche per l'anno scolastico 2019-2020 la Camera ha aderito al Premio Storie di Alternanza promuovendolo in tutti gli Istituti scolastici del territorio procedendo, in collaborazione con l'Ufficio scolastico e il Tavolo dell'economia alla valutazione, nonché alla premiazione dei video realizzati.

All. D)

L'ente camerale ha inoltre accolto con favore l'invito dell'Amministrazione provinciale a partecipare al "Festival della cultura tecnica 2020" dedicato a sviluppo sostenibile e resilienza, organizzando un seminario in collaborazione con Promos Italia Scrl.

Si è continuato a promuovere l'alternanza ed il portale ASL presso tutte le imprese iscritte al Registro delle imprese, le scuole superiori, gli Enti e le Associazioni della nostra provincia. L'ufficio nuove imprese, incentivi e orientamento, in collaborazione con l'ufficio Registro delle imprese, ha poi provveduto a rispondere ai quesiti di imprese e scuole sulle modalità di iscrizione.

In tema del supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, la Camera ha aderito, come per gli anni precedenti, all'annualità 2020 del progetto Excelsior dedicato all'attività di monitoraggio continuo dei fabbisogni professionali, per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Attraverso il sito istituzionale, la Camera di Ravenna, oltre ai risultati relativi all'indagine annuale, ha divulgato e promosso mensilmente il bollettino e le tavole prodotte dal Sistema, arricchendoli con una ampia e dettagliata analisi su base provinciale; i dati vengono elaborati suddividendo i risultati ottenuti in modo da garantire degli output articolati per dettaglio territoriale corrispondente anche a quello provinciale. Inoltre sono stati divulgati anche alcuni approfondimenti, ad esempio quelli relativi all'impatto Covid sull'attività del sistema imprenditoriale locale. Infatti, dopo la situazione determinatasi a marzo/aprile del 2020 a causa del Coronavirus, il questionario d'indagine è stato successivamente arricchito con una specifica sezione che ha avuto l'obiettivo di monitorare la situazione del tessuto imprenditoriale a seguito dell'emergenza Covid-19. Le informazioni rilevate riguardavano gli impatti prodotti dalla crisi sulle imprese e le valutazioni sulle prospettive di recupero, focalizzandosi sui comportamenti delle imprese abitualmente presenti sui mercati esteri e delle imprese più coinvolte nei processi di digitalizzazione.

L'attività di orientamento svolta dal servizio Statistica-Studi, è stata realizzata anche con attività pubbliche sul territorio, ma nel 2020 sono state realizzate obbligatoriamente per via telematica. Oltre alle iniziative via web dedicate alla terza annualità del progetto "Educare alla parità", nell'ambito del Festival dell'Orientamento 2020, l'attività si è concretizzata attraverso la realizzazione di un video, girato in piena autonomia e poi trasmesso alla società coordinatrice, nel quale sono stati illustrati, i dati del Sistema Informativo Excelsior, per far conoscere quali sono le figure ed i profili professionali maggiormente richiesti in Italia, in regione e nella nostra provincia. L'obiettivo è stato anche quello di promuovere Excelsior come uno strumento statistico, realizzato con finalità di programmazione pubblica e senza scopo di lucro, che consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che fossero formate dalla scuola e dal sistema di formazione del proprio territorio. Inoltre, grazie alla collaborazione del mondo imprenditoriale e del sistema delle Camere di commercio, scuole e studenti possono avere uno strumento in più per decidere quale percorso formativo intraprendere. Tutti i video realizzati dai partecipanti alla iniziativa del Festival dell'Orientamento 2020, sono stati poi resi fruibili attraverso YouTube, in una apposita sezione.

Nel 2020 è stata realizzata la terza annualità del progetto "Educare alla parità", per questo anno rivolta agli studenti delle quarte e quinte delle scuole secondarie superiori; nato per sviluppare uno spirito critico nei ragazzi delle scuole secondarie di II grado rispetto ai temi di genere, delle pari opportunità, della conciliazione e del corretto rapporto uomo/donna in tutti gli ambiti della vita familiare e sociale, il progetto si propone di supportare il lavoro dei docenti, del personale scolastico e delle famiglie, impegnati quotidianamente nell'educazione alle pari opportunità e nella formazione dei propri alunni sulle problematiche relative a tutte le forme di discriminazione. Si è cercato quindi di far comprendere, attraverso le statistiche presentate agli studenti e attraverso gli indicatori, la situazione di donne e uomini, quali siano i ruoli che essi ricoprono nella società e l'annualità del 2020 è stata indirizzata in particolare sull'analisi dei temi di genere al tempo del Coronavirus, evidenziando le maggior criticità/positività derivate dalla situazione generata dalla pandemia. La Camera di commercio è stata coinvolta per la realizzazione del focus: "Analisi del sistema delle imprese femminili in provincia di Ravenna nei primi nove mesi dell'anno del Covid-19".

Il progetto, fin dalla sua origine, ha visto coinvolti Provincia di Ravenna, Regione Emilia-Romagna, Ausl Romagna – sede di Ravenna, Camera di Commercio con il Servizio Statistica-Studi, Agenzia Regionale per il lavoro, MIUR – Ufficio X – Ambito territoriale di Ravenna e Tavolo Lavoro, Salute, Conciliazione e Salute delle donne. Anche nel 2020 è stata realizzata una brochure, con dati ed indicatori statistici, in linea con l'argomento trattato. A fine percorso, sono stati realizzati due eventi formativi via web, nel rispetto delle limitazioni imposte dall'emergenza Covid, il 10 e 18 dicembre, (con la tecnologia Microsoft Teams), rivolti agli alunni delle quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado, a cui ha partecipato anche una rappresentanza della Consulta degli studenti; nell'occasione sono stati illustrati i principali contenuti della brochure.

All. D)

Sono state realizzate le attività previste all'interno del progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni" finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale per l'anno 2020, per gli importi indicati come segue:

PID Provento netto preventivo	142.500,00
Provento netto consuntivo	140.731,71
Totale costi progetto consuntivo	145.851,37

Tra le principali competenze individuate dalla riforma del sistema camerale, assume rilievo, all'art.2, lettera e) del D.Lgs n.219/2016, il tema del "supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso sistemi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale ed a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL". In particolare per il Sistema Informativo Excelsior, la Camera ha aderito, come per gli anni precedenti, all'annualità 2020 del progetto dedicato all'attività di monitoraggio continuo dei fabbisogni professionali, per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e per il perseguimento di obiettivi di politiche attive del lavoro. Ciò si concretizza attraverso la realizzazione delle rilevazioni mensili sul proprio territorio di competenza, svolgendo tutte le attività necessarie, attraverso il servizio Statistica-Studi e su incarico di Unioncamere Nazionale.

Alle informazioni su scala annuale, che continuano ad offrire una serie di indicazioni sulle caratteristiche dei flussi, viene affiancata un'indagine mensile che ha lo scopo di fornire le tendenze periodiche a breve del mercato del lavoro. Il motore di questa innovazione risiede nelle potenzialità legate all'integrazione degli archivi amministrativi ed in particolare del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio che da qualche anno completa le informazioni occupazionali provenienti da fonte INPS. La strategia utilizzata quindi in Excelsior è quella di realizzare una rilevazione mensile, nella quale si formulano stime per un trimestre previsionale mobile, cioè in ogni indagine l'orizzonte temporale si estende ai tre mesi successivi al mese in cui si effettua la rilevazione. Infine, in base alle esigenze del Sistema informativo Excelsior i dati vengono elaborati suddividendo i risultati ottenuti in modo da garantire degli output articolati per dettaglio territoriale corrispondente anche a quello provinciale. Inoltre, dopo la situazione determinatasi a marzo/aprile del 2020 a causa del Coronavirus, nonostante la rilevazione sia stata necessariamente interrotta per alcuni mesi, il questionario d'indagine, con il ripartire dell'indagine sul territorio, è stato successivamente arricchito con una specifica sezione che ha avuto l'obiettivo di monitorare la situazione del tessuto imprenditoriale a seguito dell'emergenza Covid-19. Le informazioni rilevate riguardavano gli impatti prodotti dalla crisi sulle imprese e le valutazioni sulle prospettive di recupero, focalizzandosi sui comportamenti delle imprese abitualmente presenti sui mercati esteri e delle imprese più coinvolte nei processi di digitalizzazione. Grazie a tutto questo, attraverso canali telematici ed informatici, la Camera di Ravenna anche nel 2020, oltre ai risultati relativi all'indagine annuale, ha divulgato e promosso mensilmente il bollettino e le tavole prodotte dal Sistema, arricchendoli con una ampia e dettagliata analisi su base provinciale; inoltre sono stati divulgati anche alcuni approfondimenti (I titoli di studio richiesti dalle imprese, ecc.), tra cui i Focus sull'impatto del Covid-19 sulle imprese.

L'attività di orientamento svolta dal servizio Statistica-Studi, è stata realizzata anche con attività pubbliche sul territorio, ma nel 2020 sono state realizzate obbligatoriamente per via telematica. Oltre alle iniziative via web dedicate alla terza annualità del progetto "Educare alla parità", nell'ambito del **Festival dell'Orientamento 2020**, l'attività si è concretizzata attraverso la realizzazione di un video, girato in piena autonomia e poi trasmesso alla società coordinatrice, nel quale sono stati illustrati, dal responsabile del servizio Statistica-Studi, i dati del Sistema Informativo Excelsior, per far conoscere quali sono le figure ed i profili professionali maggiormente richiesti in Italia, in regione e nella nostra provincia. Perché Excelsior è uno strumento statistico realizzato con finalità di programmazione pubblica e senza scopo di lucro, che consente alle imprese di esprimere quali professionalità vorrebbero che fossero formate dalla scuola e dal sistema di formazione del proprio territorio. Inoltre, grazie alla collaborazione del mondo imprenditoriale e del sistema delle Camere di commercio, scuole e studenti possono avere uno strumento in più per decidere quale percorso formativo intraprendere. Tutti i video realizzati dai partecipanti alla iniziativa del Festival dell'Orientamento 2020, sono stati poi resi fruibili attraverso YouTube, in una apposita sezione.

Nel corso del 2020, pur con qualche mese di interruzione a causa della pandemia, per il Sistema Informativo Excelsior, inserito nel Piano Statistico Nazionale, il sistema camerale ha continuato a realizzare direttamente le

All. D)

indagini previsionali, occupandosi prevalentemente della attività di rilevazione sul territorio per le medio-grandi imprese. Gli obiettivi sono molteplici: quello di realizzare un continuo e maggiore coinvolgimento del sistema camerale in tutte le fasi progettuali e di realizzazione, per rafforzare il rapporto diretto tra le Camere di commercio e le imprese sul territorio; consolidare il ruolo di Excelsior quale fonte informativa autorevole non solo per la programmazione della formazione e l'occupazione, ma soprattutto quale strumento di supporto al matching tra domanda e offerta nel mercato del lavoro; valorizzazione del sistema camerale nella rete nazionale dei servizi per le politiche attive del lavoro, in adempimento a quanto disposto dalla riforma camerale in tema di supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro attraverso sistemi informativi anche a carattere previsionale.

Excelsior inoltre è diventata una indagine continua, realizzata con cadenza mensile e con modalità C.A.W.I./C.A.T.I./C.A.P.I, attività molto impegnativa che per l'ambito territoriale della provincia di Ravenna viene organizzata e gestita dal servizio Statistica-Studi della Camera di commercio di Ravenna. La Camera di Ravenna infatti, ha realizzato a livello territoriale tutte le attività finalizzate a favorire la partecipazione delle imprese all'indagine Excelsior, garantendo la qualità dei dati raccolti ed articolando l'attività, con impegno costante e continuativo, le seguenti macro fasi: sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio per la partecipazione all'indagine; monitoraggio della rilevazione sul territorio di competenza, contatto/assistenza, recall e supporto alle imprese per la raccolta dei questionari contenenti le informazioni previsionali sui fabbisogni occupazionali, nonché rilevazione e controllo qualità e valutazione sui dati raccolti, consolidando ed ampliando un network di rapporti stabili con le imprese del territorio sui temi delle competenze e del mercato del lavoro. Inoltre, per quanto riguarda la fase di diffusione dei dati sul territorio, oltre alle consuete analisi, mensili ed annuale, sulle figure professionali richieste, nel 2020 sono stati divulgati anche gli approfondimenti sull'impatto del Covid-19 sulle imprese.

La rilevazione rientra nel Piano Statistico Nazionale ed è tra le indagini per le quali è previsto l'obbligo di risposta; la Camera di commercio di Ravenna effettua tutta la relativa attività su incarico di Unioncamere Nazionale.

E' stato mantenuto il Registro dell'Alternanza Scuola-lavoro, istituito a luglio 2015; Unioncamere e InfoCamere, hanno realizzato il portale scuolalavoro.registroimprese.it, utile per i dirigenti scolastici che devono indirizzare gli studenti ai percorsi di stage; sono state e saranno attivate azioni dirette per sensibilizzare le imprese ad iscriversi nel Registro nel quale sono iscritti i soggetti disposti ad ospitare studenti presso le proprie strutture.

E' proseguita la concreta attivazione di azioni per la promozione e lo sviluppo della cultura informatica e telematica con la partecipazione, ormai consolidata, al progetto di diffusione degli strumenti digitali presso i giovani studenti della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna, sede di Ravenna, in collaborazione con la cattedra di Informatica Giuridica, attraverso la prof.ssa Palmirani, con un consistente programma di lavoro, da svolgersi in diverse giornate tra Università e Camera di commercio, nell'anno 2020 gli incontri si sono tenuti on line causa emergenza sanitaria con accesso piattaforma Microsoft Teams; nel medesimo ambito, viene fornita anche una collaborazione con il progetto di Summer School.

#### 1.4 – Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti (D6)

<b>COD ICE</b>	<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGR.</b>	<b>COFOG</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>INTERVENTI ECONOMICI AL 31/12/2020</b>
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità	OS 1.4 Sviluppo e qualificazione delle imprese di	1.052.673,00

All. D)

sociale di impresa e movimento  
cooperativo

cui 40.500 per  
progetto 20%

Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2020	Consuntivo 2020
Livello di soddisfazione del cliente	di risultato	%	Interna	Livello di soddisfazione del cliente rilevato con l'indagine di customer satisfaction per Statistica Prezzi e Studi economici	>=75%	92,85%

Riguardo al quarto obiettivo operativo dell'area strategica, le linee di indirizzo individuate nella programmazione dell'anno 2020, sono state individuate come segue:

- promuovere forme di collaborazione e di intervento, anche tra istituzioni pubbliche, confidi, banche, fondazioni e imprese, con l'intento di sostenere l'accesso al credito delle imprese per il sostegno della liquidità nel periodo di emergenza dovuta al manifestarsi della pandemia da Covid-19, per favorire processi di innovazione, ristrutturazione e ripartenza delle realtà imprenditoriali;
- rafforzare l'utilizzo dell'informazione economico-statistica come strumento di importanza strategica e di supporto alle decisioni di enti, istituzioni ed aziende e di ottimizzare, nonché incrementare, la diffusione dei dati disponibili, tramite strumenti informatici/telematici, attraverso campagne promozionali ad hoc sui media locali ed incrementando la divulgazione di comunicati-stampa su i dati economici, in particolare di fonte camerale ed inerenti il territorio;
- favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, in linea con le indicazioni dell'Unione europea che individuano nella creazione di impresa al femminile una fondamentale risorsa sottoutilizzata per la crescita e l'occupazione, attraverso la realizzazione di iniziative in ambiti quali la formazione imprenditoriale di base, servizi di assistenza tecnica e manageriale, programmi di supporto per la diffusione della cultura di conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro;

Nell'ambito degli interventi antiCovid volti a sostenere le imprese nell'affrontare la fase di emergenza sanitaria la Giunta camerale ha deliberato un intervento straordinario destinando euro 1.000.000,00 per l'abbattimento dei costi di accesso al credito per le imprese della provincia di Ravenna nell'ambito del "Fondo delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna a sostegno della liquidità delle imprese colpite dall'emergenza Covid19", coordinato da Unioncamere regionale.

In relazione ai servizi relativi agli osservatori economici la diffusione dell'informazione economica-statistica rappresenta una delle principali e storiche attività camerali, che occupa uno spazio di rilievo per la visibilità esterna; la Camera di commercio di Ravenna offre il proprio contributo alla conoscenza dei fenomeni economici provinciali attraverso la diffusione via web, il cui canale fondamentale in rete è il **sito istituzionale**. Nel sito camerale ci sono apposite sezioni dedicate alla divulgazione di dati statistici ed economici, dove sono messi gratuitamente a disposizione del pubblico, tra gli altri, gli indici Istat maggiormente richiesti (ad esempio l'indice dei prezzi al consumo FOI), la Borsa merci telematica italiana, i listini dei prezzi, l'Osservatorio economico sulle indagini congiunturali trimestrali, oltre a statistiche sul commercio estero, l'Anagrafe delle imprese e vari approfondimenti sul sistema imprenditoriale locale, come ad esempio l'Osservatorio dell'Imprenditoria Femminile. Trovano inoltre spazio online, scenari e previsioni predisposti da Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia ed analizzati dal servizio Studi-Statistica, osservatori e banche dati, quali Smail, Excelsior, nonché altre pubblicazioni e/o elaborazioni fornite dal sistema camerale, con particolare rilievo a dati sull'imprenditorialità, quale ad esempio il "Cruscotto degli indicatori statistici" di Infocamere, un insieme organico di dati rilevanti per l'analisi e la valutazione della struttura e trend economico-produttivi della provincia di Ravenna, a completamento di quelli elaborati dal servizio Statistica-Studi. Nel 2020, sono stati inoltre realizzati e divulgati via web, diversi approfondimenti sulla demografia del sistema imprenditoriale del nostro territorio, sull'export, sull'occupazione con l'elaborazione di dati tratti dall'indagine delle Forze-Lavoro, sull'indagine congiunturale del Network camerale regionale dell'Emilia-Romagna, con dati provinciali sull'industria manifatturiera ed il settore delle costruzioni, sui dati previsionali e di impatto del Covid-19 forniti

All. D)

dal Sistema Informativo Excelsior, sugli scenari di previsione economica, molto importanti in un anno così gravemente complicato da un fattore esogeno ed incontrollabile come la pandemia, ecc..

Inoltre, dal servizio Statistica-Studi vengono puntualmente elaborate e pubblicate online, oltre alle analisi, anche le relative News, in cui vengono riassunti i principali aggiornamenti, in particolare su sistema imprenditoriale e nati-mortalità delle imprese locali, e su alcuni temi economici rilevanti, come ad esempio l'export, il movimento anagrafico delle imprese, l'andamento congiunturale dell'industria e dell'edilizia provinciale, le previsioni macro-economiche, ecc.. Dell'avvenuta pubblicazione via web, dal servizio Promozione viene poi data diffusione agli organi di stampa.

Nel 2020, inoltre, si è puntato molto sulla diffusione di comunicati stampa con contenuti economici, per promuovere la visibilità esterna anche nell'era-Covid e per ribadire che l'attività informativa della Camera non si è mai interrotta con l'ausilio dello smart-working e le tecnologie informatiche, a cui è seguita la pubblicazione su i più importanti media giornalistici locali, sia on-line che cartacei.

Altro canale fondamentale per la diffusione dell'informazione economica-statistica è **CAMCOM**, che ha sostituito la precedente piattaforma **Starnet**, presente sul web già dal 2001, anno in cui Ravenna partì come Camera pilota del progetto, ma che nel 2018 è stata dismessa perché tecnologicamente obsoleta. In seguito alla riorganizzazione dei portali di Unioncamere, nasce quindi CAMCOM, il portale statistico-economico realizzato dalla rete degli uffici Statistica delle Camere di commercio, consultabile all'indirizzo <http://www.camcom.gov.it>. Il sistema si configura come un portale telematico, cioè un osservatorio telematico per la conoscenza dell'economia, adeguato alle nuove innovazioni informatiche e tecnologiche, dal quale è possibile accedere ai principali indicatori ed alle analisi economiche realizzate dal mondo camerale. Per il Sistema Informativo Excelsior, poiché nel tempo sono state introdotte diverse innovazioni metodologiche, utili a cogliere con maggiore precisione la dimensione dei flussi di entrata dei lavoratori nelle imprese, rendendoli ancor più direttamente fruibili al perseguimento degli obiettivi delle politiche attive del lavoro, in base alle esigenze del Sistema informativo, i dati vengono elaborati suddividendo i risultati ottenuti in modo da garantire degli output articolati per dettaglio territoriale corrispondente anche a quello provinciale.

Attraverso il sito istituzionale, la Camera di Ravenna, oltre ai risultati relativi all'indagine annuale, ha divulgato e promosso mensilmente il bollettino e le tavole prodotte dal Sistema, arricchendoli con una ampia e dettagliata analisi su base provinciale; inoltre sono stati divulgati anche alcuni approfondimenti, ad esempio quelli relativi all'impatto Covid sull'attività del sistema imprenditoriale locale.

Tutti gli anni viene consolidata la collaborazione con ISTAT, Unioncamere ed altri Enti/Istituzioni per le attività connesse al Piano Statistico Nazionale, in quanto l'ufficio di Statistica della Camera di Ravenna è organo del *SISTAN (Sistema Statistico Nazionale)* ai sensi del decreto legislativo n.322/1989 e successive modificazioni e quindi sottoposto ad obblighi di legge dalla relativa normativa.

La Camera di commercio di Ravenna non solo rivolge una particolare attenzione verso la diffusione di dati e pubblicazioni di carattere statistico-economico, ma numerose sono anche le richieste provenienti da organi camerale, istituzioni, associazioni, giornalisti, ricercatori, accademici e studenti che vengono infine soddisfatte con elaborazioni personalizzate e assistenza nell'interpretazione dei dati; tra queste si segnalano le richieste su l'indagine trimestrale sui temi della congiuntura industriale, sul sistema delle imprese e sugli scenari di previsione economica per l'andamento del valore aggiunto locale, per la loro importanza ed unicità in ambito territoriale, in quanto l'unica fonte locale sono i dati forniti proprio dalla Camera di commercio.

Sono state realizzate le attività previste all'interno del progetto "Ocri" finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale per l'anno 2020, in particolare le somme sono state destinate ad un bando a sostegno della liquidità delle imprese per fronteggiare la grave crisi dovuta alla pandemia da Covid-19, gli importi sono indicati come segue:

OCRI	40.500,00
Provento netto preventivo	
Provento netto consuntivo	39.997,43
Totale costi progetto consuntivo	40.500,00

## Area 2. Sviluppo e valorizzazione del territorio

All. D)

Nell'ambito della seconda area strategica sono stati individuati n. 4 obiettivi strategici:

### 2.1 – Ambiente e sviluppo sostenibile (D5)

<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGR.</b>	<b>COFOG</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>INTERVENTI ECONOMICI AL 31/12/2020</b>
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo	OS 1.4 Sviluppo e qualificazione delle imprese	-

<b>Indicatori</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Fonte</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Consuntivo 2020</b>
N.ro iniziative	di risultato	%	Interna	N.ro iniziative/progetti attivati in tema ambientale/ sviluppo sostenibile	>=90%	100%

In riferimento al secondo obiettivo operativo della seconda area strategica, le linee di indirizzo individuate nella programmazione dell'anno 2020 comprendono:

- far conoscere e valorizzare le esperienze e le buone pratiche di una parte importante del mondo imprenditoriale che sta effettuando scelte strategiche di posizionamento all'interno della *green economy*, sia nei settori tradizionali, attraverso l'innovazione di processo e di prodotto, sia in quelli emergenti legati alle tecnologie green;
- incentivare le positive esperienze delle certificazioni, dei protocolli e degli accordi volontari in campo ambientale e promuovere le pratiche di auditing energetico ed ambientale nelle imprese per favorire investimenti in efficienza energetica e contenimento dei consumi idrici e della produzione di rifiuti, anche attraverso la partecipazione all'Associazione Emas;
- accrescere i servizi sui temi dell'economia circolare con la realizzazione di iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolte alle imprese a partire dai temi introdotti dal pacchetto di Direttive UE sull'economia circolare, focalizzandosi sugli adempimenti e autorizzazioni ambientali per le imprese e sugli appalti verdi con focus sull'edilizia, in collaborazione con Ecocerved e attraverso la partecipazione al progetto Smile, promosso dal Comune di Ravenna, nell'ambito del Laboratorio territoriale per lo sviluppo sostenibile finanziato dalla Regione Emilia-Romagna;
- confermare la certificazione EMAS attraverso l'attuazione delle misure previste dal programma di gestione ambientale di cui l'Ente si è dotato.

Nell'ambito delle funzioni demandate alle Camere di commercio in materia di tutela ambientale l'ufficio Ambiente ha gestito le competenze istituzionali demandate all'Ente camerale. Dopo la soppressione del SISTRI intervenuta il 1° gennaio 2019 ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Decreto Legge 14 dicembre 2018 la Camera di commercio ha interrotto l'attività legata a tale ambito per la quale rimane ancora in stand-by la restituzione dei dispositivi non consegnati.

La Camera svolge le attività amministrative (tenuta registri, albi ed elenchi) e promozionali, in merito alle proprie competenze in materia ambientale, pertanto è stata monitorata l'evoluzione normativa delle competenze ambientali (MUD, RAEE, Pile ecc..) e l'attività di informazione alle imprese prevalentemente attraverso la divulgazione e promozione del sito "ecocamere.it", il sito delle Camere di commercio supporto che aiuta le imprese a orientarsi tra obblighi e opportunità in campo ambientale, garantendo in tal modo, anche a livello di sistema camerale, azioni coordinate e qualificate di informazione alle imprese sul territorio.

All. D)

Nell'ambito del Fondo Perequativo 2017-2018 l'Unione Regionale Emilia Romagna e tutte le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna hanno dato operatività e svolgimento al progetto "Politiche Ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare", le cui azioni dirette verso le imprese si sono svolte sui territori di competenza delle singole camere nel corso dell'anno 2020.

In considerazione delle chiusure e delle limitazioni imposte dalla crisi pandemica da Covid 19 in sono stati realizzati 13 incontri seminariali in modalità webinar di aggiornamento tecnico e normativo, in modalità webinar, sui temi dell'economia circolare e sugli adempimenti ambientali per le imprese, ai quali hanno partecipato in totale 390 iscritti in rappresentanza prevalentemente di imprese del territorio ma anche di associazioni di categoria, studi di consulenza professionale e addetti del settore.

In tema di economia circolare l'ente camerale ha aderito al progetto Smile promosso dal Comune di Ravenna in collaborazione con Fondazione Flaminia e Fondazione ITS, confermando il proprio impegno a portare avanti i percorsi intrapresi nelle annualità precedenti nell'ambito del Laboratorio territoriale per lo sviluppo sostenibile finanziato dalla Regione ER. Le attività in capo alla Camera hanno riguardato in particolare la promozione del progetto e il reperimento delle imprese partecipanti.

Anche nel corso del 2020 è stato aperto il bando rivolto alle imprese destinato a sostenere le certificazioni ambientali e sociali sono state presentate 3 domande tutte ammesse ai contributi previsti dal bando.

L'Ente camerale ha ottenuto, da parte di un ente di certificazione (Bureau Veritas Italia S.p.A.) accreditato presso l'organismo di accreditamento EMAS di uno Stato europeo membro, la Certificazione Ambientale EMAS, in conformità al Regolamento Europeo n. 1221 del 25 novembre 2009, del "Sistema di Gestione Ambientale", operativo in questo Ente dal 2 luglio 2012, nonché la Registrazione Ambientale EMAS da parte di ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Istituto vigilato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in conformità allo stesso Regolamento, con il n. IT-001614 con prima validità fino al 04 aprile 2016. Successivamente l'Ente ha ottenuto il rinnovo di tale Registrazione con validità fino al 24 febbraio 2019.

In data 18 settembre 2017 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 1505/2017 della Commissione che modifica gli allegati I, II e III del Reg. (CE) 1221/2009 EMAS. Questo ha comportato per l'Ente la necessità di adeguare il proprio Sistema di Gestione Ambientale ai nuovi requisiti (di fatto, si è trattato di recepire le novità introdotte dalla ISO 14001/2015 effettuando l'Audit esterno da parte di un Ente accreditato per la certificazione entro il 14 settembre 2018).

Infatti, nel corso del 2018, l'Ente ha aggiornato il proprio S.G.A. al nuovo Regolamento Europeo n. 1505 del 28 agosto 2017, ottenendo nel luglio 2018, da parte di un organismo terzo accreditato, il rinnovo dell'*Attestato di Convalida EMAS con n° IT284309*. In seguito questo Ente ha chiesto ed ottenuto il rinnovo della Registrazione Ambientale EMAS da parte di ISPRA con stesso n. IT-001614 e con validità fino al 22 agosto 2021.

In particolare l'ufficio preposto ha implementato tutte le attività necessarie al rinnovo della certificazione, aggiornando tutta la documentazione del S.G.A., convocando il comitato del riesame con la Direzione con il quale vengono valutati i risultati ottenuti nell'anno ed i programmi di miglioramento ambientale. Nel corso dell'anno sono stati, inoltre, effettuati audit ai servizi camerale e fornitori a verifica delle rispondenze ambientali. E' stata aggiornata la stesura della "Analisi Ambientale Iniziale" attraverso la quale si è potuta definire ed aggiornare la "Dichiarazione Ambientale" con la quale vengono rese pubbliche le prestazioni ambientali dell'Ente e dove sono riportate informazioni sull'Organizzazione aziendale, sulla Politica Ambientale, sul Sistema di Gestione Ambientale, sugli aspetti ambientali significativi, sugli obiettivi che l'Ente si prefigge, sui dati di consumo, ecc..

Il "Sistema di Gestione Ambientale" è, inoltre, stato completato con la parte di carattere generale utilizzando alcune Procedure / Istruzioni del "Sistema Qualità", facendo sì che ci sia una integrazione e correlazione col "Sistema Qualità" stesso.

E' stato aggiornato il "Programma Ambientale" in cui sono evidenziati gli obiettivi ed i traguardi in campo ambientale che l'Ente si prefigge di raggiungere in un arco temporale di tre anni. Si è data particolare rilevanza agli aspetti indiretti che coinvolgeranno le attività dell'Ente camerale e cioè le azioni di sensibilizzazione del mondo imprenditoriale e del territorio sui temi della ecocompatibilità, della green economy e del consumo responsabile.

Proprio su questi temi il servizio è stato coinvolto a pieno titolo nell'implementazione del programma ambientale, inserendo alcuni obiettivi importanti che occorrerà sviluppare in vista delle prossime visite di verifica ispettiva.

All. D)

In particolare, le attività coinvolte sono quelle relative alla concessione di contributi alle imprese che intraprendono percorsi di certificazione ambientale e quelle promozionali di sensibilizzazione, quali l'organizzazione del Premio Ambiente o altre iniziative divulgative e informative.

Nel corso dell'anno 2020 l'ufficio preposto ha espletato tutte le attività necessarie agli aggiornamenti dell'intera documentazione del S.G.A., con particolare attenzione all'aggiornamento dell'Analisi ambientale, della Dichiarazione ambientale e del Programma ambientale. E' stato effettuato il riesame della Direzione con il quale vengono valutati obiettivi e traguardi ambientali, con particolare attenzione al miglioramento continuo delle performance ambientali ed i relativi risultati ottenuti nell'anno. Sono stati effettuati audit ai servizi camerali e fornitori a verifica delle risposdenze ambientali, operando così per il mantenimento della Certificazione Ambientale EMAS ed il rinnovo del S.G.A. secondo il nuovo Regolamento (UE) 1505/2017.

L'Ente, impegnato nelle attività di verifica dell'organizzazione, ha affrontato l'ispezione per il mantenimento della certificazione, l'19 e il 20 novembre 2020. La "Verifica di Mantenimento" della Certificazione EMAS, che si è svolta con particolare riferimento all'adeguamento di tutta la documentazione del Sistema di Gestione Ambientale alla nuova norma UNI EN ISO 14001/2015, al Regolamento EMAS 1505/2017, e al nuovo allegato IV di cui al Regolamento EMAS 2026/2018, ha avuto esito Positivo.

E' stata monitorata l'evoluzione normativa delle competenze ambientali in capo alla Camera di commercio, (MUD, RAEE ecc..), in tale riferimento la organizzazione di un seminario gratuito per le imprese ed operatori interessati, sulla tematica del MUD oltre alla collaborazione con Ecocamere e Infocamere (attraverso la promozione del portale AreaAmbiente) hanno garantito le azioni di informazione alle imprese.

## 2.2 – Tutela e legalità (C2)

<b>COD ICE</b>	<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGR.</b>	<b>COFOG</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>INTERVENTI ECONOMICI AL 31/12/2020</b>
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo	OS 2.2 Tutela e legalità	53.654,00

<b>Indicatori</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Fonte</b>	<b>Algoritmo</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Consuntivo 2020</b>
Livello di diffusione degli strumenti di giustizia alternativa	di risultato	%	Interna	N.ro mediazioni/conciliazioni/arbitrati/ totale imprese attive	>= 0,50%	0,74%

Per quanto concerne le linee di indirizzo previste in sede di programmazione per il 2020 in relazione all'obiettivo strategico di questa seconda area di intervento, le stesse sono state individuate come segue:

- favorire il ricorso agli strumenti di giustizia alternativa attraverso il consolidamento dei servizi di mediazione e arbitrato, predisponendo tutte le attività necessarie a fornire un servizio rapido ed

All. D)

- efficiente e al mantenimento dell'iscrizione nel Registro degli Organismi di mediazione tenuto dal Ministero di Giustizia;
- proseguire le attività di metrologia legale nell'ambito delle attività di regolazione del mercato;
  - potenziare le attività di controllo e sorveglianza più concentrate su alcuni prodotti e/o strumenti di misura in settori di particolare interesse, anche in collaborazione con altri enti e/o forze dell'ordine, al fine di tutelare il consumatore e garantire la trasparenza del mercato;
  - promuovere la diffusione e il corretto utilizzo degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale a sostegno dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, nonché per favorire strategie di lotta alla contraffazione;
  - proseguire l'attività di Sportello per la telematizzazione delle domande di marchi, brevetti e seguiti brevettuali per la concessione di titoli di proprietà industriale ed ottimizzare l'attività di supporto all'utenza per l'assistenza al deposito cartaceo delle domande brevettuali e per la consulenza nell'utilizzo dell'apposita modulistica;
  - ottimizzare le attività connesse alla tenuta ed aggiornamento del Registro Informatico dei protesti;
  - proseguire le attività relative alla redazione e diffusione on line dei listini prezzi;
  - consolidare e promuovere l'attività dell'Organismo per la composizione delle crisi da sovraindebitamento;
  - rivedere le azioni programmate per la costituzione dell'OCRI ridestinando le risorse alle diverse esigenze sorte a sostegno delle imprese per fronteggiare la situazione di emergenza derivante dal diffondersi della pandemia da Covid-19;
  - collaborare con le Forze dell'ordine presenti sul territorio nelle attività di prevenzione e contrasto dei reati di tipo economico e finanziario, fornendo strumenti telematici e informatici per le attività di indagine e partecipando alle iniziative destinate alla diffusione della cultura della legalità.

E' stato effettuato il continuo monitoraggio dei compiti di regolazione del mercato, attraverso la gestione degli Albi e Ruoli e con le attività di sorveglianza, svolta dall'Ufficio Metrico anche a seguito dell'entrata in vigore delle nuove modalità di verifica periodica e prima, a cui è seguito un implementazione delle attività di sorveglianza.

E' proseguita l'attività di controllo per il Servizio Vigilanza e Sanzioni, che nell'ambito del progetto vigilanza del mercato, con particolare riferimento alla etichettatura, sicurezza e conformità dei prodotti, in convenzione con Unioncamere, nonché su iniziativa dell'Ente, provvede ad effettuare controlli visivi, nonché documentali e di analisi di conformità su alcuni prodotti (tessili e calzature, giocattoli, DPI I categ., materiali elettrici...) in collaborazione con i laboratori accreditati e convenzionati, anche al fine di tutelare il consumatore; lo sviluppo della cultura brevettuale, associati all'esame e al controllo dei dati statistici disponibili presso la Camera, che consentono di verificare il reale andamento del mercato e delle attività imprenditoriali, oltre ai contatti periodici con le Forze dell'Ordine per dare concreta applicazione al "protocollo per la legalità", sottoscritto dalla Camera da tempo con la Prefettura.

Si è mantenuta l'iscrizione nel registro degli organismi di mediazione presso il Ministero di giustizia continuando a gestire le 9 procedure già in corso con l'aggiunta di una nuova procedura nel 2020. I servizi di mediazione e arbitrato, anche durante il periodo di lockdown, e pure in presenza di una sospensione dei termini, hanno continuando a prestare il servizio in modalità telematica quando le parti lo hanno consentito. La diffusione dei mezzi di giustizia alternativa è ormai piuttosto consolidata, le procedure ed il nuovo servizio di gestione della crisi da sovraindebitamento, comportano un forte carico, di difficile gestione, vista la perdurante carenza di personale da poter dedicare a queste interessanti attività.

Proseguono i numerosi compiti in materia di protesti cambiari che le Camere di Commercio hanno acquisito con l'attuazione del Registro Informatico dei Protesti: provvedono alla ricezione e pubblicazione degli elenchi protesti, trasmessi dai pubblici ufficiali abilitati alla levata dei protesti, nel Registro Informatico dei Protesti ed ogni Camera provvede alla pubblicazione mensile dei protesti levati nella propria provincia di competenza; grazie alla elevata informatizzazione del sistema camerale, tutta questa procedura complessa, elencata per sommi capi, viene eseguita completamente in modalità telematica/informatica. Le competenze si estendono anche al rilascio di informazioni sui protesti levati sul territorio nazionale nell'ultimo quinquennio, nei confronti di

All. D)

persone e imprese, attraverso la cosiddetta visura protesti, per la quale sono previsti dei diritti di segreteria fissati dal ministero. Inoltre, devono provvedere alla ricezione, istruttoria ed esecuzione, se conforme ai requisiti previsti dalla normativa vigente, delle istanze di cancellazione di protesti, levati nella propria provincia di competenza, dal Registro Informatico, nei casi previsti dalla legge.

Nel 2020, infine, a seguito di interventi legislativi nazionali resi necessari per la crisi economica derivata dalla emergenza sanitaria, è stato obbligatorio intervenire, in più occasioni, sul Registro Informatico dei Protesti, anche grazie alla cancellazione massiva da parte di Infocamere, per rendere operativa la moratoria sui protesti levati in tutto l'ambito nazionale e nell'arco temporale intercorso fra il 9 marzo 2020 ed il 31 gennaio 2021. Si è proceduto, concertando l'azione con la Camera di Ferrara, per avere una interpretazione ed una attuazione omogenea fra i due Enti, prossimi alla fusione, della normativa nazionale.

Prosegue la rilevazione dei prezzi all'ingrosso ed alla produzione delle merci maggiormente rappresentative del territorio locale, altra storica attività delle Camere di commercio, effettuata o attraverso apposite commissioni o attraverso una rete di informatori, che si cerca di mantenere costantemente aggiornata e nel 2020, si è puntato alla rinnovazione del campione delle aziende informatrici dei prodotti petroliferi.

I prezzi vengono raccolti, elaborati e pubblicati online sul sito camerale attraverso la redazione di listini periodici. Grazie ad un sistema di file ed elaborazioni ad hoc, per ciascun prodotto viene riportato un range di quotazioni, definito come intervallo tra la media dei prezzi minimi e la media dei prezzi massimi indicati dalle fonti utilizzate.

I prezzi indicati hanno carattere informativo e rappresentano l'andamento medio dei prezzi effettivamente rilevati sul mercato all'ingrosso o alla produzione.

Anche per questa materia, nel corso del 2020, si è avviata una più stretta collaborazione con l'ufficio Prezzi della Camera di commercio di Ferrara, per cercare di avviare il processo di armonizzazione delle attività e procedure.

La proprietà industriale è l'insieme dei diritti e delle norme che disciplinano i segni distintivi, come i marchi, le indicazioni geografiche, le denominazioni d'origine e che regolamentano le innovazioni tecniche ed il design, che hanno per oggetto invenzioni, modelli di utilità, disegni e modelli industriali. Questa materia fa capo al concetto più ampio di proprietà intellettuale che indica i principi giuridici che vogliono tutelare i frutti dell'invenzione e dell'ingegno umani. La proprietà industriale si occupa di alcune tematiche specifiche della proprietà intellettuale ed i diritti si acquisiscono attraverso due pratiche: la brevettazione e la registrazione, che riguardano in particolare, la prima le invenzioni ed i modelli di utilità e la seconda i marchi, i disegni ed i modelli.

In relazione al tema della promozione dell'innovazione e tutela della proprietà industriale, le Camere di commercio costituiscono un basilare punto di riferimento e nell'ambito dei compiti loro attribuiti dall'art. 2 della legge 580/1993 (così come modificato dal decreto legislativo n. 23/2010), svolgono anche l'importante funzione di promozione per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico per le imprese; su questo versante, infatti, sostenere l'innovazione tecnologica, facilitare l'accesso agli strumenti di protezione della proprietà intellettuale, contrastare il fenomeno illegale della contraffazione, sono elementi presenti nelle scelte e negli indirizzi della Camera di commercio di Ravenna. I diritti di proprietà industriale costituiscono per tutte le tipologie di imprese, ma soprattutto per le micro, le piccole e le medie imprese, un importante asset aziendale da incentivare e tutelare, in quanto il valore delle aziende, oggi, potrebbe essere rappresentato anche da beni intangibili come il marchio, i brevetti, il design, ecc.

Per questo motivo, l'innovazione, la creatività, il know-how, la ricerca, ma anche l'aspetto estetico dei prodotti, nonché il carattere attrattivo dei marchi, sono fattori che consentono alle imprese di essere competitive in mercati altamente concorrenziali come quelli internazionali, che selezionano i prodotti sulla base della qualità. Investire nella ricerca e nell'innovazione attribuisce un vantaggio competitivo nei confronti dei concorrenti e consente alle imprese di sfruttarne commercialmente i risultati. Inoltre, un'adeguata protezione dei diritti di proprietà industriale può costituire la base per lo sviluppo di portafogli di titoli in grado di funzionare tanto come elemento di attrazione verso capitali di rischio, quanto come criterio di preferenza, insieme ad altri, rispetto ad altre imprese concorrenti per l'eleggibilità e l'accesso a fondi pubblici, nazionali e comunitari, nonché ai finanziamenti bancari.

Per ciò che concerne l'attività istituzionale dello **Sportello Brevetti e Marchi**, collocato all'interno del *Servizio Statistica, Studi, Prezzi, Protesti, Brevetti e Marchi*, al fine della tutela dell'uso esclusivo delle innovazioni industriali e dei segni distintivi, si articola prevalentemente nel servizio di informazione e assistenza relativo al deposito, sia cartaceo che telematico, delle domande di registrazione per marchi (nazionali e internazionali), di concessione di brevetti per invenzioni industriali, modelli di utilità, modelli ornamentali, nonché dei "seguiti brevettuali", atti che modificano in parte la titolarità dei diritti connessi ai brevetti o che ne attestano l'avvenuta

All. D)

variazione. Per quanto riguarda il back-office, per le domande ed i seguiti pervenuti in formato cartaceo, è lo Sportello camerale che interviene per l'opportuna informatizzazione e poter così procedere al successivo invio telematico al Ministero; per il front-office, l'Ufficio Brevetti e Marchi camerale si occupa anche della assistenza per la corretta compilazione della modulistica ministeriale.

Secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale del 2015, il deposito telematico deve essere effettuato esclusivamente tramite la piattaforma dell'UIBM; le Camere di commercio continuano a ricevere il deposito in formato cartaceo e devono continuare a provvedere alla successiva telematizzazione delle pratiche, utilizzando anch'esse esclusivamente la modulistica e tutte le applicazioni ministeriali.

Prosegue inoltre la diffusione della cultura brevettuale attraverso la rivisitazione della modulistica, delle istruzioni e delle news/novità, soprattutto tramite il sito istituzionale.

I depositi di brevetti per l'anno 2020 hanno riguardato:

Anno 2020	Cartacee	Telematiche	Totale
Domande per invenzioni	1	20	21
Domande per modelli utilità	0	18	18
Domande per modelli ornamentali	1	1	2
Domande per marchi	140	233	373

*Con il Decreto 26 gennaio 2015, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.24 del 30 gennaio 2015, il Ministero dello Sviluppo Economico ha introdotto la nuova modalità di trasmissione telematica di tutte le domande di brevetto, marchio, disegni e modelli e seguiti brevettuali, secondo le istruzioni indicate nel suddetto decreto. Pertanto, ogni confronto con dati relativi ad anni precedenti, va effettuato con le dovute cautele interpretative, non essendovi più omogeneità temporale e quindi i dati, a partire dal 2015, non sono più confrontabili con le precedenti elaborazioni".*

Ai depositi indicati nella precedente tabella, si devono aggiungere, per l'anno 2020, n.2 domande di registrazione per marchi internazionali e n.13 istanze di deposito per seguiti brevettuali (annotazioni, trascrizioni, ecc..).

Infine, anche nel 2020 sono state approfondite ed aggiornate alcune tematiche grazie alla formazione della Linee Formative di Unioncamere dedicate alla proprietà industriale e delle pillole del Tagliacarne.

### 2.3 – Turismo e cultura (D3)

CODICE	DESCRIZIONE MISSIONE	CODICE PROGR.	COFOG	OBIETTIVO STRATEGICO	INTERVENTI ECONOMICI AL 31/12/2020
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo	OS 2.3 Turismo e cultura di cui 93.000,00 per progetto 20%	317.285,00

Indicatori	Tipologia	Unità di mi-	Fon- te	Algoritmo	Target 2020	Consuntivo 2020
------------	-----------	--------------	------------	-----------	-------------	-----------------

All. D)

		<b>sura</b>				
Grado di realizzazione realizzati	di risultato	%	In-terna	Progetti realizzati o cofinanziati per promuovere turismo e territorio nell'anno/progetti da realizzare o cofinanziare nell'anno sul tema	>=90%	100%
Grado di utilizzo risorse	di risultato	%	In-terna	Grado di utilizzo delle risorse destinate	>=80%	114%

In riferimento all'obiettivo strategico, le linee di indirizzo individuate per la programmazione dell'anno 2020 consistono in:

- valorizzare e promuovere il turismo in una dimensione territoriale integrata attraverso la partecipazione ai Piani annuali di promo – commercializzazione turistica regionale di APT Servizi s.r.l., e alla realizzazione della Destinazione Turistica Romagna istituita ai sensi della nuova legge regionale, con azioni riprogrammate a seguito dell'emergenza derivante da Covid-19;
- promuovere e sviluppare le opportunità di crescita per le imprese del territorio legate ad eventi artistici e culturali come le celebrazioni dantesche del 2021, anche in base a eventuali nuove necessità dovute alla emergenza sanitaria ed economica in atto;
- promuovere una governance che attui forme di coordinamento tra politiche settoriali (turismo, cultura, infrastrutture, trasporti) con l'obiettivo di rafforzare l'identità e la fruibilità del territorio, valorizzandone il patrimonio culturale e le produzioni tipiche enogastronomiche e artigianali, anche in ottica di ripartenza dopo la chiusura ed il blocco delle attività;
- collaborare ad azioni di coprogettazione in sinergia con le Camere coinvolte nella Destinazione Turistica Romagna, al fine di favorire una promocommercializzazione della DTR che valorizzi le specificità dei singoli territori in una dimensione territoriale integrata, anche attraverso le collaborazioni attivate con Università e Wellness Foundation ed in base ad eventuali riprogrammazioni di attività necessarie nella fase di riapertura delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza;
- promuovere modelli di sviluppo del sistema turistico in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in particolare in relazione al turismo accessibile e inclusivo, coinvolgendo istituzioni, associazioni di categoria e sistema imprenditoriale;
- partecipare e sostenere in un'ottica di sussidiarietà le iniziative e i progetti promossi dal sistema imprenditoriale locale e dal mondo associativo finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo, coerentemente con le funzioni istituzionali assegnate alle Camere di commercio, in particolare cercando di favorire, in sinergia con le altre Istituzioni e i soggetti che sul territorio si occupano di promozione turistica, la presenza della destinazione "Ravenna" a trasmissioni ed eventi dei media nazionali che generano un forte impatto sui flussi turistici, con attenzione alle esigenze del settore derivanti dall'emergenza sanitaria ed economica in atto.

L'intervento della Camera di commercio attivato nel corso del 2018 a sostegno dello sviluppo economico intersettoriale, in compartecipazione con gli Enti Locali in tema di accesso al credito, con criteri condivisi e ripartendo i propri fondi proporzionalmente ai fondi resi disponibili dagli enti locali e destinati ai Confidi è stato rendicontato a fine 2020 dal Comune di Ravenna, Unione dei Comuni della bassa Romagna e Unione della Romagna faentina. I fondi residui, pari ad un totale di euro 60.923,88 sono stati riassegnati per il cofinanziamento ad analoghi interventi riproposti, sotto la regia della Provincia di Ravenna, dal Comune di Ravenna, dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e dall'Unione della Romagna Faentina. Alla fine del 2020 si è quindi dato avvio agli atti finalizzati alla riassegnazione dei fondi residui dal precedente cofinanziamento; il totale delle risorse economiche previste/stimate messe a disposizione dai partner istituzionali è di euro 699.203,92. L'arco temporale degli interventi e successiva rendicontazione avverrà nel corso del 2021/22.

In riferimento allo sviluppo intersettoriale del territorio, la Camera di commercio inserisce annualmente nel proprio bilancio di previsione un programma di interventi per lo sviluppo economico provinciale che si articola nell'attuazione diretta di iniziative ovvero nel sostegno finanziario di iniziative svolte a cura di soggetti terzi,

All. D)

Associazioni, Enti ed Istituzioni.

Anche nell'anno 2020 la Camera di commercio ha riproposto il bando per il cofinanziamento di progetti a sostegno alla competitività delle imprese e del territorio, a sostegno alle iniziative di promozione e valorizzazione del territorio.

Il bando ha delineato in maniera chiara gli ambiti di intervento, sinergici con quelli indicati per le stesse Camere ed ha presentato qualche variazione rispetto al regolamento dell'anno precedente; invariata la soglia degli investimenti ammissibili (minimo 10.000 euro di spese ammissibili a preventivo per singolo progetto), per i quali è stata aggiunta la possibilità di rendicontare spese per personale interno fino ad un massimo del 10%, inoltre, è stata aumentata la percentuale massima di contributo concessa fino al 45%.

I progetti approvati per l'anno 2020 sono stati 20 per un totale di 97.000,00 Euro di cofinanziamenti concessi finalizzati ad iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio che hanno interessato trasversalmente i vari settori produttivi dal Commercio e Turismo in particolare, ma anche i settori dell'Artigianato Agricoltura e Industria.

Dal punto di vista organizzativo l'invio delle istanze tramite la piattaforma web telemaco e la gestione tramite il gestionale AGEF fornito da infocamere (seppur complessa per le caratteristiche del bando) ha consolidato la procedura in modo completamente telematico sia per l'invio delle domande fino alla conclusione del procedimento con l'invio della rendicontazione e richiesta di liquidazione.

L'evento delle celebrazioni del VII centenario della morte di Dante Alighieri (in programma nel periodo settembre 2020/settembre 2021) costituisce uno degli obiettivi prioritari e strategici della Città di Ravenna nell'ambito delle azioni da realizzare a sostegno, in particolare, delle politiche per l'attrattività turistica e culturale. La presenza della Tomba di Dante - con annessa "zona dantesca" - e la persistenza del lascito dantesco, qualificano Ravenna come città dantesca per eccellenza, conferendole il privilegiato ruolo di protagonista nell'ambito del complesso delle attività e delle iniziative finalizzate alla divulgazione della conoscenza della vita e delle opere del sommo poeta.

Nella considerazione che i numerosi eventi correlati alle celebrazioni dantesche rappresentano una preziosa occasione per la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale della memoria dantesca, sia in ambito nazionale che internazionale, la Camera di commercio approvato la "Convenzione tra la Camera di commercio di Ravenna e il Comune di Ravenna per la promozione e il sostegno della manifestazione "Viva Dante 2020/2021, celebrazioni del settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri" e destinato quindi un contributo economico a favore del Comune di Ravenna di euro 100.000;

Dal punto di vista organizzativo è proseguita con maggiore efficienza la gestione tramite AGEF completamente telematica delle procedure di invio delle domande fino alla conclusione del procedimento con la rendicontazione e richiesta di liquidazione.

Con l'obiettivo della promozione e realizzazione di iniziative ad interesse e sviluppo della portualità ravennate, la Camera di commercio ha rinnovato, per il biennio 2019/2020, la "Convenzione tra la Camera di commercio di Ravenna e l'Associazione The International Propeller Club Port of Ravenna. Il Propeller Club tuttavia, in considerazione della crisi pandemica e della conseguente impossibilità di organizzare un efficace calendario di attività finalizzate alla promozione e sviluppo della portualità e di aggiornamento tecnico, culturale e professionale tra tutti gli appartenenti alle categorie economiche e professionali legate alle attività marittime e dei trasporti internazionali e nazionali, non ha presentato, ai fini della sua condivisione e approvazione, un programma di attività e quindi la Camera di commercio non ha dato corso a nessun cofinanziamento per l'anno 2020.

Nell'ambito di quanto previsto dalla convenzione 2019/2020 tra la Camera di Commercio di Ravenna e O.M.C. Società Consortile a Responsabilità Limitata finalizzata allo sviluppo e diffusione della scienza e della tecnologia offshore e all'utilizzo consapevole e sostenibile delle risorse energetiche del mediterraneo, l'ente camerale nel corso del 2019 ha condiviso il programma di attività e ha cofinanziato con Euro 40.000,00 la realizzazione della 14° edizione di OMC - Offshore Mediterranean Conference & Exhibition svoltasi nella primavera dello stesso anno.

Nel corso dell'anno 2020 l'Ente camerale ha condiviso il programma di attività di "Renewable Energy Mediterranean Conference And Exhibition 5° Rem 2020 Ravenna" e concesso, ai fini della realizzazione delle attività ad esso correlate, svolte in remoto, con un intenso e qualificato programma di webinar e incontri ia

All. D)

distanza, un contributo di euro 10.000,00.

La Camera di commercio nel corso del 2020, in un contesto drammatico come lo scoppio della crisi pandemica generata dal Covid 19 la Camera di commercio di Ravenna ha messo a disposizione una serie di incentivi, per il tramite di appositi contributi a fondo perduto, per dare possibilità alle imprese in difficoltà di fare fronte a quelle spese che si sono rese necessarie sia per affrontare le conseguenze della drastica riduzione dell'attività, sia per agevolare la fase di ravvio dopo la prima ondata. Tre le misure avviate utilizzando le risorse derivanti dall'aumento del 20% del diritto annuale: un bando per la ripartenza in sicurezza nel settore turismo; un bando per informazione e formazione in tema di sicurezza e competenze strategiche e un bando per tecnologie e soluzioni digitali per la ripartenza – Voucher digitali I4.0. Le domande ammesse a contributo sono state 141, per un contributo medio a fondo perduto di oltre 3.400 euro e una mole di investimenti generati pari a oltre 1.100.000 euro.

Nell'ambito delle attività promozionali collegate alle azioni di sviluppo dell'economia e del territorio demandate alle Camere di Commercio e in considerazione che gli enti camerali, e il sistema delle Camere di commercio più in generale, siano anche, sia in ambito nazionale sia nell'ambito del territorio di competenza, un luogo deputato alla divulgazione, dibattito e studio dei temi connessi alla crescita e allo sviluppo economico, la Camera di commercio da sempre assolve questa vocazione istituzionale attraverso l'organizzazione diretta di eventi al fine di aprire al mondo imprenditoriale del territorio un luogo di confronto sulle tematiche dello sviluppo economico. La situazione pandemica e le pesanti chiusure del primo semestre, che hanno generato angoscia ed incertezza sull'evolversi del quadro sanitario nazionale, non hanno permesso di programmare e sviluppare efficacemente un adeguato calendario, come consuetudine, di eventi promozionali data l'impossibilità di garantire una adeguata sicurezza sanitaria sia a livello organizzativo, sia nell'ambito dello svolgimento degli eventi. Tale attività è tuttavia proseguita con l'offerta alle imprese interessate e agli stakeholder del territorio di seminari ed incontri in modalità webinar in particolare in materia ambientale, nell'ambito del progetto regionale del fondo di perequazione e sul turismo enogastronomico con webinar rivolti alle aziende produttive, ristorative e ricettive emiliano-romagnole sempre nell'ambito della progettualità regionale sul fondo di perequazione 2017-18.

Sono state realizzate le attività previste all'interno del progetto "La promo commercializzazione turistica in Emilia Romagna" finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale per l'anno 2020, per gli importi indicati come segue:

TURISMO Provento netto preventivo	93.000,00
Provento netto consuntivo	91.845,96
Totale costi progetto consuntivo	93.000,00

## 2.4 – Altri servizi a imprese e territorio (E1)

COD ICE	DESCRIZIONE MISSIONE	CODICE PROGR.	COFOG	OBIETTIVO STRATEGICO	INTERVENTI ECONOMICI AL 31/12/2020
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	OS 2.4 Altri servizi a imprese e territorio	20.968,00

Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2020	Consuntivo 2020
N.ro in-	di ri-	%	In-	N. interventi a supporto del sistema infrastrutturale	>=90%	100%

All. D)

terventi	sulta- to		terna	del territorio attivati/n. interventi da attivare a supporto del sistema infrastrutturale del territorio		
----------	--------------	--	-------	--	--	--

Nell'ambito della seconda area strategica di intervento le linee programmatiche di indirizzo per il 2020 relative all'obiettivo strategico sono state individuate come segue:

- investimento nell'infrastruttura polivalente "Città delle arti, dei mestieri e dello sport", in fase di costruzione da parte del Comune di Ravenna;
- investimento nel progetto di riqualificazione dell'area del Palazzo del podestà a Faenza quale spazio multifunzionale per attività espositive convegnistiche e culturali;
- sostegno al settore universitario ed al potenziamento dei corsi ospitati presso la sede di Ravenna, anche attraverso investimenti patrimoniali;
- sostegno alla realizzazione della manifestazione REM 2020, in preparazione della futura "O.M.C. 2021.

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività volte alla completa realizzazione dell'accordo con i Comuni della provincia per la realizzazione di infrastrutture per il territorio. Le attività di realizzazione degli interventi sono in corso.

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna, in relazione all'attivazione di un progetto per lo sviluppo di una serie di iniziative, per la diffusione della cultura del "digitale" rivolto in particolare alle micro e piccole imprese dei territori dell'Emilia-Romagna.

L'ente camerale ha avviato nel corso del 2020 la consueta collaborazione con l'autorità di Sistema Portuale di Ravenna, in merito alla partecipazione congiunta dei due Enti alla manifestazione internazionale OMC 2021, prevista per la fine del mese di settembre 2021, predisponendo gli opportuni atti e avviando gli opportuni contatti con gli organizzatori per la realizzazione di uno stand condiviso all'interno dell'area fieristica della manifestazione internazionale.

### **- Area 3. Efficienza e trasparenza dell'amministrazione**

Nell'ambito della terza area strategica sono stati individuati n. 2 obiettivi strategici:

#### **3.1 –Rapporti istituzionali, relazioni esterne e comunicazione (A2 - A3)**

<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGR.</b>	<b>COFOG</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>INTERVENTI ECONOMICI AL 31/12/2020</b>
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	OS 3.2.1 Strategie di rete, relazioni con gli attori istituzionali e sistema delle partecipazioni	-
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	OS 3.2.2 Comunicazione e customer satisfaction	-

All. D)

Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2020	Consuntivo 2020
Livello di gradimento dei servizi camerali	di risultato	%		Risposte con giudizio positivo (almeno abbastanza soddisfatto)	>=85%	88,08%

Per quanto concerne l'obiettivo strategico, le linee di indirizzo individuate nella programmazione dell'anno 2020, sono state individuate come segue:

- realizzazione del sito nuovo sito web della Camera di commercio. Aggiornamento tecnologico e grafico del sito web della Camera di commercio ormai obsoleto. Il progetto, che prevede lo sviluppo del nuovo sito in parallelo all'attuale per assicurare la continuità del servizio, si basa su una nuova e differente piattaforma tecnologica. Esso è finalizzato ad estendere i servizi erogati, ad allinearsi alle linee guida AIPA sui siti web delle pubbliche amministrazioni e ad una più efficace interazione con gli utenti anche attraverso una migliore adattabilità ai dispositivi utilizzati per la connessione;
- proseguire nelle buone pratiche di collaborazione tra camere di commercio in ambito regionale, mettendo in comune le eccellenze già presenti nella rete regionale e realizzando economie di scala, anche in relazione ai servizi di formazione, assistenza legale, gestione siti web, studi statistica e monitoraggio economico;
- proseguire e rilanciare la concertazione territoriale, anche in previsione del nuovo ambito territoriale di riferimento, rafforzando i rapporti di collaborazione con gli attori pubblici e privati protagonisti del sostegno alla competitività delle imprese del territorio provinciale;
- promuovere e governare un processo di pianificazione strategica del territorio, dal 2019 ancora più ampio, (sul modello dei piani strategici di comunità) costruito attraverso forme efficaci di coordinamento tra tutti i soggetti istituzionali, pubblici e privati, che garantisca la valorizzazione delle identità locali;
- procedere ad un'attenta analisi dell'intero sistema delle partecipazioni camerali in enti, associazioni e società al fine di verificarne la strategicità e l'economicità anche in relazione alle risorse investite;
- proseguire e consolidare le pratiche di rilevazione della *customer satisfaction* come strumento per valutare e migliorare la qualità dei servizi erogati tenendo conto del punto di vista fondamentale dei cittadini-utenti e di quanto si aspettano di ricevere dall'amministrazione;
- rafforzare la conoscenza del ruolo, delle funzioni e delle attività svolte dalla Camera di commercio, anche in relazione agli sviluppi del processo di riforma, attraverso un consolidamento delle relazioni con i media, un utilizzo efficace degli strumenti istituzionali di comunicazione, l'avvio dell'utilizzo dei social network ed una costante e puntuale attività di informazione verso l'esterno tramite comunicati e conferenze stampa, rilancio della rivista camerale intesa quale strumento di promozione di servizi camerali in un formato più innovativo e maggiormente fruibile.

Nel corso del 2020 si è proceduto con la redazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate previsto dall'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017. Il piano è stato trasmesso alla Sezione regionale della Corte dei Conti e pubblicato sul sito camerale.

Per quanto riguarda gli adempimenti relativi alle società partecipate previsti ai commi 550-568 della legge di stabilità 2014 e in particolare, l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di accantonare, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione posseduta, tale accantonamento è stato effettuato a partire dal 2015, avendo a riferimento i risultati accertati con il bilancio di esercizio 2014 delle partecipate stesse (cfr. circ. MiSE n. 23778 del 20/02/2015) ed esaminato per l'aggiornamento in relazione agli anni successivi fino all'anno 2017. A seguito poi della modifica intervenuta all'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016, il fondo non deve essere più alimentato, ma deve essere adeguato il valore della partecipazione ove il risultato negativo non venga ripianato e costituisca perdita durevole di valore.

All. D)

Sono state effettuate le comunicazioni inerenti le società partecipate sul portale Mef - Dipartimento del Tesoro. E' stato predisposto il prospetto da inserire nel conto giudiziale relativo alle partecipazioni di proprietà dell'Ente. La gestione associata si pone l'obiettivo di ottimizzare la produzione e la diffusione di informazione economica in ambito regionale e provinciale, attraverso la condivisione e la valorizzazione delle risorse presenti nel sistema camerale. Tale percorso è fondato sull'esigenza di rendere il sistema ancora più efficiente conseguendo quelle economie di scala indispensabili a fronteggiare i tagli operati dalla normativa sui bilanci delle Camere di commercio.

Tra le attività realizzate in tutto o in parte in forma associata, sono da citare le analisi congiunturali trimestrali e gli scenari economici periodici, l'osservatorio agro-alimentare, l'osservatorio sul credito, la piattaforma *trade catalyst*, l'indagine provinciale sulle Forze di Lavoro, SMAIL Sistema informativo statistico sulla consistenza e l'evoluzione degli addetti e delle imprese attive (regione, province, comuni) per il monitoraggio delle Imprese e del Lavoro, approfondimenti impatto Covid-19, ecc.; pertanto anche nel 2020 è continuata la collaborazione con il Gruppo network di informazione statistica ed economica delle Camere di commercio dell'Emilia Romagna (costituito presso Unioncamere ER) nella realizzazione delle attività previste dal programma di gestione associata in materia di studi.

La Camera di commercio di Ravenna partecipa all'importante progetto nazionale RI Venti di aggiornamento dei sistemi informativi per la compilazione e la gestione delle pratiche telematiche del Registro delle Imprese frutto del Gruppo di lavoro nazionale in cui sono presenti sia il Conservatore che il Responsabile del Servizio RI ravennati, obiettivo è creare un ambiente unico per tutte le tipologie di pratiche e di utenti con approccio semplificato, collegato alla base di conoscenze e a strumenti di assistenza e di diagnostica prima dell'invio della pratica, prevedendo sia la possibilità di segnalare incongruenze all'impresa sia un sistema modulabile che consenta velocemente di aggiungere nuovi adempimenti.

E' stata effettuata l'indagine di customer satisfaction attraverso modalità interne, tramite utilizzo di procedure informatiche disponibili a costo zero e grazie alla professionalità del personale coinvolto.

Con l'approvazione, da parte della Giunta camerale, nel mese di gennaio, del piano di comunicazione relativo all'annualità 2020, nuovo impulso è stato dato alla comunicazione verso il riconoscimento del ruolo dell'ente camerale quale osservatorio dei dati economici della provincia e come luogo istituzionale di analisi e confronto sui temi dello sviluppo economico del territorio. L'attività di comunicazione esterna è stata quindi volta a rafforzare la conoscenza del ruolo, delle funzioni e delle attività svolte dalla Camera di commercio, in particolare attraverso informative sui servizi e sulle attività camerali, in sinergia allo sviluppo della crisi pandemica in corso. A tale proposito è stata coordinata una intensa campagna di comunicazione e informazione pubblicitaria durante il periodo del lockdown e della successiva riapertura, con l'obiettivo di aggiornare il tessuto imprenditoriale locale in merito ai servizi camerali di informazione economica, di assistenza e di aiuto alle imprese.

Nel corso dell'anno 2020 sono stati inviati 34 comunicati stampa e prodotti 13 redazionali tra periodici e quotidiani locali, oltre alla realizzazione di un leaderboard su un sito di informazione economica locale, volti ad informare il sistema imprenditoriale in relazione agli interventi e ai servizi attivati dall'ente camerale per sostenere le imprese nell'affrontare la fase di lockdown ed emergenza sanitaria. E' stata coordinata la realizzazione della rivista quadrimestrale camerale Systema che ha registrato regolari uscite nel corso dell'anno, ed è stato inoltre attivato il profilo dell'ente camerale nei due canali social individuati quali prioritari (facebook e twitter), ponendo le basi per il debutto sui social media nell'anno 2021 con apertura ed organizzazione delle pagine di rappresentanza. Nella seconda parte dell'anno è stata realizzata la versione offline del portale Systemaweb con l'obiettivo di trasformare la rivista istituzionale Systema in un vero e proprio portale di informazione economica al servizio della comunità economica locale.

### 3.2.3 Efficienza nella gestione delle risorse (A1-B)

<b>COD ICE</b>	<b>DESCRIZIONE MISSIONE</b>	<b>CODICE PROGR.</b>	<b>COFOG</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>INTERVENTI ECONOMICI AL 31/12/2020</b>
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	OS 3.2.3 Efficienza nella gestione delle risorse	-

All. D)

Indicatori	Tipologia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2020	Consuntivo 2020
Incidenza interventi economici su oneri correnti	economico patrimoniale	%	Bilancio consuntivo	Interventi economici/Oneri correnti al netto del F. svalutazione crediti da DA	$\geq 20,5\%$	37%
<i>Indice di equilibrio strutturale</i>	economico patrimoniale	%	Bilancio consuntivo	(Proventi correnti - incremento diritto annuale - contributi FP e promozionali) - (Oneri di personale + funzionari + ammort. e accant. - accant. al fondo rischi e oneri)/(Proventi correnti - incremento diritto annuale - contributi da FP e promozionali)	$\geq 8,1\%$	11%
Margine di struttura primario	economico patrimoniale	%	Bilancio consuntivo	Patrimonio netto/Immobilizzazioni	$\geq 111$	140
Indice di liquidità immediata	economico patrimoniale	%	Bilancio consuntivo	Liquidità immediata/passività correnti	$\geq 182$	333
N.ro di non conformità nel ciclo performance	di risultato	N.ro	Interna	N.ro di non conformità ciclo performance (Piano performance, Relazione sulla performance, Monitoraggio sulla performance)	0	0
N.ro non conformità gestione trasparenza e anticorruzione	di risultato	N.ro	Interna	N.ro di non conformità trasparenza anticorruzione (PTPCT, azioni, Relazione sui risultati, giornata trasparenza)	0	0

Per quanto concerne l'obiettivo strategico, le linee di indirizzo individuate nella programmazione dell'anno 2020, sono state individuate come segue:

- realizzare le attività e le misure organizzative destinate a garantire un comportamento etico del personale e un adeguato livello di apertura e integrità dell'amministrazione, così come contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità adottati;
- aggiornamento del sistema di gestione documentale al nuovo piano di classificazione (l'adozione del nuovo piano comporta una serie di attività nel sistema GeDoc e sui documenti e fascicoli);
- gestire gli adempimenti previsti dal D.M. 16/02/2018 ed alla luce degli sviluppi del quadro normativo di riferimento;
- valorizzazione del capitale umano e delle competenze e capacità attraverso programmi di formazione principalmente in modalità web;
- gestione dei rapporti e dell'affidamento di servizi alla partecipata Agenzia Promos Italia s.c.r.l. di livello nazionale in materia di internazionalizzazione;

All. D)

- conseguire alti livelli di efficienza nell'erogazione dei servizi e nello svolgimento dei processi interni attraverso un monitoraggio costante dei costi unitari, dei tempi medi di esecuzione dei procedimenti, del rispetto dei tempi di pagamento;
- assicurare un corretto e trasparente funzionamento delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori, nonché della gestione amministrativa, fiscale e contrattuale del patrimonio mobiliare ed immobiliare, garantendo il rispetto degli adempimenti e l'impiego ottimale delle risorse finanziarie, con attenzione alle necessità derivanti dall'adeguamento della struttura e delle sedi per la messa in sicurezza, dalla riorganizzazione delle attività lavorative e dell'erogazione dei servizi nel periodo di emergenza sanitaria ed economica in atto;
- rendere efficiente l'accertamento, la riscossione e la liquidazione del diritto annuale e dei crediti commerciali attraverso la revisione, l'ottimizzazione e il controllo delle relative procedure;
- proseguire l'attività finalizzata alla realizzazione di un processo di miglioramento continuo dei servizi erogati, contestualmente all'attività di monitoraggio e controllo delle procedure adottate, quale presupposto per il mantenimento della certificazione di qualità secondo lo standard ISO 9001.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'esplosione e dalla diffusione di una pandemia di portata rilevante che ha condotto ad una gestione dell'emergenza innanzitutto sanitaria e successivamente economica e sociale.

Per quanto riguarda i servizi di supporto alla struttura amministrativa dell'Ente, sono state poste in essere, innanzitutto, le attività volte ad assicurarne il regolare funzionamento; in particolare, sono stati posti in essere tutti gli adeguamenti necessari per fronteggiare l'emergenza quali l'adozione in numero consistente dello smart working, adeguamento delle sedi lavorative, delle postazioni di lavoro, l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, la revisione della documentazione relativa al documento di valutazione dei rischi sul luogo di lavoro. E' stata effettuata l'approvazione dei documenti di programmazione, dei bilanci preventivo, aggiornamento e consuntivo comprensivi di tutta la documentazione prevista dal D.M. 27 marzo 2013 e dal D.P.R. n. 254/2005, sono proseguite le azioni di monitoraggio e attenzione al contenimento delle spese generali di funzionamento, anche attraverso l'adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, al fine di ottenere risparmi e adempiere alle norme sui versamenti al Bilancio dello Stato.

Sono state effettuate le rilevazioni di dati per alimentare gli indicatori e il sistema dei costi e ricavi di processo. Si è collaborato con gli organi di controllo OIV e Collegio dei revisori dei conti per le attività di verifica, controllo e valutazione, attraverso i collegamenti a distanza.

Sono state svolte tutte le attività necessarie a garantire l'adempimento delle normative fiscali e previdenziali, come presentazione della dichiarazioni dei redditi e della dichiarazione iva (con gli ulteriori adempimenti di comunicazione relativi alle liquidazioni periodiche, la c.d.LIPE in vigore dal 2017); la dichiarazione Irap, la dichiarazione del sostituto di imposta, le dichiarazioni ai fini previdenziali, le dichiarazioni per bollo virtuale, i versamenti delle imposte e dei contributi e sono stati garantiti tutti gli adempimenti connessi con le diverse attività svolte, quali le comunicazioni inerenti il personale dipendente, i collaboratori e gli incarichi esterni attraverso il Conto annuale, i dati di bilancio sul portale Mef, le comunicazioni per la trasparenza. E' proseguita l'attività di monitoraggio al fine del rispetto dei termini di caricamento e pagamento delle fatture elettroniche attive e passive.

Nel corso dell'anno 2020, inoltre, per effetto del Decreto MEF 30 maggio 2018, è entrato a regime il sistema Siope+ che ha comportato l'emissione di ordinativi informatici di incasso e di pagamento conformi alle Regole tecniche e agli standard relativi alla gestione del servizio di tesoreria emanate da Agid, pertanto, tutti i dati relativi ai pagamenti di fatture concernenti le transazioni commerciali (ossia relative a somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali) confluiscono automaticamente sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali tramite il suddetto sistema Siope+.

Nel corso del 2020 è stato introdotto il sistema di pagamento PAGO PA in sostituzione del pagamento tramite conto corrente postale e bonifico. Sono state aggiornate tutte le pagine del sito contenenti le informazioni ed è stato adottato l'applicativo informatico per la gestione dei pagamenti e degli incassi tramite tale modalità.

Sono state adeguate, in base alle modifiche normative, le comunicazioni e le pubblicazioni da effettuare in relazione all'anagrafe delle prestazioni sulla piattaforma Perlapa e sul sito istituzionale.

Si è collaborato per la programmazione e la rendicontazione dei 5 progetti finanziati con il 20% del diritto annuale relativi al triennio 2020-2022.

Vengono effettuati controlli di vario tipo, come la richiesta del Durc in relazione alla stipula dei contratti ed al pagamento delle fatture e controlli sui pagamenti, il cui limite di importo è stato ricondotto a € 5.000,00 a decorrere dal 1/03/2018, ai sensi della L. n. 205/2017 art. 1 co. 986-989.

All. D)

E' proseguita l'attuazione degli obblighi imposti dalle varie Leggi di stabilità, in particolare, per l'applicazione del limite massimo retributivo (commi 471-474 art. 1 legge di stabilità 2014), gli adempimenti relativi alla Piattaforma dei Crediti Commerciali, anche se, dopo l'avvento del regime Siope+, limitatamente agli obblighi di comunicazione mensile dei debiti scaduti di cui al comma 4 dell'art. 7-bis del D.L. n. 35/2013, al monitoraggio e controllo della corretta chiusura delle fatture tramite i dati inviati attraverso i flussi di ordinativi informatici, nonché al monitoraggio dei tempi di pagamento (ITP).

E' proseguita, tramite la PCC, la comunicazione dell'ammontare complessivo dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, come disposto dal comma 867 dell'art. 1 della Legge n.145/2018 (Legge di Bilancio 2019).

Gli uffici hanno operato poi, per conseguire buoni risultati sui tempi medi di erogazione dei servizi e sulla tempestività dei pagamenti (art. 9 D.P.C.M. 22/09/2014), come evidenziano gli indicatori pubblicati anche sul sito nelle apposite sottosezioni dell'Amministrazione trasparente e sulla stessa Piattaforma dei Crediti Commerciali del Mef.

Sono stati gestiti gli acquisti di servizi nell'ambito dell'internazionalizzazione in collaborazione con Agenzia Promos Italia srl, società partecipata dall'Ente camerale per il potenziamento delle attività a sostegno delle imprese.

Sono proseguiti gli impegni per dar seguito agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. lgs. n. 97/2016, riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e la diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e l'applicazione delle disposizioni della legge n. 190 del 06.11.2012, attraverso l'aggiornamento del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza" per l'adozione di una strategia di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità, l'osservanza del codice etico recante ulteriori principi cui attenersi nello svolgimento delle attività, l'aggiornamento dell'apposita sezione del sito camerale "Amministrazione trasparente" con tutte le relative sottosezioni, la realizzazione del piano di azione e la redazione della relazione annuale sui risultati per la prevenzione della corruzione, pubblicata sul sito camerale entro la scadenza prevista.

Sono state seguite le indicazioni anche del D.L. n. 66/2014 e del D.P.C.M. del 22/09/2014 sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni stabiliti dal decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013; in particolare, in relazione agli schemi e modalità comuni per la pubblicazione sui siti internet istituzionali dei dati sui bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Sono stati aggiornati anche i contenuti della giornata permanente della trasparenza, predisposta in modalità on line come sezione dedicata sul sito camerale che consente di acquisire conoscenze sulla documentazione dell'Ente relativa al ciclo della performance, prevede la possibilità di aprire un canale diretto di comunicazione e/o segnalazione tra l'Ente e gli utenti e ha permesso, inoltre, di risparmiare sui costi di realizzazione.

E' stato gestito il ciclo della performance dell'Ente camerale a partire dai documenti di programmazione delle attività, di monitoraggio e di controllo del livello di raggiungimento dei risultati che ci si era prefissati di ottenere, provvedendo anche all'aggiornamento annuale del sistema di misurazione e valutazione della performance come previsto dal D. lgs. n. 150/ 2009, aggiornato dal D. lgs. n. 75/2017.

L'ufficio provveditorato è stato coinvolto nella gestione dell'emergenza in relazione agli adeguamenti necessari sulle sedi lavorative e per consentire l'entrata in sicurezza dell'utenza camerale per i servizi che necessariamente dovevano essere erogati in presenza.

Nel corso dell'anno 2020 è proseguito l'approfondimento normativo del D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017 e delle successive modifiche e integrazioni e delle relative linee guida. E' stata impostata, secondo le nuove previsioni, l'attività di acquisto dei beni e servizi, sono stati tenuti i registri obbligatori (contratti, fatture, magazzino, inventario e cespiti, valori, cassa), prosegue l'attività dell'ufficio per la telematizzazione delle procedure di lavoro, sono state effettuate le comunicazioni obbligatorie di dati sui siti e portali dedicati, quali le comunicazioni alla Corte dei Conti, all'AVCP, al Sitar, all'Agenzia del Demanio e all'Agcom, è stata controllata la chiusura giornaliera delle casse e sono state effettuate le manutenzioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro e al mantenimento degli immobili di proprietà in buono stato di conservazione.

Sono stati mantenuti i contatti con i Comuni di Ravenna e di Faenza in relazione alle operazioni di investimento in infrastrutture per il territorio nel rispetto degli accordi stipulati.

Sono state effettuate le attività di sistemazione e predisposizione di locali di proprietà per nuovi contratti di concessione in uso di spazi e di comodato. Sono state effettuate diverse valutazioni per la predisposizione di

All. D)

piani di ottimizzazione dell'utilizzo di spazi. E' stata portata a compimento la donazione della Biblioteca camerale nell'ottica di massimizzazione della visibilità della stessa.

L'ufficio risorse umane, nel corso dell'anno 2020, è stato coinvolto nelle attività di gestione dell'emergenza, in particolare per l'introduzione della modalità di lavoro agile a regime in deroga e nella conseguente gestione delle presenze assenze del personale in sede nel rispetto delle prescrizioni delle normative sull'emergenza, è stato impegnato nella predisposizione dell'aggiornamento del SMVP, approvato nel mese di maggio e nella applicazione degli istituti previsti dal CCNL 21/05/2018 del comparto Funzioni locali, (in particolare revisione incarichi PO, predisposizione CCDI triennale, applicazione progressioni orizzontali, formazione specifica in modalità laboratorio organizzata da Unioncamere) è stato coinvolto nella gestione del piano delle linee formative di Unioncamere nazionale sulle nuove funzioni camerali e nella collaborazione alla gestione della piattaforma interna di e-learning. L'impegno dell'ufficio è volto alla verifica della corretta gestione delle presenze/assenze del personale e del trattamento economico fondamentale e accessorio, curando le pubblicazioni per la trasparenza, le comunicazioni su siti e portali obbligatorie e gli adempimenti contributivi, fiscali e pensionistici ed alla predisposizione degli atti di gestione del personale. Nel mese di novembre 2019 si è verificato il pensionamento di una unità addetta al trattamento economico, per la quale non si è potuta prevedere la sostituzione, pertanto sono presenti una unica unità addetta ed il capo ufficio per entrambi gli uffici risorse umane e trattamento economico.

#### 4. CONSUNTIVO PROVENTI, ONERI E INVESTIMENTI

Viene analizzata la tabella comprendente i dati del preventivo con le modifiche effettuate con l'aggiornamento del preventivo ed i dati consuntivi, suddivisi per mastro, come da allegato E) alla delibera di approvazione del bilancio d'esercizio.

CONSUNTIVO ART.24	ANNO 2020		
	Revisione di Budget	Consuntivo	Differenze
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1) Diritto Annuale	4.504.060,00	4.650.682,00	146.622,00
2) Diritti di Segreteria	1.799.850,00	1.736.227,00	-63.623,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	479.315,00	407.762,00	-71.553,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	108.000,00	80.096,00	-27.904,00
5) Variazione delle rimanenze	0,00	-7.998,00	-7.998,00
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>6.891.225,00</b>	<b>6.866.769,00</b>	<b>-24.456,00</b>

Rispetto a quanto inserito nel preventivo si registrano un valore superiore di euro 146.622,00 di introiti di diritto annuale. Si registra a consuntivo un valore inferiore di euro 63.623,00 per diritti di segreteria, una previsione inferiore di euro 71.553,00 per contributi e trasferimenti e altre entrate, per rinvio ad anno successivo dell'introito su progetti, una previsione inferiore di euro 27.904,00 per proventi da gestione di beni e servizi ed una differenza nella previsione per rimanenze di euro 7.998,00. Vi sono state, pertanto, entrate correnti per un valore inferiore complessivo pari a euro 24.456,00.

CONSUNTIVO ART.24	ANNO 2020
-------------------	-----------

All. D)

<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6) Personale	-2.420.000,00	-2.307.727,00	112.273,00
7) Funzionamento	-1.868.850,00	-1.638.116,00	230.734,00
8) Interventi economici	-2.924.000,00	-2.552.273,00	371.727,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	-1.212.151,00	-1.463.552,00	-251.401,00
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>-8.425.001,00</b>	<b>-7.961.668,00</b>	<b>463.333,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-1.533.776,00</b>	<b>-1.094.899,00</b>	<b>438.877,00</b>

Per quanto riguarda le spese di personale, si registrano a consuntivo oneri inferiori per euro 112.273,00; le spese di funzionamento sono state a consuntivo inferiori per euro 230.734,00, dovute a minori spese, rispetto alle previsioni.

Gli interventi economici rispetto alla previsione aggiornata mostrano a consuntivo un utilizzo per euro 2.552.273,00, consentendo la realizzazione delle attività ed iniziative programmate.

Sulle spese per ammortamenti ed accantonamenti si registrano differenze dovute principalmente all'implementazione del fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

Il disavanzo sulla gestione corrente è stato inferiore per euro 438.877,00.

<b>CONSUNTIVO ART.24</b>	<b>ANNO 2020</b>		
	<b>Revisione di Budget</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Differenze</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	314.000,00	314.117,00	117,00
11) Oneri finanziari		0,00	0,00
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>314.000,00</b>	<b>314.117,00</b>	<b>117,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	385.000,00	154.149,00	-230.851,00
13) Oneri straordinari	-40.000,00	-28.390,00	11.610,00
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>345.000,00</b>	<b>125.759,00</b>	<b>-219.241,00</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>-874.776,00</b>	<b>-655.023,00</b>	<b>219.753,00</b>

Si sono registrate lievi differenze positive sulla gestione finanziaria per euro 117,00, una differenza sulla gestione straordinaria per euro 219.241,00.

Dai valori del prospetto si evidenzia che rispetto al preventivo aggiornato, redatto con utilizzo di avanzo patrimonializzato di esercizi precedenti, il consuntivo presenta un utilizzo avanzo pari a euro 655.023,00, inferiore rispetto a quello preventivato.

Rispetto al preventivo sono state effettuate le variazioni necessarie tra centri di costo all'interno dei budget e tra budget al fine di imputare gli oneri con un dettaglio maggiore ed avere un quadro completo sull'impiego delle risorse da parte dei singoli uffici.

Le rettifiche di valore dell'attivo patrimoniale hanno portato alla rilevazione di una svalutazione su una società partecipata definita collegata ai sensi del codice civile e valutata con il metodo del patrimonio netto, come indicato all'art. 26 co. 7 e 8 del DPR 254/2005; la svalutazione per O.M.C. Soc cons. a r.l. ha comportato un decremento del Fondo di riserva da partecipazioni per euro 24.141,20.

All. D)

CONSUNTIVO ART.24	ANNO 2020		
	Revisione di Budget	Consuntivo	Differenze
Totale Immobilizz. Immateriali			
Totale Immobilizzaz. Materiali	3.600.000,00	15.321,00	-3.584.679,00
Totale Immob. Finanziarie	83.800,00		-83.800,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.683.800,00</b>	<b>15.321,00</b>	<b>-3.668.479,00</b>

Il piano degli investimenti previsto in euro 3.683.800,00 evidenzia a consuntivo un utilizzo per euro 15.321,00, vi sono stati minori spese sulle immobilizzazioni materiali e immateriali. Si deve considerare che sono inserite nel piano degli investimenti anche le somme relative ai due progetti per la realizzazione di due aree ad utilizzo polivalente nei Comuni di Ravenna e di Faenza per i quali i pagamenti slitteranno agli anni successivi.

#### 4.1 Analisi per funzioni istituzionali

Si riporta di seguito la corrispondenza dei centri di costo definiti ai sensi del DPR n.254/2005 con i processi della mappa dei processi camerali e dell'elenco dei servizi definito ai sensi del D.M. del 7 marzo 2019 del Mise, che comprende i servizi che gli enti camerali sono tenuti a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della L. n. 580/1993 e sss.mm.ii..

Codice	AREE FUNZIONALI		MISSIONI	MAPPA DEI PROCESSI
AA01	Segretario Generale	A	32	MACRO-PROCESSI FUNZIONE A
AA02	Relazioni Esterne			AREA 1
CB04	Segreteria Generale	AREA 2		A2 Rappresentanza, affari generali e segreteria
AC07	Partecipazioni			A3 Comunicazione

All. D)

CONSUNTIVO 2020	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		
	Revisione di Budget	Consuntivo	Differenza
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi Correnti</b>			
1 Diritto Annuale			
2 Diritti di Segreteria		0	
3 Contributi trasferimenti e altre entrate		0	
4 Proventi da gestione di beni e servizi		0	
5 Variazione delle rimanenze			
Totale proventi correnti A		0	
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6 Personale	-116.169	-118.059	-1.890
7 Funzionamento	-102.056	-73.669	28.387
8 Interventi economici		0	
9 Ammortamenti e accantonamenti	-21.181	-19.217	1.964
Totale Oneri Correnti B	-239.405	-210.946	28.459
Risultato della gestione corrente A-B	-239.405	-210.946	28.459
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10 Proventi finanziari	304.524	304.182	-342
11 Oneri finanziari			
Risultato della gestione finanziaria	304.524	304.182	-342
12 Proventi straordinari		0	
13 Oneri straordinari	-691	0	691
Risultato della gestione straordinaria	-691	0	691
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		0	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		0	
Differenza rettifiche attività finanziaria		0	

L'assorbimento di risorse nell'area Organi istituzionali e segreteria generale risulta in linea con quanto inserito a preventivo, vi sono state a consuntivo minori spese sul funzionamento della struttura.

Codice	AREE FUNZIONALI		MISSIONI	MAPPA DEI PROCESSI
				MACRO-PROCESSI FUNZIONE B
AC01	Amministr Bilancio e Controllo di Gestione			B1 Risorse umane
AC02	Provveditorato			B2 Approvvigionamento e gestione beni
AC03	Risorse umane e Trattamento economico	B	AREA 3	B3 Bilancio e finanza
AC05	Oneri Comuni - Area Economico Finanziari			
AD01	Archivio Informatizzato			
AD02	Gestione Risorse informatiche e servizi innovativi			
BB06	Diritto annuale		AREA 4	

All. D)

CONSUNTIVO 2020	SERVIZI DI SUPPORTO (B)		
	Revisione di Budget	Consuntivo	Differenza
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi Correnti</b>			
1 Diritto Annuale	3.800.000	3.921.429	121.429
2 Diritti di Segreteria	157.500	92.667	-64.833
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	117.110	128.351	11.241
4 Proventi da gestione di beni e servizi	7.909	3.478	-4.431
5 Variazione delle rimanenze	0	-7.998	-7.998
Totale proventi correnti A	4.082.519	4.137.926	55.407
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6 Personale	-711.278	-734.826	-23.548
7 Funzionamento	-439.349	-341.551	97.798
8 Interventi economici		0	
9 Ammortamenti e accantonamenti	-807.001	-1.053.664	-246.663
Totale Oneri Correnti B	-1.957.628	-2.130.042	-172.414
Risultato della gestione corrente A-B	2.124.891	2.007.885	-117.006
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10 Proventi finanziari	9.476	9.715	239
11 Oneri finanziari		0	
Risultato della gestione finanziaria	9.476	9.715	239
12 Proventi straordinari	385.000	136.393	-248.607
13 Oneri straordinari	-29.723	-29.548	175
Risultato della gestione straordinaria	355.277	106.845	-248.432
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15 Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			

L'assorbimento di risorse nell'area Servizi di supporto risulta in linea con quanto inserito a preventivo, vi sono state a consuntivo minori spese sul funzionamento della struttura e maggiori oneri per accantonamenti al fondo svalutazione crediti diritto annuale.

Codice	AREE FUNZIONALI	MISSIONI	MAPPA DEI PROCESSI
	B AREA 4	32	MACRO-PROCESSI FUNZIONE C
BE01	Contenzioso Amministrativo e attività ispettive, di controllo e vigilanza		C1 Anagrafico certificativo
BA01	Dirigente Area Registro imprese		C2 Regolazione e tutela del mercato
BB07	Registro imprese e artigianato		
BB08	Spotelli, Urp e qualità dati	C	
BB09	Sedi decentrate		
BC01	Regolazione del Mercato		
BC02	Mediazione e arbitrato		
BC03	Metrico e saggio metalli preziosi		
BD03	Protesti, brevetti e marchi		
CB07	Orientamento al lavoro	AREA 6	

All. D)

CONSUNTIVO 2020	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		
	Revisione di Budget	Consuntivo	Differenza
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi Correnti</b>			
1 Diritto Annuale		175.021	175.021
2 Diritti di Segreteria	1.614.650	1.563.511	-51.139
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	139.200	160.255	21.055
4 Proventi da gestione di beni e servizi	100.091	76.418	-23.673
5 Variazione delle rimanenze			
Totale proventi correnti A	1.853.941	1.975.205	121.264
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6 Personale	-1.211.566	-1.067.770	143.796
7 Funzionamento	-670.874	-588.814	82.060
8 Interventi economici	-243.000	-201.886	41.114
9 Ammortamenti e accantonamenti	-191.043	-204.637	-13.594
Totale Oneri Correnti B	-2.316.482	-2.063.106	253.376
Risultato della gestione corrente A-B	-462.541	-87.901	374.640
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10 Proventi finanziari		220	220
11 Oneri finanziari			
Risultato della gestione finanziaria		220	220
12 Proventi straordinari		0	
13 Oneri straordinari	-7.340	1.158	8.498
Risultato della gestione straordinaria	-7.340	1.158	8.498
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15 Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			

L'assorbimento di risorse nell'area Anagrafe e servizi di regolazione del mercato risulta in linea con quanto inserito a preventivo, vi sono state a consuntivo minori spese di personale e sul funzionamento della struttura.

Codice	AREE FUNZIONALI		MISSIONI	MAPPA DEI PROCESSI
CB07	Orientamento al lavoro	C	AREA 6	12
AD04	Servizi agenda digitale	D	AREA 7	11
BD01	Statistica e sportello informazione economico-statistica		AREA 8	
AD03	Studi e biblioteca		AREA 9	
CB05	Promozione Incentivi e Ambiente			
				MACRO-PROCESSI FUNZIONE D
				D1 Promozione e informazione economica alle imprese

All. D)

CONSUNTIVO 2020	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		
	Revisione di Budget	Consuntivo	Differenza
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi Correnti</b>			
1 Diritto Annuale	704.060	554.232	-149.828
2 Diritti di Segreteria	27.700	80.049	52.349
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	223.005	119.157	-103.848
4 Proventi da gestione di beni e servizi		200	200
5 Variazione delle rimanenze			
Totale proventi correnti A	954.765	753.638	-201.127
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6 Personale	-380.988	-387.072	-6.084
7 Funzionamento	-656.571	-634.081	22.490
8 Interventi economici	-2.681.000	-2.350.387	330.613
9 Ammortamenti e accantonamenti	-192.927	-186.034	6.893
Totale Oneri Correnti B	-3.911.486	-3.557.574	353.912
Risultato della gestione corrente A-B	-2.956.720	-2.803.937	152.783
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10 Proventi finanziari		0	
11 Oneri finanziari			
Risultato della gestione finanziaria		0	
12 Proventi straordinari		17.756	17.756
13 Oneri straordinari	-2.246	0	2.246
Risultato della gestione straordinaria	-2.246	17.756	20.002
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15 Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			

L'assorbimento di risorse nell'area Studio formazione informazione e promozione economica risulta in linea con quanto inserito a preventivo, vi sono state a consuntivo minori entrate per diritto annuale e per contributi e altre entrate e minori spese per interventi economici.

#### 4.2 Effetti della gestione sull'equilibrio economico patrimoniale

I dati mostrati dal conto economico evidenziano una conduzione buona delle attività nel corso dell'anno, in quanto i livelli di qualità dei servizi sono stati mantenuti, nonostante la grave crisi sanitaria ed economica che si è manifestata nell'anno a seguito del diffondersi della pandemia da covid-19.

L'andamento dei ricavi di competenza è stato complessivamente inferiore a quello dell'anno 2019, per quanto riguarda il diritto annuale i ricavi sono stati inferiori di euro 124.703,00. Il numero di imprese è ancora in calo per quanto riguarda le iscrizioni, infatti il numero totale delle imprese attive al 31/12/2016 senza le unità locali era pari a 35222, al 31/12/2017 era pari a 35045, al 31/12/2018 è stato pari a 34825, al 31/12/2019 è pari a 34401, al 31/12/2020 è pari a 34028.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2019	VALORI ANNO 2020	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			

All. D)

1 Diritto Annuale	4.775.385,00	4.650.682,00	-124.703,00
2 Diritti di Segreteria	1.837.838,00	1.736.227,00	-101.611,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	346.316,00	407.762,00	61.446,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	108.589,00	80.096,00	-28.494,00
5 Variazione delle rimanenze	10.804,00	-7.998,00	-18.802,00
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>7.078.933,00</b>	<b>6.866.769,00</b>	<b>-212.164,00</b>

Vi sono stati minori ricavi per diritti di segreteria per euro 101.611,00, anche per il maggior utilizzo delle autocertificazioni ed il passaggio delle certificazioni antimafia ad altro Ente, maggiori entrate per contributi per euro 61.446,00 per rinvio di progetti dai quali derivano contributi e minori proventi da gestione di beni e servizi per € euro 28.494,00.

Il calcolo delle rimanenze commerciali ed istituzionali porta ad evidenziare una variazione delle rimanenze negativa.

I proventi correnti sono stati inferiori rispetto al 2019 per euro 212.164,00.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2019	VALORI ANNO 2020	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>B) Oneri Correnti</b>			
<b>6 Personale</b>	<b>-2.505.982,00</b>	<b>-2.307.727,00</b>	<b>198.255,00</b>
a competenze al personale	-1.867.981,00	-1.685.121,00	182.860,00
b oneri sociali	-460.314,00	-409.318,00	50.996,00
c accantonamenti al T.F.R.	-155.207,00	-156.887,00	-1.680,00
d altri costi	-22.480,00	-56.401,00	-33.921,00
<b>7 Funzionamento</b>	<b>-1.761.588,00</b>	<b>-1.638.116,00</b>	<b>123.472,00</b>
a Prestazioni servizi	-862.996,00	-673.343,00	189.653,00
b godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c Oneri diversi di gestione	-506.292,00	-567.203,00	-60.911,00
d Quote associative	-355.771,00	-369.938,00	-14.167,00
e Organi istituzionali	-36.529,00	-27.631,00	8.898,00
<b>8 Interventi economici</b>	<b>-1.838.556,00</b>	<b>-2.552.273,00</b>	<b>-713.717,00</b>
<b>9 Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>-1.542.116,00</b>	<b>-1.463.552,00</b>	<b>78.564,00</b>
a Immob. immateriali	0,00	0,00	0,00
b Immob. materiali	-334.253,00	-336.296,00	-2.043,00
c svalutazione crediti	-1.144.263,00	-1.071.043,00	73.220,00
d fondi rischi e oneri	-63.600,00	-56.213,00	7.387,00
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-7.648.243,00</b>	<b>-7.961.668,00</b>	<b>-313.425,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-569.310,00</b>	<b>-1.094.899,00</b>	<b>-525.589,00</b>

Le spese di personale sono inferiori rispetto al 2019 di euro 198.255,00 e derivano dai contenimenti delle unità mediamente in servizio rispetto al 2019, nonostante gli aumenti registrati per rinnovi contrattuali.

E' stato registrato un calo sulle spese di funzionamento per euro 123.472,00, nonostante i costi sostenuti per fronteggiare l'emergenza sanitaria ed economica derivante dalla pandemia da covid-19.

Nell'anno 2020 gli interventi promozionali sono stati sostenuti per un importo consistente, nonostante il calo considerevole delle entrate. Nel corso del 2020 è stato anche deliberato l'incremento del diritto annuale del 20% destinato ai 5 progetti approvati dal Mise con decreto 12/03/2020. La somma complessiva destinata a

All. D)

iniziative promozionali per il 2018 è stata pari a euro 1.893.612,00, mentre per il 2019 è pari a euro 1.838.556,00. Per il 2020 è stata pari a euro 2.552.273,00.

Gli ammortamenti sono inferiori rispetto al 2019 per euro 78.564,00.

<b>VOCI DI ONERE/PROVENTO</b>	<b>VALORI ANNO 2019</b>	<b>VALORI ANNO 2020</b>	<b>DIFFERENZE</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10 Proventi finanziari	370.366,00	314.117,00	-56.250,00
11 Oneri finanziari	-3,00	-0,00	3,00
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>370.363,00</b>	<b>314.117,00</b>	<b>-56.246,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12 Proventi straordinari	740.716,00	154.149,00	-586.566,00
13 Oneri straordinari	-58.277,00	-28.390,00	29.887,00
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>682.438,00</b>	<b>125.760,00</b>	<b>556.679,00</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C-D</b>	<b>483.491,00</b>	<b>-655.023,00</b>	<b>1.138.514,00</b>

La gestione finanziaria presenta un saldo ampiamente positivo, in calo rispetto al 2019, in quanto vengono introitati interessi attivi molto bassi per effetto del passaggio al sistema di Tesoreria unica, nel quale gli interessi sono molto inferiori rispetto a quelli che erogava l'istituto cassiere sulle disponibilità in conto corrente e sono lievemente inferiori i dividendi dalla società partecipata Sapir.

La gestione straordinaria presenta un saldo positivo dovuto a sopravvenienze attive, in parte derivanti anche diritto annuale, sanzioni e interessi su crediti di anni precedenti e da minori spese rendicontate su progetti, anche se inferiore rispetto al 2019.

#### 4.3 Incidenze delle principali voci di provento ed onere

Si riportano di seguito le principali categorie di provento ed onere con le relative percentuali di incidenza sulle entrate correnti e sulle spese correnti.

<b>PROVENTI CORRENTI</b>	<b>Consuntivo al 31.12.2020</b>	<b>Incidenze anno 2020</b>	<b>Incidenze anno 2019</b>	<b>Incidenze anno 2018</b>	<b>Incidenze anno 2017</b>	<b>Incidenze anno 2016</b>
<b>A) Proventi Correnti</b>						
1) Diritto Annuale	4.650.682,00	67,73%	67,46%	66,75%	66,99%	67,03%
2) Diritti di Segreteria	1.736.227,00	25,28%	25,96%	24,44%	27,25%	25,92%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	407.762,00	5,94%	4,89%	7,03%	4,36%	5,49%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	80.096,00	1,17%	1,53%	1,65%	1,64%	1,82%
5) Variazione delle rimanenze	-7.998,00	-0,12%	0,15%	0,13%	-0,24%	-0,26%
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>6.866.769,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Le incidenze delle diverse tipologie di entrata si sono modificate rispetto all'andamento degli anni precedenti per effetto del calo di proventi da diritto annuale. Si è osservato l'aumento dell'incidenza delle altre voci di entrata, tendenza che continuerà nei prossimi anni, considerata la riduzione forte delle entrate per diritto annuale definite dalla L. n. 114/2014.

All. D)

<b>ONERI CORRENTI</b>	<b>Consuntivo al 31.12.2020</b>	<b>Incidenze anno 2020</b>	<b>Incidenze anno 2019</b>	<b>Incidenze anno 2018</b>	<b>Incidenze anno 2017</b>	<b>Incidenze anno 2016</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>						
<b>6) Personale</b>	<b>-2.307.727,00</b>	<b>28,99%</b>	<b>32,77%</b>	<b>33,28%</b>	<b>32,91%</b>	<b>32,60%</b>
<b>7) Funzionamento</b>	<b>-1.638.116,00</b>	<b>20,58%</b>	<b>23,03%</b>	<b>22,08%</b>	<b>22,02%</b>	<b>21,97%</b>
a) Prestazioni servizi	-673.343,00	8,46%	11,28%	10,23%	10,20%	9,14%
c) Oneri diversi di gestione	-567.203,00	7,12%	6,62%	6,71%	6,56%	6,45%
d) Quote associative	-369.938,00	4,65%	4,65%	4,62%	4,77%	5,06%
e) Organi istituzionali	-27.631,00	0,35%	0,48%	0,52%	0,48%	1,31%
<b>8) Interventi economici</b>	<b>-2.552.273,00</b>	<b>32,06%</b>	<b>24,04%</b>	<b>23,98%</b>	<b>13,26%</b>	<b>24,90%</b>
<b>9) Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>-1.463.552,00</b>	<b>18,38%</b>	<b>20,16%</b>	<b>20,66%</b>	<b>31,82%</b>	<b>20,53%</b>
di cui per interventi promozionali					13,66%	4,74%
<b>Interventi promozionali compresi accantonamenti</b>	<b>-2.552.273,00</b>	<b>32,06%</b>	<b>24,04%</b>	<b>23,98%</b>	<b>26,92%</b>	<b>29,65%</b>
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>-7.961.668,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Gli oneri correnti sono in calo generalizzato in tutte le voci, in considerazione delle politiche di contenimento delle spese, ma in percentuale si osserva una maggiore incidenza delle spese di personale ed una minore incidenza delle spese per iniziative promozionali, si deve considerare che comunque la percentuale destinata ad iniziative promozionali è consistente rispetto al calo che si è registrato nelle entrate correnti ai sensi della L. 114/2014 ed al fatto che nel bilancio 2020 è stato previsto l'utilizzo di avanzo patrimonializzato degli esercizi precedenti per un intervento a sostegno della liquidità delle imprese.

Si riporta anche la percentuale degli oneri complessivamente destinati a iniziative promozionali nel corso del 2020, rispetto alle entrate per diritto annuale e diritti di segreteria, pari a 39,96%, dalla quale si conferma come, nonostante la diminuzione delle entrate, è stata destinata ugualmente una buona parte delle risorse agli interventi economici.

#### 4.4 Gestione del budget direzionale

Nel corso del 2020 il budget direzionale è stato gestito ai sensi dell'art. 13 del DPR 254/2005, con adozione di atti di utilizzo budget da parte del dirigente responsabile.

Nel corso dell'anno sono state apportate variazioni al budget come risulta dall'aggiornamento del preventivo approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 9 del 19 maggio 2020.

Nel corso dei mesi successivi e fino al 31 dicembre 2020 sono state apportate ulteriori modifiche con atti del dirigente responsabile ai sensi dell'art. 12 co. 4. Tali variazioni sono dettagliate nell'elenco allegato F) alla delibera di approvazione del bilancio d'esercizio.

In sede di chiusura del bilancio d'esercizio sono state effettuate le variazioni per rilevare le scritture di fine esercizio, che come indicato nella circolare n. 2395 del 18/03/2008 del MiSE non comportano un atto di utilizzo budget. Le variazioni che sono state necessarie sono comunque riportate nell'elenco allegato F) alla delibera di approvazione del bilancio d'esercizio.

#### 4.5 Indicatori

Si riportano di seguito alcune analisi di dati per monitorare l'equilibrio finanziario, economico e patrimoniale dell'Ente camerale.

All. D)

Vengono esaminati gli indici relativi alla solidità patrimoniale della Camera per valutare la possibilità di finanziare gli investimenti utilizzando fonti non impiegate, alla liquidità per sostenere gli investimenti con mezzi propri e alla struttura.

La solidità patrimoniale può essere evidenziata attraverso:

- l'equilibrio patrimoniale bilanciamento tra fonti (capitale proprio e/o capitale di terzi) ed impieghi (investimenti);
- il bilanciamento tra capitale proprio e capitale di terzi in relazione all'indebitamento.

Si deve tendere all'equilibrio tra attività e passività correnti, con l'obiettivo di verificare la copertura dei debiti a breve attraverso la liquidità e le disponibilità a breve termine.

Si intende analizzare poi attraverso gli indici di struttura, la capacità delle fonti (attivo fisso o immobilizzazioni) di coprire gli impieghi che si realizzano a lungo termine.

Gli indici risentono, per gli anni 2015, 2016 e 2017 dell'utilizzo avanzo patrimonializzato effettuato per sostenere gli interventi economici in un periodo di crisi perdurante e di calo delle entrate camerali, l'equilibrio economico patrimoniale è comunque salvaguardato.

L'anno 2020 è stato redatto con utilizzo di avanzo patrimonializzato di esercizi precedenti.

#### **A) INDICATORI DI RIGIDITA' DI BILANCIO**

Costi del personale/totale proventi della gestione corrente \*

ANNO	2020	2019	2018	2017	2016	2015
INDICE	33,61%	35,40%	35,27%	41,30%	41,40%	39,93%

Oneri di funzionamento/totale proventi della gestione corrente \*

ANNO	2020	2019	2018	2017	2016	2015
INDICE	23,86%	24,88%	23,40%	27,63%	27,89%	28,50%

\* Evidenzia la percentuale di assorbimento dei proventi correnti negli oneri di funzionamento e l'erogazione di servizi reali agli operatori economici.

Totale costi per interventi economici/Totale previsione economica definitiva per interventi promozionali \*

ANNO	2020	2019	2018	2017	2016	2015
INDICE	87,29%	90,04%	100,03%	88,48%	100,00%	94,54%

\* Indica la capacità di tradurre in iniziative concrete gli indirizzi programmatici fissati dagli organi politici.  
*compresa la quota di accantonamento al fondo spese future*

Totale oneri sostenuti nell'anno per interventi economici/ricavi da diritto annuale e diritti di segreteria \*  
*compresa la quota di accantonamento al fondo spese future*

ANNO	2020	2019	2018	2017	2016	2015
INDICE	39,96%	27,80%	27,87	35,85%	40,51%	43,45%

\* Indica la percentuale di impiego delle risorse economiche caratteristiche in attività promozionali effettivamente realizzate.

All. D)

**B) INDICI FINANZIARI E DI RISCHIO FINANZIARIO**

Indice lordo di liquidità: attivo circolante (rimanenze + crediti di funzionamento + disponibilità liquide)/debiti di funzic

ANNO	2020	2019	2018	2017	2016	2015
INDICE	7,5528776709181	6,3679707460215	5,369553228116	5,230131561141	4,295048215279	4,777814932182

Indice netto di liquidità (disponibilità liquide + crediti di funzionamento - debiti di funzionamento)

ANNO	2020	2019	2018	2017	2016	2015
INDICE	11.684.556,00	12.095.260,00	11.840.139,00	11.969.118,00	10.366.819,00	11.426.701,06

Indice secco di liquidità (disponibilità liquide - debiti di funzionamento)

ANNO	2020	2019	2018	2017	2016	2015
INDICE	10.592.913,00	10.835.467,00	10.626.214,00	10.598.156,00	8.579.550,00	9.396.703,06

Tutti gli indicatori di questa sezione esprimono la capacità di disporre a breve termine di risorse per onorare le obbligazioni assunte dalla Camera.

All. D)

**C) INDICI STRUTTURA PATRIMONIALE FINANZIARIA**

Margine di struttura secco: Patrimonio netto - immobilizzazioni nette

&gt;= il capitale proprio finanzia le attività fisse e parte dell'att. Circ. e consente nuovi investimenti

ANNO	2020	2019	2018	2017	2016	2015
INDICE	5.955.399,00	6.164.072,00	5.438.312,00	4.942.077,00	4.884.234,00	5.216.487,93

Margine di struttura allarg.: Patrim. netto + Debiti cons. (funz.+finanz.+TFR) – immob. nette

&gt; 0, l'attivo fisso è interamente finanziato dal capitale permanente e consente nuovi investimenti.

ANNO	2020	2019	2018	2017	2016	2015
INDICE	11.631.542,00	12.324.626,00	12.078.330,00	11.550.228,00	11.710.106,00	11.798.876,63

Quoziente di autocopertura delle immobilizzazioni: Patrimonio netto/immobilizzazioni nette

&gt; 1 la capacità di finanziare con mezzi propri le immobilizzazioni è ottima

ANNO	2020	2019	2018	2017	2016	2015
INDICE	1,40	1,40	1,35	1,31	1,30	1,30

Quoziente di copertura delle immobilizzazioni: patrimonio netto + Debiti consolidati/immobilizzazioni nette

&gt; 1 la capacità di finanziare le immobilizzazioni con le risorse a lungo termine è ottima.

ANNO	2020	2019	2018	2017	2016	2015
INDICE	1,78	1,80	1,78	1,73	1,71	1,69

Indice di disponibilità: attivo corrente -passivo corrente

&gt; 0, l'attivo corrente copre tutti gli impegni a breve. L'ente è sufficientemente capitalizzato

ANNO	2020	2019	2018	2017	2016	2015
INDICE	11.731.630,00	12.150.332,00	11.884.407,00	12.003.489,00	10.417.117,00	11.495.239,43

Indice di autonomia finanziaria: patrimonio netto /immobilizzazioni nette + attivo circolante

&gt; 30%, la capacità di finanziare le attività con le risorse proprie è ottima e cresce con l'aum. dell'indice

ANNO	2020	2019	2018	2017	2016	2015
INDICE	73,37%	72,29%	69,59%	67,79%	71,05%	70,57%

Indice di indebitamento: pass. a lungo termine + pass. a breve/immob. nette + att. Circ.

&lt; 50% la situazione finanziaria è tanto migliore quanto più basso è l'indice

ANNO	2020	2019	2018	2017	2016	2015
INDICE	0,27	0,28	0,31	0,32	0,29	0,21

**5. FINALITA' DELLA SPESA COMPLESSIVA**

E' stato redatto il conto consuntivo in termini di cassa come previsto dal D.M. 27/03/2013 agli artt. 5 e 9 che contiene relativamente alla spesa la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG, come indicato anche nella circ. del Mef n. 13 del 24/03/2015.

L'articolo 9 prevede che, fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'articolo 14, della legge n. 196 del 2009, le amministrazioni pubbliche, tenute al regime di contabilità civilistica, e non ancora destinatarie della rilevazione SIOPE, redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto

All. D)

finanziario di cui all'articolo 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è articolato secondo i criteri individuati dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012. Detto conto consuntivo in termini di cassa - accompagnato da una nota illustrativa - è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del D.M., tenuto conto delle istruzioni presenti nella nota metodologica alla tassonomia. Il conto consuntivo in termini di cassa è riportato all'allegato H) alla delibera di approvazione del bilancio dell'esercizio 2020. La relazione illustrativa si riporta di seguito:

#### RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELLE ENTRATE E USCITE – ANNO 2020

Ai sensi dell'art. 9 del D.M. 27 marzo 2013 si forniscono di seguito alcune illustrazioni circa il conto consuntivo delle Entrate e delle Uscite suddivise per Missioni e Programmi in raffronto a quanto riportato nelle previsioni.

Entrata	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Totale	7.259.691,32	7.326.809,45	67.118,13

La previsione di entrata per l'anno 2020 per quanto concerne il diritto annuale, i diritti di segreteria, le entrate per contributi e le entrate costituite da proventi derivanti dalla cessione di beni e dalla prestazione di servizi, sono risultate in linea con gli introiti registrati a consuntivo con lievi differenze. La differenza complessiva è pari a euro 67.118,13.

Uscite	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Missione 011 Programma 005 Affari economici	3.150.507,08	3.415.929,15	265.422,07

Per quanto concerne le uscite, all'interno della Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese, i costi del personale e le spese di funzionamento sono risultati sostanzialmente in linea con le previsioni. Le uscite per trasferimenti e contributi ordinari a imprese sono risultati superiori rispetto alle previsioni e per questa voce si deve tenere conto anche dei tempi di completamento delle rendicontazioni dei contributi assegnati in anni precedenti.

Le uscite sulla voce fabbricati nel prospetto di preventivo risultano superiori rispetto al consuntivo per l'inserimento di spese come da piano investimenti la cui erogazione è rinviata ad anni successivi.

Uscite	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Missione 012 Programma 004 Servizi generali	1.819.440,89	1.118.362,56	-701.078,33

Sulla Missione 012 – Regolazione dei mercati, nella quale confluisce la funzione "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati", relativamente alla parte inerente l'Anagrafe, tutti gli oneri relativi al personale e alle spese di funzionamento e alle altre uscite risultano in linea e anche inferiori rispetto a quanto inserito a preventivo, mentre la voce fabbricati risulta superiore rispetto al consuntivo per l'inserimento di spese come da piano investimenti la cui erogazione è rinviata ad anni successivi.

Uscite	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Missione 012 Programma 004 Affari economici	646.585,77	441.311,24	-205.274,53

Per quanto riguarda la medesima Missione 012 relativamente alla parte inerenti i Servizi di Regolazione del mercato, anche qui gli oneri relativi al personale e alle spese di funzionamento e alle altre voci di uscita risultano in linea con quanto inserito a preventivo, mentre la voce fabbricati risulta superiore rispetto al consuntivo per l'inserimento di spese come da piano investimenti la cui erogazione è rinviata ad anni successivi.

Uscite	Preventivo	Consuntivo	Differenza
--------	------------	------------	------------

All. D)

Missione 016 Programma 005 Affari economici	550.743,74	647.777,87	97.034,13
---	------------	------------	-----------

Nell'ambito della missione 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" le uscite relative al personale e alle spese di funzionamento si attestano in linea con le previsioni mentre i trasferimenti per acquisti di servizi per le attività prestate a sostegno dell'internazionalizzazione sono risultati in parte superiori rispetto alle previsioni.

Uscite	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Missione 032 Programma 002 Servizi generali	352.148,30	211.190,24	-140.958,14

Per quanto concerne la Missione 032 – "Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche" - Programma 02 – Indirizzo Politico, anche qui le spese per il personale e le spese di funzionamento e le altre voci di uscita sono risultate sostanzialmente in linea con quanto previsto in fase di preventivo, mentre la voce fabbricati risulta superiore rispetto al consuntivo per l'inserimento di spese come da piano investimenti la cui erogazione è rinviata ad anni successivi.

Uscite	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Missione 032 Programma 003 Servizi generali	1.079.984,76	721.159,93	-358.824,83

In riferimento alle uscite comprese invece nella Missione 032 – "Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche" - Programma rinominato 03 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza, non si rilevano variazioni da segnalare per quanto concerne le uscite relative al personale e alle spese di funzionamento, mentre la voce fabbricati risulta superiore rispetto al consuntivo per l'inserimento di spese come da piano investimenti la cui erogazione è rinviata ad anni successivi.

Uscite	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Missione 090 Programma 001 Servizi generali	1.697.234,00	1.480.449,18	-216.784,82

Per quanto concerne la Missione 090 – Servizi per conto terzi e partite di giro si osserva che il prospetto di consuntivo è articolato nelle varie voci dei codici siope in cui confluiscono le uscite per le ritenute (previdenziali e fiscali), le uscite per ritenute su contributi, le uscite per il debito Iva ed il giroconto per il versamento all'Erario del bollo virtuale. A consuntivo vi sono stati minori importi in tutte le voci di spesa.

L'ultima voce, quella della Missione 091 – Debiti di finanziamento dell'Amministrazione, non presenta movimentazioni in quanto non vi sono mutui in essere.

Uscite	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Totale	9.296.644,54	8.036.180,09	1.260.464,45

Complessivamente le uscite in termini di cassa sono state a consuntivo inferiori di € 1.260.464,45, la differenza deriva principalmente dal fatto che le uscite finanziarie relative agli investimenti programmati si verificheranno in anni successivi.

Le finalità della spesa sono riassunte per quanto riguarda gli interventi economici nella parte della relazione sui risultati al precedente punto 2.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle risorse promozionali destinate agli obiettivi realizzati suddivisi per missioni e programmi di cui alla classificazione Cofog.

CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	COFOG	OBIETTIVO STRATEGICO	INTERVENTI
--------	-------------	--------	-------	----------------------	------------

All. D)

MISSIONE		PROGR.		ECONOMICI AL 31/12/2020	
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo	OS 1.2 Digitalizzazione compreso Pid 20%	354.342,00
		005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo	OS 1.3 Orientamento al lavoro compreso progetto 20%	198.881,00
		005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo	OS 1.4 Sviluppo e qualificazione delle imprese	1.052.673,00
		005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo	OS 2.1 Ambiente e sviluppo sostenibile	
		005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo	OS 2.2 Tutela e legalità	53.654,00
		005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo	OS 2.3 Turismo e cultura compreso progetto 20%	317.285,00
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	OS 2.4 Altri servizi a imprese e territorio	20.968,00
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	OS 1.1 Internazionalizzazione compreso progetto 20%	554.470,00
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	OS 3.2.1 Strategie di rete, relazioni con gli attori istituzionali e sistema delle partecipazioni	
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	OS 3.1 Semplificazione e trasparenza	
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	OS 3.2.2 Comunicazione e customer satisfaction	
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	OS 3.2.3 Efficienza nella gestione delle risorse	
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI 2020				€ 2.552.273,00	

Ravenna, 28 aprile 2021

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giorgio Guberti

All. D)

## Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali - **ANNO 2020**

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RAVENNA**

**Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014 e attestazione dei tempi di pagamento di cui all'art.41 del D.L. 66/2014**

1. **Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002**

€ 3.853,98

**2. Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali**

In base all'art. 9 comma 3 del DPCM 22 settembre 2014 è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

- 16,23 giorni

**3. Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti risulta ampiamente negativo, dimostrando che, sostanzialmente, la totalità dei corrispettivi per transazioni commerciali vengono pagati prima della scadenza ed evidenziando un buon margine di anticipo rispetto ad essa. L'importo indicato al punto 1., relativo ai pagamenti effettuati dopo la scadenza, si riferisce ad un'unica fattura, per un ritardo di soli 4 giorni, imputabile alla necessità di coordinamento con i mandati emessi per i cedolini dei redditi assimilati gestiti esternamente in regime di outsourcing.

**4. Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)**

F.to Il rappresentante legale  
(Dott. Giorgio Guberti)

F.to Il responsabile finanziario  
(Dott.ssa Elena Tabanelli)